

Bilancio Sociale 2012



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLACANESTRO



Bilancio Sociale 2012



Indice

Lettera del Presidente federale	5	2.3	Il Comitato Nazionale Allenatori	82
Nota metodologica	6	2.4	Il Comitato Italiano Arbitri	83
Linee guida di riferimento	6	2.5	L'Area Marketing Eventi Comunicazione	85
Perimetro di reporting	6	2.6	Il Settore Organizzazione Territoriale	92
Principi di definizione del contenuto del report	6	2.7	Il Settore Agonistico	93
		2.8	La Commissione Tecnica di Controllo	94
1.0 Capitolo 1 - Identità e Governance	7	3.0 Capitolo 3 - La Responsabilità Sociale	95	
1.1 Identità e Missione	9	3.1 Partnership con associazioni	97	
1.2 Storia della FIP	11	3.2 Attività benefiche	98	
1.3 Le medaglie Azzurre	17	3.3 Lotta al razzismo	100	
1.4 I Presidenti della FIP	18	3.4 L'impegno delle Nazionali	101	
1.5 Governance	19	3.5 I giovani e la sicurezza stradale	102	
1.6 Relazioni con gli Stakeholders	29	3.6 Altre Attività	103	
1.7 I numeri della FIP	31	3.7 Legacy	104	
2.0 Capitolo 2 - Attività della FIP	57	4.0 Capitolo 4 - La gestione del capitale	109	
2.1 Il Settore Squadre Nazionali	59	4.1 Le Risorse Umane	111	
2.2 Il Settore Giovanile Minibasket e Scuola	75	4.2 Il Capitale economico	116	



Lettera del Presidente Federale

È con grande piacere che presento questa prima edizione del Bilancio Sociale della Federazione Italiana Pallacanestro, con la quale tutti i nostri portatori d'interesse ma anche i “non addetti ai lavori”, possono conoscere l'operato della Federazione attraverso una chiara e comprensibile rappresentazione dei programmi, delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il presente documento va ad affiancarsi al “tradizionale” Bilancio d'esercizio e, nell'ottica di una comunicazione trasparente ed esaustiva, risponde in primo luogo all'esigenza di adottare uno strumento di rendicontazione sociale in grado di rappresentare l'efficacia istituzionale della nostra organizzazione non solo in termini strutturali ed economico-patrimoniali ma soprattutto in termini etici e sociali, in relazione al raggiungimento della mission ed alla qualità delle relazioni con gli stakeholders.

La redazione del Bilancio Sociale costituisce un traguardo importante per la Federazione ma è anche un punto di partenza nel percorso di valorizzazione sociale della pallacanestro sia a livello nazionale che internazionale.

I dati e le informazioni oggetto della rendicontazione riguardano l'attività svolta nell'anno 2012, tuttavia, trattandosi della prima edizione, si è ritenuto di evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti conseguiti negli anni precedenti.

Con l'auspicio che questa pubblicazione possa essere uno strumento di crescita e di valorizzazione per l'intero movimento cestistico, non mi resta che augurare a tutti una buona lettura e dare appuntamento alla prossima edizione!



Nota metodologica

PERIMETRO DI REPORTING

Il Bilancio fornisce dati ed informazioni sull'attività della FIP rispetto all'esercizio che intercorre dal 01/01/2012 al 31/12/2012 e, ove disponibili, all'esercizio precedente per fini comparativi; oltreché rispetto all'anno sportivo 2012/2013 e, ove disponibili, a quelli precedenti per fini comparativi. I dati economici traggono origine dal Bilancio Consuntivo 2012 della FIP.

PRINCIPI DI DEFINIZIONE DEL CONTENUTO DEL REPORT

La rendicontazione si basa sui principi di seguito indicati, applicati conformemente alle linee guida del GRI, mediante i quali viene fornita una presentazione equilibrata della performance della Federazione:

- Completezza, inclusività degli stakeholder, materialità, contesto di sostenibilità
- Equilibrio
- Comparabilità e Chiarezza
- Accuratezza ed Affidabilità
- Tempestività
- Diffusione



Capitolo 1



Identità e Governance

1.1	Identità e Missione	9	1.5	Governance	19
1.2	Storia della FIP	11		<i>Struttura organizzativa centrale e territoriale</i>	19
1.3	Le medaglie Azzurre	17		<i>Gli Organi di Giustizia Sportiva</i>	22
	<i>Nazionale Maschile</i>	17		<i>Gli Uffici federali</i>	23
	<i>Nazionale Femminile</i>	17	1.6	Relazioni con gli Stakeholders	29
	<i>Nazionali Giovanili Maschili</i>	17	1.7	I numeri della FIP	31
	<i>Nazionali Giovanili Femminili</i>	17			
1.4	I Presidenti della FIP	18			

1.1 IDENTITÀ E MISSIONE

“La Federazione Italiana Pallacanestro è un’associazione senza fini di lucro, a durata illimitata e con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta a norma del Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e successive modificazioni”.

La FIP è stata costituita il 2 novembre del 1921 con lo scopo di promuovere, regolare e sviluppare lo sport della pallacanestro in Italia, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana, della legislazione vigente, dei Regolamenti e disposizioni della Federation Internationale de Basketball (FIBA), cui è affiliata, degli indirizzi e delle direttive del CONI e del Comitato Internazionale Olimpico (CIO). Tutta l’attività federale è disciplinata dalle norme dello Statuto FIP, dai Regolamenti applicativi e dal Regolamento Antidoping del CONI.

La sua “mission” istituzionale si attua nel rispetto dei principi di democrazia interna e di uguaglianza (tutte le sue componenti societarie hanno il diritto di partecipare all’elezione dei suoi organismi direttivi, nazionali o territoriali, e i singoli tesserati di cittadinanza italiana sono eleggibili) nonché di pari opportunità, con esclusione di ogni forma di discriminazione razziale, religiosa e politica, e nella salvaguardia della tutela sanitaria di tutti coloro che svolgono la disciplina sportiva.

La FIP è riconosciuta dal CONI e dalla FIBA, ed è l’unica rappresentante in Italia dello sport della pallacanestro, nelle sue forme agonistiche o amatoriali, svolte al coperto o sui campi all’aperto. Il 9 luglio 1994, la XXIX Assemblea Generale Straordinaria tenutasi ad Ostia (Roma), ha approvato la modifica allo Statuto che ha introdotto il regime professionistico.



La FIP è costituita da Società e Associazioni sportive di qualsiasi forma giuridica che praticano, promuovono od organizzano lo sport della pallacanestro agonistica o amatoriale.

La FIP riconosce le Leghe che rappresentano le Società maschili e femminili, le organizzazioni di rappresentanza degli allenatori, dei giocatori, dei preparatori fisici e dei procuratori. L'attività sportiva si articola attraverso settori professionistici e dilettantistici o, comunque, non professionistici, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio federale, in

armonia con le leggi dello Stato, con le norme e direttive del CONI e con gli ordinamenti sportivi internazionali purché questi ultimi non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI, garantendo un costante equilibrio di diritti e doveri tra i settori professionistici e non professionistici, nonché tra le diverse categorie nell'ambito del medesimo settore.

La FIP ha autonomia tecnica, organizzativa e di gestione e svolge la sua attività sotto la vigilanza del CONI, a norma della legislazione vigente.



1.2 STORIA DELLA FIP

Una storia di uomini e donne che attraversa il Novecento italiano per approdare nel nuovo millennio. Non solo vittorie e sconfitte, ma anche penetrazione sociale, economica e culturale. Questa è la pallacanestro italiana.

Il basket ha sempre rappresentato la modernità, in particolare dal dopoguerra in poi. Ha indicato nuove strade, seguite poi da tutto lo sport italiano: i playoff, la serie A1 ed A2, l'utilizzo dei giocatori stranieri per la crescita del movimento, ma anche le sponsorizzazioni che hanno seguito il boom economico, il nome sulle maglie, le divise colorate, il professionismo per la serie A, le società di capitali, la fine del mecenatismo e dei patron di calcistica memoria, l'avviamento alla pratica sportiva giovanile con il minibasket già ad inizio anni Sessanta.

In Italia hanno iniziato a giocare le donne. Era il 12 maggio 1907 al Concorso della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana di Venezia. Non una gara, più che altro un saggio per la presentazione di un nuovo gioco ginnastico chiamato Basket Ball. Lo presentarono le ragazze della Mens Sana in Corpore Sano di Siena dirette da Ida Nomi Pesciolini, tanto austera quanto illuminata maestra di ginnastica che si era imbattuta, durante

un suo viaggio di studi in Inghilterra, in uno dei primi manuali di regole scritte dall'inventore James Naismith, pastore anglicano e docente della YMCA. Quel giorno le ragazze presentarono un adattamento del gioco alle necessità ginnastiche alla presenza di re Vittorio Emanuele III e della regina Elena.

Hanno continuato a giocare i ragazzi, in particolare i militari che riconobbero la pallacanestro grazie alle truppe americane alleate di stanza in Italia durante la prima Guerra Mondiale e ai cappellani militari che avevano studiato alla YMCA. Esercito e Aviazione allestirono le prime squadre, dando vita nel 1919 alle prime esibizioni ufficiali. Alcuni tra quei soldati, come il tenente Arrigo Muggiani, avrebbero dato vita alla Federazione.

Dieci furono le società milanesi che la sera del 21 dicembre 1921, approvandone lo Statuto ed eleggendo proprio Arrigo Muggiani, oramai civile, primo Presidente della Federazione Italiana Basketball, sancirono la nascita di una Federazione autonoma per la pallacanestro. L'Assemblea costitutiva si svolse nella Birreria Colombo di via Foscolo a Milano, dove il 2 novembre si era già tenuta la prima riunione per una nuova Federazione, che nacque dallo scisma con la Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, che all'epoca gestiva tutti i giochi di squadra, colpevole di aver lasciato nel dimenticatoio la Pallacanestro e aver sospeso in corsa il se-



condo campionato (il primo fu disputato dal 26 al 30 maggio 1920 con otto squadre partecipanti: vinse la Costanza Milano).

Il primo vero campionato organizzato dalla Federazione Italiana Basketball ebbe inizio nell'autunno del 1922. I primi sei titoli furono vinti da squadre milanesi, poi nel 1928 lo scudetto si trasferì a Roma per merito della Ginnastica.

Nel 1925 il nome della Federazione venne cambiato in Federazione Italiana Palla al Cesto; nel 1926 la sede si trasferì da Milano a Roma (al Poligono della Cagnola, l'attuale Cecchignola) e Ferdinando Negrini divenne nuovo presidente. I numeri ben presto crebbero e le squadre da dieci divennero 74, i giocatori tesserati 2000. La Nazionale fece le sue due prime uscite: in canottiera bianca, con lo scudo crociato sabaudo, sconfisse per due volte la Francia: la prima volta a Milano, il 4 aprile 1926; la seconda a Parigi, il 18 aprile dell'anno dopo, con Marco Muggiani come allenatore.

La Federazione venne ribattezzata Federazione Italiana Palla al Canestro (poi contratto in Pallacanestro) nel 1930, anno in cui partì anche il primo campionato femminile. Pochi e malandati erano i campi da gioco; quasi sempre si giocava nei cortili, su prati o su terra battuta. I campi erano segnati con righe di calce che dopo alcuni minuti di gioco scomparivano. Gli equipaggiamenti erano spesso presi in prestito da altre discipline e qualche giocatore giocava anche scalzo. I palloni variavano di misura e peso a seconda delle città. Era un gioco duro, ma nuovo e divertente.

Nel 1936 la Nazionale italiana partecipò ai Giochi Olimpici di Berlino, i primi per il basket. L'Italia fu settima su ventuno partecipanti. Nel 1937 nacque il primo campionato unico di serie A a dieci squadre. Nello stes-

so anno la Nazionale maschile, in Lituania, vinse l'Argento nella seconda edizione del Campionato Europeo perdendo di un punto (24-23) in finale contro la squadra di casa. Le ragazze fecero meglio l'anno successivo: vinsero l'Oro a Roma, sul campo del Muro Torto, al primo campionato Europeo femminile mettendo in fila Lituania, Polonia, Francia e Svizzera.

L'inizio della seconda guerra mondiale interruppe i campionati, ma la presenza dei soldati Americani sul fronte italiano, favorì lo sviluppo di un nuovo modo di giocare a basket: movimento continuo dei giocatori dall'attacco alla difesa, schemi chiamati con i numeri, difese aggressive, un basket più atletico e dinamico. La guerra oltre a dividere l'Italia, divise anche la Federazione con un Commissario per il Centro-Nord e un altro per il resto d'Italia. La riunificazione nel 1946 con Aldo Mairano presidente, vide l'Italia vincere l'Argento, sconfitta in finale dalla Cecoslovacchia (34-32) alla prima edizione postbellica dei Campionati Europei di Ginevra.



Nella penisola divenne sempre più grande la voglia di Pallacanestro e per meglio imparare dagli americani il presidente Mairano ingaggiò Elliott Van Zandt alla guida della Nazionale (sulla panchina azzurra dal 1948 al 1952). La vita tornò poco alla volta alla normalità e crebbero gli appassionati. Nel 1946 erano 4168 i tesserati e 356 le società. La Nazionale maschile partì in treno per i Giochi Olimpici di Londra del 1948, dove finì al diciassettesimo posto. Venne anche introdotta la regola dei tre secondi in area.

Il basket iniziò a guadagnare spazi sempre più importanti nella società italiana. Dal 1954 divennero obbligatori i campi al coperto in serie A, anche se talvolta, i parquet erano ancora un lusso e solo dopo i Giochi Olimpici di Roma del 1960 i palloni divennero tutti di nylon. Negli anni Cinquanta l'epicentro del basket italiano diventò Milano (dopo Bologna a fine anni Quaranta). Le sponsorizzazioni scandirono i cambiamenti nella società. Nel 1956 la Simmenthal, che produceva carne in scatola, diventò sponsor

(per diciassette anni) dell'Olimpia Milano; la Ignis, che produceva elettrodomestici, di Varese. L'Olimpia di Adolfo Bogoncelli, triestino con l'amore del basket trapiantato a Milano, nacque nel 1948. Bogoncelli chiamò a Milano, da Trieste, Cesare Rubini, uno dei migliori giocatori dell'epoca con un contratto di "cinquemila lire al mese e due pasti al giorno". Diventerà anche il coach più longevo e prolifico italiano. Insieme, dal 1950 al 1972, vinceranno 15 scudetti e una Coppa Campioni nel 1966. Bogoncelli da un lato rastrellò i migliori talenti in circolazioni in quei vent'anni e dall'altro creò il primo vivaio in Italia che produsse numerosi talenti (tra cui Sandro Gamba, futuro CT).

Nel 1953 arrivò Jim Mc Gregor alla guida della Nazionale. Suo assistente era il professor Nello Paratore, che aveva guidato l'Egitto ad una medaglia di Bronzo e una d'Oro agli Europei rispettivamente del 1947 e del 1949. Paratore dal 1956 fu capo allenatore della Nazionale, preparò la



squadra per i Giochi Olimpici di Roma che si rivelarono per l'epoca il più grande evento promozionale per il basket italiano. Gli Azzurri sfidarono alla pari le grandi nazionali del tempo. Fu l'Olimpiade di Giomo, Vianello, Riminucci, Lombardi, Pieri, Gamba, Alesini, Canna, Calebotta, Vittori, Gavagnin e Sardagna. Ci qualificammo al quarto posto dopo USA, URSS e Brasile.

Nel 1965 tornarono nel nostro campionato i giocatori stranieri. Fu una delle prime decisioni del nuovo governo federale presieduto da Claudio Coccia. Il valore di Doug Moe a Padova, di Tony Kimball a Varese, di Skip Thoren a Milano (sponda Simmenthal) e di Joe Isaac (sponda All'Onestà) si tradusse in bel gioco, ma anche in una nuova spettacolarità che attirò sempre più pubblico. Si iniziò a guardare anche alla base del movimento: nacque il Minibasket e i primi centri si aprirono a Milano, Roma, Bologna, Catania, Messina, Udine, Livorno, Pesaro, Genova, Firenze e poi in tutta Italia.

Ai Giochi Olimpici di Tokio nel 1964 l'Italia confermò la prestazione di Roma arrivando al quinto posto, mentre a quelli del Messico l'ottavo posto significò anche la fine del ciclo di Nello Paratore alla guida degli Azzurri dopo un lavoro silenzioso, ma attento. Il suo successore fu Giancarlo Primo, il quale sarà l'allenatore delle prime medaglie internazionali e quello che darà nuova professionalità al Settore Squadre Nazionali realizzando con i suoi giocatori una sorta di club Italia. Con Giancarlo Primo la Nazionale rinforzò soprattutto la fase difensiva. Le sue Nazionali divennero squadre ostiche da battere. Guidò l'Italia in sei Europei, due Mondiali (Lubiana 1970 e Manila 1978) e due Giochi Olimpici (Monaco 1972 e Montreal 1976). L'Italia vinse due medaglie di Bronzo, ad Essen nel 1971 e a Belgra-

do nel 1975, non andando mai oltre il quinto posto. L'Italia con Giancarlo Primo divenne, dunque, una salda realtà internazionale.

Gli anni Settanta significarono anche un simbolico passaggio di consegne fra il grande Simmenthal e l'Ignis vincitutto di Nikolic. Prima gli spareggi per lo scudetto, poi i duelli fra Dino Meneghin e Arthur Kenney. L'Ignis dal '69 al '79 vinse 7 scudetti e partecipò a dieci finali di Coppa Campioni consecutive vincendone cinque. Cambiò la formula del campionato di serie A. Nel 1974 fu introdotto il campionato di A2, nel '76 i playoff, nella stagione '77-'78 due giocatori stranieri per squadra in campionato.

Nel 1976 Enrico Vinci fu eletto presidente della FIP. Iniziò il decentramento federale, dando maggiori responsabilità alla periferia. In campo femminile, intanto, dopo la prima saga del Vicenza (cinque scudetti dal '65 al '69) iniziò quella del Geas (otto scudetti in nove campionati fino al 1978) che strappò la prima Coppa dei Campioni allo strapotere sovietico nel '78, impresa ripetuta dalla Teksid Torino due anni dopo. Nel 1974 le ragazze azzurre vinsero la seconda medaglia in campo europeo: a Cagliari, al Campionato Europeo seniores, guidate da Settimio Pagnini, le azzurre si guadagnarono il Bronzo.

Dopo l'Europeo di Torino '79, Sandro Gamba venne nominato CT. Con Gamba la Nazionale riceve un nuovo indirizzo: non più club azzurro, ma una selezione dei migliori giocatori del momento, anche se italo-americani come Myke Silvester. Con Gamba in panchina l'Italia vinse le prime medaglie preziose: Argento ai Giochi Olimpici di Mosca '80, Oro agli Europei di Nantes '83, Argento a quelli di Roma '91, senza dimenticare il Bronzo di Stoccarda nell'85 e il dolce-amaro quarto posto di Zagabria nell'89 con Mike D'Antoni in squadra.



L'Argento di Mosca venne alla fine di una Olimpiade sofferta. La qualificazione per la fase finale venne per il classico "rotto della cuffia". In finale perdemmo 77-86 con la Jugoslavia di Cosic, Kicanovic, Dalipagic e Delibasic, una delle più forti di tutti i tempi. A Nantes, invece, fu un crescendo. La squadra capì giorno dopo giorno la propria forza, superando in finale la Spagna, già sconfitta all'esordio: fu il primo Oro della storia azzurra.

Alla fine degli anni Ottanta cominciò a colmarsi la distanza con l'NBA: prima l'Olimpia Milano e poi Scavolini Pesaro, Virtus Bologna, Benetton Treviso e Roosters Varese parteciparono al McDonald's Open, non sfigurando certamente, mentre giocatori come Bob MacAdoo e George Gervin vennero a giocare in Italia. In campo femminile gli anni Ottanta videro il predominio del Vicenza che in otto anni vinse sette scudetti e quattro Coppe dei Campioni.

Gli anni Novanta videro un cambio al vertice sia tecnico sia politico. Il professor Enrico Vinci lasciò la vita dirigenziale. Al suo posto venne eletto Giovanni Petrucci, già Segretario Generale della FIP dal '78 all'85 e poi della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Petrucci rimane in carica fino al febbraio del 1999, quando venne eletto alla presidenza del CONI. Sono anni importanti. Il 9 luglio del 1994 venne approvato il regime professionistico per i giocatori di serie A dalla XXIX Assemblea Generale Straordinaria tenutasi ad Ostia (Roma).

Nel 1995 la sentenza Bosman e il volto del nostro campionato venne stravolto con comunitari ed extracomunitari senza vincoli di numero per il tesseramento. La Nazionale attraversò un periodo di crisi. La risollevò con pazienza e perizia Ettore Messina, attraverso un nono e un quinto

posto agli Europei in Germania e in Grecia, e un meraviglioso Argento a Barcellona nel 1997. La Nazionale femminile guidata da Riccardo Sales vinse l'Argento a Brno e partecipò ai Giochi Olimpici di Atlanta. Fu la terza partecipazione dopo Mosca nel 1980 e Barcellona nel 1992. Nel frattempo la Scavolini vince due scudetti ('88 e '90), e nel '91 lo scudetto arriva fino a Caserta vinto da Franco Marcelletti, e da due giovanissimi Enzo Esposito e Nando Gentile. Treviso nel '92 e poi il dominio di Bologna per tre anni (il primo con Messina e gli altri due con Alberto Bucci). Dopodiché ogni anno lo scudetto cambia casa: Milano '96, Treviso '97, Virtus Bologna '98, Varese '99 (quello della stella), Fortitudo nel 2000 (al quarto tentativo) e poi di nuovo la Virtus Kinder Bologna nel 2001. Per la femminile gli anni Novanta si traducono con la parola Pool Comense: nove scudetti consecutivi.

Fausto Maifredi dall'8 maggio 1999, venne eletto nuovo presidente della FIP. Inizia nel migliore dei modi, vincendo un Oro Europeo: dopo l'Argento di Barcellona, Bogdan Tanjevic sostituì Messina, arrivò sesto ai Mondiali in Grecia nel 1998, vinse il Campionato Europeo a Parigi il 3 luglio 1999, riportando la Nazionale ai Giochi Olimpici dopo 16 anni. In Francia fu il trionfo della perseveranza e della fede nel lavoro.

Il 18 giugno 2000, la XXXIV Assemblea Generale Straordinaria, che si tenne a Chianciano Terme (Siena), votò il nuovo Statuto federale che vede la Federazione come ente di diritto privato con finalità pubbliche. Ai Giochi Olimpici di Sydney l'Italia arriva quinta, all'Europeo in Turchia nel 2001 nona. Tanjevic lascia. Il presidente Maifredi chiama alla guida della Nazionale Carlo Recalcati e l'Italia si qualifica per il campionato Europeo in Svezia del 2003. L'Europeo è tutto in salita, l'Italia perde con la Slovenia

(67-77), poi prende un cappotto dalla Francia (52-85), vince con la Bosnia Herzegovina (80-72), passa il turno per un pelo, ma poi si trasforma e batte la Germania (86-84) di Dirk Nowitzki e la Grecia (62-59). In semifinale perde con la fortissima Spagna (79-81) e nella finale per il terzo posto (l'ultimo valido per le Olimpiadi) ritrova la Francia di Tony Parker. E' una partita spaccacuore e piena di colpi di scena che l'Italia riesce comunque a vincere per due punti: 69-67. Si va ad Atene ai Giochi Olimpici! La storia è nota: l'Italia, senza talento, forse, ma con tanto cuore e tanta squadra, si ferma solo in finale con l'Argentina (69-84). L'Italia vince la medaglia d'Argento, la seconda della sua storia, ma questa volta nessuno può dire, come a Mosca '80, che mancavano gli Stati Uniti. Gli Stati Uniti ci sono, dopo di noi sul podio, con la medaglia di Bronzo.

E poi è storia d'oggi. Dino Meneghin, già Commissario dal 30 settembre 2008, viene eletto Presidente dalla XVI Assemblea Generale Elettiva il 7 febbraio 2009, succedendo a Fausto Maifredi. La Nazionale non riesce a qualificarsi per l'Eurobasket 2009 e Recalcati lascia. Meneghin punta su Simone Pianigiani che ha il compito di rifondare l'ambiente azzurro con una nuova e diversa professionalità. Stesso identico lavoro per Roberto Ricchini, allenatore della Nazionale femminile. I primi frutti di questo lavoro si vedono nell'estate 2012: entrambe le squadre si qualificano ai rispettivi Europei vincendo 15 gare in totale su 16 disputate.

Il 12 gennaio 2013 Giovanni Petrucci, conclusa l'esperienza come presidente del CONI, viene rieletto alla Presidenza della FIP con il 95% dei voti. Con entusiasmo, passione ed emozione afferma: "Italiani in campo e Maglia Azzurra tra i miei obiettivi principali".

1.3 LE MEDAGLIE AZZURRE

Nazionale Maschile

- **Giochi Olimpici:** 2 Argenti (1980, 2004)
- **EuroBasket:** 2 Ori (1983, 1999), 4 Argenti (1937, 1946, 1991, 1997), 4 Bronzi (1971, 1975, 1985, 2003)
- **Giochi del Mediterraneo:** 4 Ori (1963, 1991, 1993, 2005), 4 Argenti (1955, 1967, 1983, 1997), 3 Bronzi (1951, 1975, 2001)



Nazionale Femminile

- **Eurobasket Women:** 1 Oro (1938), 1 Argento (1995), 1 Bronzo (1974)
- **Giochi del Mediterraneo:** 1 Oro (2009), 2 Argenti (1993, 2001)

Nazionali Giovanili Maschili

Nel corso della propria storia le rappresentative giovanili maschili hanno conquistato nelle manifestazioni internazionali 25 medaglie.

- **Mondiale Under 18:** 1 Argento (1991), 1 Bronzo (1987)
- **Europeo Under 22** (dal 2000 sostituito dall'Europeo Under 20): 1 Oro (1992), 1 Argento (1994)
- **Europeo Under 20:** 1 Argento (2011), 1 Bronzo (2007)
- **Europeo Under 18:** 1 Oro (1990), 4 Argenti (1972, 1984, 1988, 1992), 7 Bronzi (1964, 1966, 1968, 1970, 1974, 1986, 2005)
- **Europeo Under 16:** 1 Oro (1991), 4 Argenti (1971, 1979, 1981, 1987), 2 Bronzi (1985, 1989)

Nazionali Giovanili Femminili

Nel corso della propria storia le rappresentative giovanili femminili hanno conquistato 16 medaglie nelle manifestazioni internazionali.

- **Europeo Under 18:** 2 Ori (1994, 2010), 3 Bronzi (1973, 1983, 1986)
- **Europeo Cadette - Under 16:** 6 Argenti (1978, 1980, 1985, 1995, 2008, 2012), 5 Bronzi (1982, 1984, 1991, 1993, 2011)

1.4 I PRESIDENTI DELLA FIP

FEDERAZIONE ITALIANA BASKETBALL					
1921-1925	Arrigo Muggiani				
FEDERAZIONE ITALIANA PALLA AL CESTO					
1926-1930	Ferdinando Negrini				
FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO					
1930	Augusto Turati	(Commissario)	1954	Vittorio Muzi Di Dogliola	(Reggente)
1930	Alberto Buriani		1954-1965	Decio Scuri	
1931	Giuseppe Corbari	(Commissario)	1965-1975	Claudio Coccia	
1931-1942	Conte Giorgio Asinari Di San Marzano		1976-1992	Enrico Vinci	
1942-1943	Vittorino Viotti	(Reggente)	1992-1999	Giovanni Petrucci	
1944	Carlo Donadoni	(Commissario Nord)	1999-2008	Fausto Maifredi	
1944	Guido Graziani	(Reggente CONI)	30/9/08-7/02/09	Dino Meneghin	(Commissario)
1945	Decio Scuri	(Commissario Centro Nord)	2009- 2013	Dino Meneghin	
1945	Enrico Castelli	(Comm. CONI- Alta Italia)	2013-	Giovanni Petrucci	
1946-1954	Aldo Mairano				

1.5 GOVERNANCE

Struttura organizzativa centrale e territoriale

La Federazione Italiana Pallacanestro adempie alla propria mission avvalendosi di una struttura composta da Organi ed Organismi federali, le cui funzioni sono disciplinate dalle norme dello Statuto e dei Regolamenti federali. Gli Organi federali centrali della Federazione sono:

- a) l'Assemblea Generale;
 - b) le Assemblee di categoria degli atleti e dei tecnici;
 - c) il Presidente federale;
 - d) il Consiglio federale;
 - e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - f) il Segretario Generale.
- a) L'Assemblea Generale è il massimo Organo federale a cui partecipano i delegati eletti in rappresentanza delle Affiliate, degli atleti e dei tecnici. L'Assemblea Generale si riunisce in seduta ordinaria per il rinnovo quadriennale delle cariche federali ed in seduta straordinaria per deliberare le modificazioni statutarie, rinnovare le cariche elettive nel caso di anticipata decadenza e deliberare lo scioglimento della Federazione.

- b) Le Assemblee di categoria dei delegati degli atleti e dei tecnici eleggono alla fine del quadriennio olimpico i rispettivi rappresentanti in seno al Consiglio federale.
- c) Il Presidente federale è il rappresentante legale della Federazione. All'inizio del mandato, di durata quadriennale, presenta il suo programma tecnico-sportivo. E' responsabile del buon andamento della Federazione, nell'espletamento dei poteri attribuitigli, svolge funzioni di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici. Inoltre può adottare provvedimenti di natura amministrativa, ed in caso di estrema urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio federale.

Nel corso del 2012, il CONI, tenuto conto del contesto della crisi economica e finanziaria del Paese, ha posto in essere iniziative volte a ridisegnare gli assetti organizzativi dello sport italiano. Con lo scopo di migliorare la governance e il funzionamento generale delle Federazioni sono stati emendati i nuovi Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI in data 2 febbraio 2012. In ottemperanza alle direttive del CONI l'Assemblea Generale Straordinaria della Federazione, svoltasi il 23 giugno 2012, ha provveduto pertanto ad adeguare il



proprio Statuto ai Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Nell'ambito della struttura federale le modifiche statutarie apportate hanno determinato una riduzione dell'organico del Consiglio federale da 20 a 12 componenti con diritto a voto più il Presidente federale, e del Collegio dei Revisori dei Conti da 5 componenti effettivi e due supplenti a 3 componenti effettivi, incluso il Presidente.

- d) Il Consiglio federale resta in carica per la durata del quadriennio olimpico ed è l'Organo di gestione della Federazione e si riunisce almeno quattro volte l'anno. Può deliberare su tutti i provvedimenti atti ad assicurare ed incrementare il buon andamento dell'attività federale per tutte le materie non espressamente riservate alla competenza dell'Assemblea Generale e del Presidente federale. Nel rispetto dei principi dello Statuto e delle norme regolamentari espleta le funzioni attribuitegli, tra le principali vi sono l'approvazione del budget federale, delle sue variazioni e del bilancio d'esercizio, l'attività di vigilanza sui Comitati territoriali, la facoltà, con appositi atti deliberativi, di approvare/modificare i Regolamenti federali e di controllare la rigorosa osservanza delle normative vigenti.
- e) Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del quadriennio olimpico, anche in caso di anticipata decadenza del Consiglio federale, ed è l'Organo di controllo della gestione amministrativa della Federazione, che vigila sulla regolare tenuta della contabilità federale.
- f) Il Segretario Generale ha la responsabilità della gestione amministrativa della Federazione, in base alle linee guida del Consiglio





federale ed alle norme federali. Tra le principali funzioni vi è la redazione del budget annuale e del bilancio d'esercizio, la stesura dei verbali delle sedute consiliari, la direzione ed il coordinamento degli Uffici federali e, nell'ambito delle attività di vigilanza dei Comitati Territoriali, l'elaborazione di un piano delle attività di audit effettuate e da effettuare.

Il processo di autoriforma del CONI avviato nel 2012 ha determinato un riordino della struttura federale a livello territoriale. A seguito dei provvedimenti assunti dal Consiglio federale e dall'Assemblea Generale Straordinaria del 23 giugno 2012 l'organizzazione della Federazione sul territorio nazionale è stata sensibilmente modificata. Rispetto ai precedenti 103 Comitati territoriali l'attuale articolazione si presenta con:

- n. 21 Comitati e Delegati regionali;
- n. 17 Comitati provinciali (nelle rimanenti Province la FIP presiede con i Delegati provinciali)

Gli Organi federali Territoriali della Federazione sono:

- l'Assemblea Regionale;
- il Presidente Regionale;
- il Consiglio Direttivo Regionale;
- il Delegato Regionale;
- il Revisore Regionale
- l'Assemblea Provinciale;

- il Presidente Provinciale;
- il Consiglio Direttivo Provinciale
- la Consulta Nazionale.

Gli Organi di Giustizia Sportiva

Gli Organi di Giustizia sportiva della Federazione Italiana Pallacanestro operano nel rispetto dei principi di indipendenza, autonomia, terzietà e riservatezza, tutelano la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, accertando ogni eventuale violazione delle disposizioni statutarie e regolamentari e dei principi di lealtà e correttezza da parte di tutte le Affiliate e tutti i tesserati. Gli Organi di Giustizia restano in carica per la durata del quadriennio olimpico e non sono soggetti a decadenza.

Sono Organi della Giustizia federale centrale:

- la Corte federale;
- la Commissione Giudicante Nazionale;
- il Giudice Sportivo Nazionale;
- la Procura federale;
- la Commissione Tesseramento;
- la Commissione Vertenze Arbitrali.

La Corte federale è l'Organo competente ad interpretare lo Statuto ed i Regolamenti vigenti nell'ambito della Federazione. La Corte federale è competente a decidere, in grado di appello, i ricorsi avverso le decisioni adottate in primo grado dalla Commissione Giudicante Nazionale e le de-



cisioni adottate dalla Commissione Tesseramento. Inoltre, è competente, ad adottare provvedimenti in materia antidoping a seguito di deferimenti trasmessi dall'Ufficio di Procura Antidoping.

La Commissione Giudicante Nazionale è l'Organo che delibera in composizione collegiale o monocratica. In composizione collegiale, è l'Organo di primo grado competente ad adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei procuratori, dei tesserati C.I.A. e dei dirigenti federali, nonché ad assumere provvedimenti di radiazione nei confronti di tesserati. Inoltre decide in merito ai ricorsi in appello proposti contro tutti i provvedimenti disciplinari adottati dai Giudici Sportivi Nazionali ed i provvedimenti di squalifica o inibizione, per un periodo superiore ad un anno, adottati dai Giudici degli Uffici Tecnici Regionali e Provinciali. In composizione monocratica, è l'Organo competente a deliberare nei casi di ricorso motivato proposto avverso il provvedimento di archiviazione della Procura federale.

Il Giudice Sportivo Nazionale è l'Organo monocratico competente per uno o più Campionati nazionali a cui spetta l'omologazione delle gare dei Campionati o Tornei disputati nell'ambito della propria giurisdizione e l'adozione dei provvedimenti per le infrazioni commesse dai tesserati e dalle affiliate.

Il Procuratore federale è titolare delle funzioni inquirenti e requirenti dinanzi agli Organi di giustizia federale. A seguito di denuncia o richiesta può svolgere tutte le indagini necessarie ai fini dell'accertamento di violazioni statutarie e regolamentari, ogni qualvolta fosse opportuno, agisce anche d'ufficio in piena autonomia.

La Commissione Tesseramento è l'Organo di giustizia di primo grado che ha la competenza a decidere sulle istanze inerenti ai tesseramenti, ai trasferimenti ed agli svincoli.

La Commissione Vertenze Arbitrali è l'Organo di giustizia competente ad amministrare tutte le controversie insorte tra Affiliati e/o Tesserati e/o Associati originati dall'attività sportiva od associativa e che non rientrino nella competenza degli Organi di Giustizia federali.

Gli Uffici federali

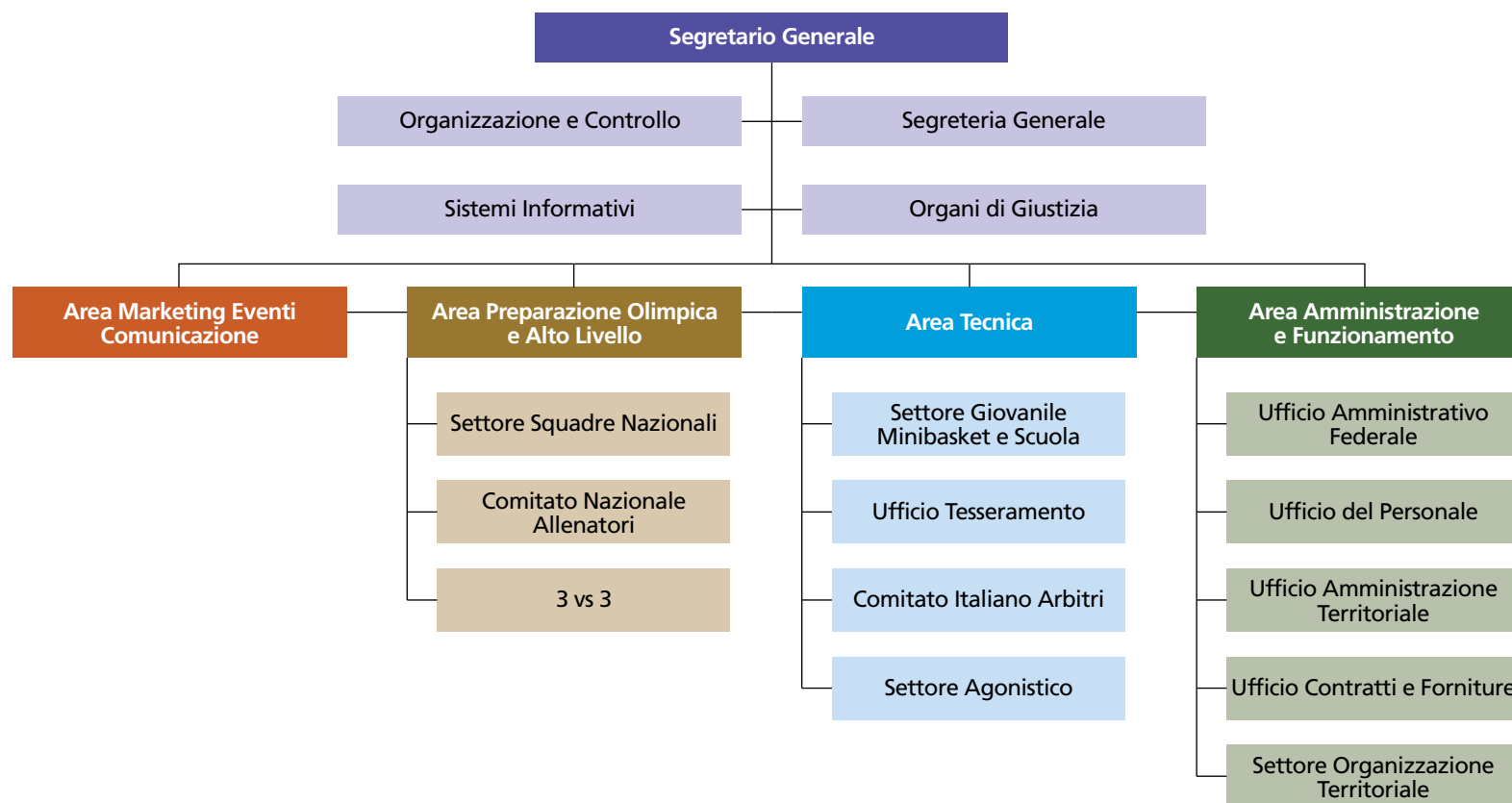
La Federazione si articola internamente in Settori, Comitati ed Uffici che si occupano di curare l'attività federale ciascuno nell'ambito di propria competenza. In Figura 1 è rappresentato l'organigramma della Federazione dal punto di vista organizzativo/operativo.

LA SEGRETERIA GENERALE

La Segreteria Generale coordina e gestisce, secondo le direttive del Segretario Generale, tutta l'attività di segreteria e cura gli adempimenti degli Organi Collegiali. Prepara le riunioni consiliari provvedendo all'organizzazione ed all'acquisizione della documentazione necessaria. Predispone la successiva stesura dei verbali delle riunioni, da attuazione alle direttive ed alle deliberazioni assunte dagli Organi federali, provvedendo alla relativa diffusione.

È assegnata alla Segreteria Generale la gestione delle pratiche legali e la cura dei rapporti internazionali. La Segreteria Generale include altresì la funzione di segreteria del Presidente.

Figura 1. Organigramma della Federazione



L'UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

L'Ufficio Organizzazione e Controllo svolge attività di supporto alla pianificazione e programmazione delle attività e degli obiettivi federali, individua e monitora le procedure operative, organizzative e gestionali della Federazione.

L'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI

L'ufficio Sistemi Informativi si occupa della gestione operativa, dell'aggiornamento e dell'assistenza dei sistemi informativi centrali e territoriali. Cura lo sviluppo di nuove procedure informatizzate in base alle esigenze che possono emergere e verifica il corretto funzionamento dell'intera infrastruttura informatica federale.

GLI ORGANI DI GIUSTIZIA

L'Ufficio Organi di Giustizia presta assistenza agli Organi di Giustizia federali centrali nell'espletamento delle loro funzioni, provvede ad effettuare le notifiche degli atti, cura i rapporti con le società sportive e con i tesserati fornendo loro informazioni in ordine allo stato dei procedimenti ed alla normativa vigente.

AREA MARKETING EVENTI COMUNICAZIONE

L'Area rappresenta il punto di convergenza di tre diverse funzioni: Area Grandi Eventi, Immagine e Marketing, Ufficio Stampa.

L'Ufficio Marketing Eventi Comunicazione coordina l'organizzazione degli eventi della Federazione a carattere nazionale, della gestione dei rapporti con gli sponsor e con l'advisor commerciale per le attività di marketing e di ricerca di nuove sponsorizzazioni, della cura dei prodotti di comunicazione e dell'immagine grafica della Federazione. L'Ufficio Stampa si occupa di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno della Federazione verso gli organi di informazione, gestendo quindi i rapporti con i Mass Media.

AREA PREPARAZIONE OLIMPICA E ALTO LIVELLO

Il Settore Squadre Nazionali

Il Settore Squadre Nazionali si occupa della gestione economica e organizzativa delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili, dalla Nazionale A fino al programma di selezione dei giovani giocatori e delle giovani giocatrici Under 14 su tutto il territorio nazionale, in stretta collaborazione con i Tecnici federali e i Comitati Regionali. Coordina le attività sanitarie della FIP, nel rispetto delle leggi dello Stato e delle Regioni, nonché delle normative e delle disposizioni del CIO, della FIBA e del CONI le attività inerenti i controlli antidoping.

Il Comitato Nazionale Allenatori

Il Comitato Nazionale Allenatori è un organismo federale di settore preposto dal Consiglio federale al reclutamento, formazione, coordinamento

ed organizzazione degli Istruttori Tecnici, degli Allenatori e dei Preparatori Fisici ed assolvere, nell'ambito delle proprie competenze, i compiti che gli vengono affidati dal Consiglio federale della FIP.

Il 3 vs 3

Lo Streetball Italian Tour è un progetto della FIP, nato nel 2012, teso allo sviluppo del 3contro3 in prospettiva europea e mondiale. Il progetto si allinea e recepisce integralmente i regolamenti e l'impostazione voluta da FIBA a livello globale.

AREA TECNICA

Settore Giovanile Minibasket Scuola

Al Settore Giovanile Minibasket Scuola è affidata l'attività di promozione sportiva della FIP, sulla base degli obiettivi stabiliti dal Consiglio federale, in piena sintonia con le leggi dello Stato, con le norme e direttive del CONI e con gli ordinamenti sportivi internazionali, purché questi ultimi non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI, garantendo un costante equilibrio di diritti e doveri tra i settori professionistici e non professionistici, nonché tra le diverse categorie nell'ambito del medesimo settore.





L'Ufficio Tesseramento Atleti

L'Ufficio Tesseramento Atleti provvede al tesseramento degli atleti partecipanti ai campionati professionistici, ai campionati Nazionali Dilettantistici maschili e femminili e ai campionati Regionali. E' inoltre competente per il primo tesseramento di atleti stranieri ed italiani nati all'estero e per le richieste di Nulla Osta per atleti provenienti da altre Federazioni o che intendono giocare in Club di altre Federazioni.

L'Ufficio Tesseramento Atleti fornisce agli Organi Periferici Federali, alle Società Affiliate e agli atleti Tesserati quotidiana assistenza sulle procedure informatiche proprie del Tesseramento e sulla normativa di settore in genere.

L'Ufficio Tesseramento Atleti collabora con l'Ufficio Preparazione Olimpica ed Alto Livello del CONI nell'espletamento delle pratiche di richiesta visti per lavoro subordinato sport di atleti professionisti, atleti partecipanti al primo Campionato Dilettantistico Maschile e atlete partecipanti al campionato di A1 Femminile.

L'Ufficio Tesseramento Atleti ha continui contatti con le Federazioni Estere, e in particolare con le Federazioni Internazionali FIBA World e FIBA Europe, per quanto concerne la materia di competenza. Suggerisce, inoltre, alla Commissione Carte Federali le modifiche da apportare ai Regolamenti Federali in linea anche con le direttive dei Regolamenti Internazionali.

L'Ufficio Tesseramento svolge inoltre il compito di Ufficio di Registrazione per conto dell'Ente di Certificazione Infocert, a tal scopo emette i Certificati di Sottoscrizione e di Autenticazione consegnando il dispositivo

di firma sicura - Business Key, ai Legali rappresentanti pro tempore ed ai Dirigenti Responsabili di società.

In considerazione del fatto che il numero dei tesserati stranieri ed italiani nati all'estero è in continuo aumento, da alcuni anni la FIP è in costante dialogo con le organizzazioni internazionali quali FIBA World e FIBA Europe cui deve necessariamente rapportarsi per tali tipologie di tesseramento.

Oltre ad individuare procedure interne più snelle, quali l'upload della documentazione che ha totalmente sostituito l'inoltro cartaceo, l'iter di tesseramento internazionale, in particolar modo quello degli atleti minorenni, è stato semplificato attraverso soluzioni proposte direttamente da FIP a FIBA World e da questa accettate, evitando ulteriori disagi per le famiglie e per gli stessi bambini.

Comitato Italiano Arbitri

Il Comitato Italiano Arbitri ha lo scopo di reclutare, formare, addestrare, organizzare, istruire e valutare gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo, i Miniarbitri ed i componenti delle Strutture Tecniche del Settore.

Il Settore Agonistico

Il Settore Agonistico è l'organismo statutario preposto all'attuazione delle linee programmatiche e tecniche inerenti i Campionati federali. Provvede alla programmazione e al coordinamento di tutti i campionati federali secondo le linee direttive fissate dal Consiglio Federale. Dispone per l'organizzazione e la gestione dell'attività agonistica nazionale.

Designazioni

Il Settore Agonistico comprende anche l'attività delle designazioni, legata alla gestione degli arbitri in relazione alle gare dei Campionati Nazionali. Il suo compito è quello di fungere da "intermediario" tra designatori e arbitri, gestendo tutte le informazioni a supporto dell'attività degli uni e degli altri, al fine di garantire il regolare svolgimento di tutti i campionati nazionali.

Affiliazioni

Il Settore Agonistico comprende anche l'attività delle affiliazioni, legata alla gestione di tutti gli atti delle Società sportive dilettantistiche affiliate alla FIP e delle relative modifiche, valutando e proponendo con delibera al Consiglio Federale le seguenti istanze:

- Nuove affiliazioni
- Società satellite
- Fusioni
- Trasferimento di sede
- Cambio denominazione e di assetto giuridico

Ha inoltre la competenza di valutare, modificare e approvare i Consigli direttivi Nazionali e Regionali, gli abbinamenti Nazionali, i tesseramenti dei dirigenti, medici e massofisioterapisti (previo parere favorevole della Commissione Sanitaria) Nazionali e di riordinare telematicamente le anagrafiche dei propri tesserati.

AREA AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO

Ufficio Amministrativo federale

L'Ufficio Amministrativo federale si occupa della gestione di budget, variazioni e bilancio d'esercizio, della gestione di incassi e pagamenti, degli adempimenti fiscali e delle delibere amministrative. Gestisce tutte le operazioni di addebito e incasso da società sportive e tesserati.

Ufficio del Personale

L'ufficio del Personale si occupa della gestione delle risorse umane e cura le pratiche relative al personale dipendente: adempimenti del contratto di lavoro, registrazione delle presenze, procedura per le trasferte, procedura per le assenze dovute a malattia, buste paga e buoni pasto. Nell'espletamento di tali attività, la Federazione si avvale della consulenza amministrativa della CONI Servizi S.p.a.

Ufficio Contratti e Forniture

L'Ufficio Contratti e Forniture si occupa della gestione dei contratti, dei bandi di gara e valuta le offerte dei fornitori predisponendo la relativa documentazione; gestisce la procedura operativa per l'acquisto e la gestione di materiale sportivo e sanitario.

Ufficio Amministrativo Territoriale

L'Ufficio Amministrativo Territoriale verifica e supervisiona il budget e il bilancio dei Comitati Territoriali, di cui gestisce delibere di acquisto, cancellazione crediti, sponsorizzazioni.

Il Settore Organizzazione Territoriale

Il Settore Organizzazione Territoriale è l'organismo preposto dal Consiglio federale al controllo e al coordinamento di tutti gli Organi federali territoriali. In particolare verifica il corretto svolgimento delle Assemblee Territoriali ed i relativi adempimenti previsti dai Regolamenti federali, vigila sull'attività e sulla gestione degli Organi territoriali, ha la gestione operativa della Consulta dei Presidenti Regionali e nomina i componenti degli Uffici Tecnici.

1.6 RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS

Il Bilancio sociale intende essere uno strumento di conoscenza ed approfondimento per tutti gli stakeholders, che costituiscono l'insieme degli interlocutori, portatori di interesse, con cui la FIP si interfaccia nel perseguimento delle proprie finalità. Nella Figura 2 sono rappresentate le principali relazioni tra la FIP e le diverse categorie di stakeholders.



Figura 2. Principali stakeholders della FIP



1.7 I NUMERI DELLA FIP

La FIP nel corso dell'anno sportivo 2011/2012 conserva le posizioni in termini di tesserati (372 mila) e Società affiliate (3.681) in leggera crescita rispetto al precedente anno sportivo.

Tabella 1. Andamento tesserati FIP

Per quanto riguarda i tesserati si osserva la costanza del dato a livello complessivo, con qualche indicazione significativa a livello di singole categorie. In particolare crescono i bambini iscritti al Minibasket (sfiorano 150.000 bambini nel 2011/2012), diminuiscono gli atleti di 1.477 unità, crescono in maniera significativa arbitri (+797 unità) e preparatori fisici (+23%), mentre diminuiscono allenatori (-425) e dirigenti (-291).

Tipologia tesserati	A.S. 11/12	A.S. 10/11	Differenza	Differenza %
Atleti	169.273	170.750	-1.477	-1%
Bambini	149.619	147.279	2.340	2%
Allenatori	13.502	13.927	-425	-3%
Preparatori fisici	367	299	68	23%
Dirigenti	21.267	21.558	-291	-1%
Istruttori MB	7.644	7.611	33	0%
Arbitri	7.321	6.524	797	12%
Ufficiali di campo	3.399	3.466	-67	-2%
Totale	372.392	371.414	978	0%

Figura 3. Andamento tesserati FIP

Per una analisi più approfondita si riporta di seguito l'andamento del tesseramento dall'anno sportivo 2005/2006 all'anno sportivo 2011/2012. Nel periodo considerato, FIP sperimenta elevati livelli di crescita fino all'anno sportivo 2007/2008, con un andamento sostanzialmente costante negli anni successivi.

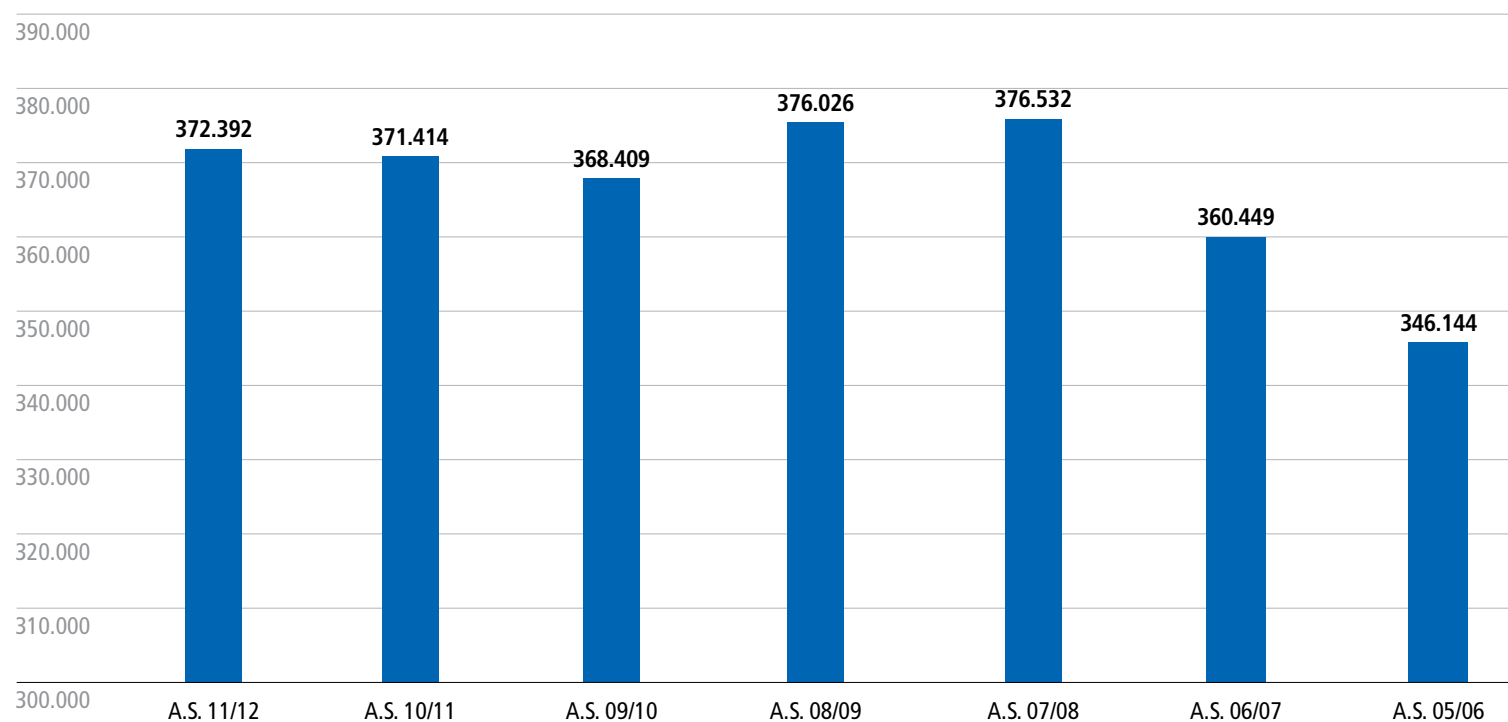


Tabella 2. Andamento tesserati FIP per tipologia

Nel dettaglio, l'incremento del tesseramento nel periodo 2005/2006 – 2011/2012 è dovuta ad una forte crescita dell'iscrizione dei bambini (+20%, con circa 25 mila bambini in più) e ad un robusto aumento di istruttori minibasket, arbitri, dirigenti.

Risulta pressoché costante il tesseramento di atleti.

Tipologia tesserati	A.S. 11/12	A.S. 05/06	Andamento periodo
Atleti	169.273	171.714	-1%
Bambini	149.619	124.839	20%
Allenatori	13.502	13.304	1%
Preparatori fisici	367	126	191%
Dirigenti	21.267	19.726	8%
Istruttori MB	7.644	6.639	15%
Arbitri	7.321	6.574	11%
Ufficiali di campo	3.399	3.222	5%
Totale	372.392	346.144	8%

Figura 4. Tesserati FIP per tipologia

Analizzando i tesserati della Federazione nell'anno sportivo 2011/2012 in base alla tipologia di tesserato emerge che il 45% è rappresentato da atleti (circa 170 mila) e il 40% da bambini (circa 150 mila), il 6% da dirigenti (circa 21 mila) e allenatori (13 mila circa).

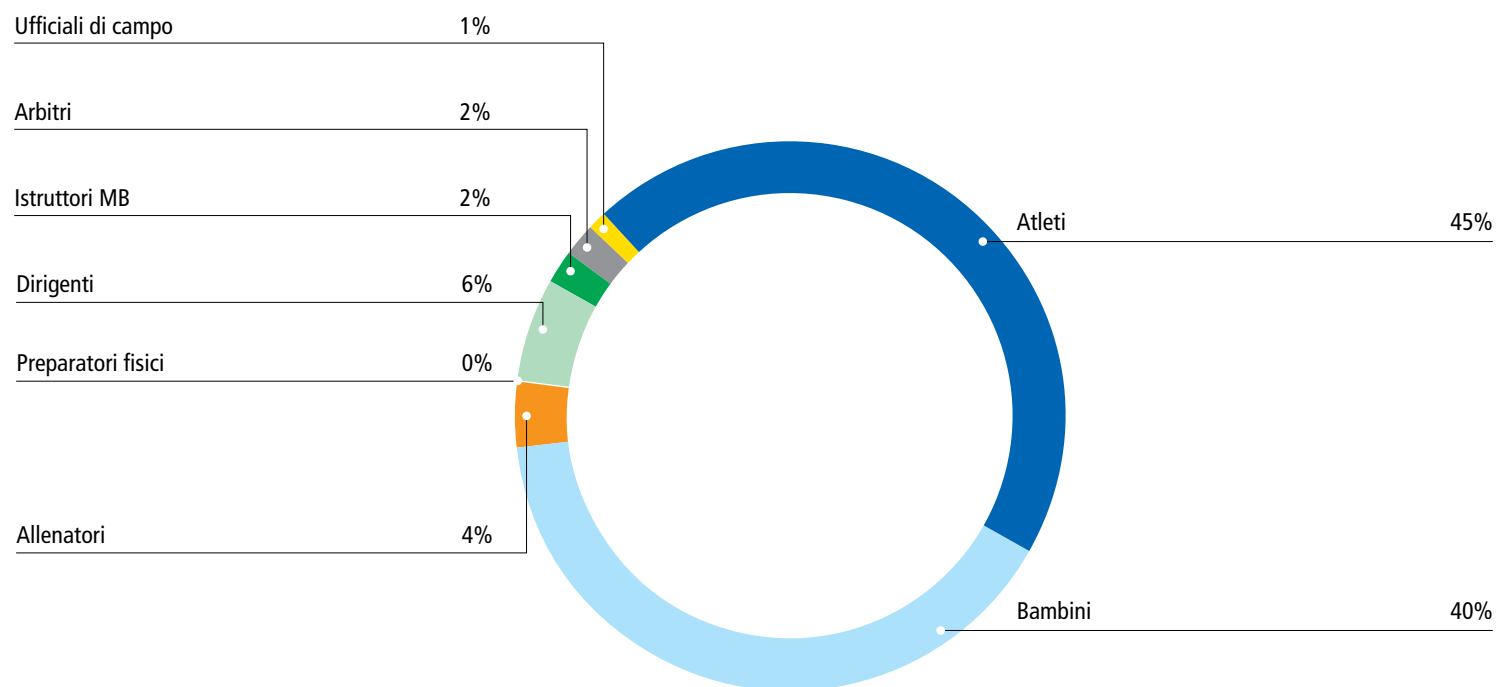


Figura 5. Tesserati FIP per regione

Dal punto di vista della presenza della FIP sul territorio, emerge che dei 372 mila tesserati il 20% provengono dalla Lombardia (circa 76 mila), l'11% dal Veneto (40 mila), il 10% dall'Emilia Romagna (35 mila). Seguono Lazio, Campania e Toscana che raggiungono il 7% del totale dei tesseramenti.

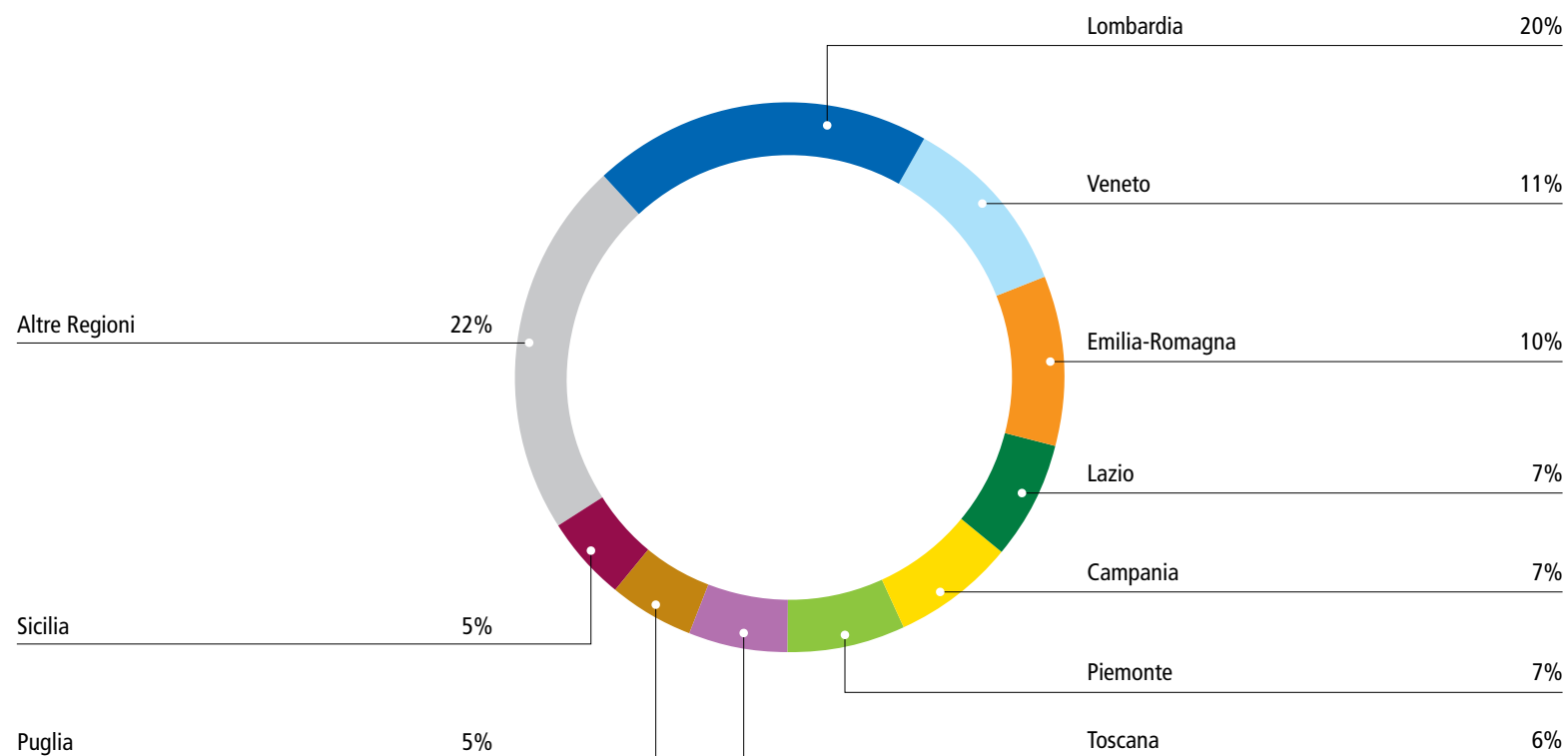


Tabella 3. Analisi andamento tesseramenti per regione

Analizzando il tesseramento su base regionale si evidenzia una crescita in termini di tesseramento per l'Emilia Romagna, per il Piemonte e per il Veneto, mentre risultano in diminuzione i tesserati in Sardegna, Umbria, Basilicata.

Regione	Anno sportivo 11-12	Anno Sportivo 10-11	Differenza
ABRUZZO	8.288	8.246	1%
BASILICATA	2.806	2.868	-2%
CALABRIA	6.794	6.873	-1%
CAMPANIA	25.556	25.774	-1%
EMILIA ROMAGNA	35.736	34.720	3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	13.805	14.180	-3%
LAZIO	27.333	27.715	-1%
LIGURIA	9.155	9.342	-2%
LOMBARDIA	76.213	75.846	0%
MARCHE	13.688	13.681	0%
MOLISE	1.529	1.572	-3%
PIEMONTE	25.408	24.839	2%
PUGLIA	19.158	19.117	0%
SARDEGNA	13.262	13.744	-4%
SICILIA	17.345	17.406	0%
TOSCANA	24.555	24.375	1%
TRENTINO ALTO ADIGE	4.821	4.889	-1%
UMBRIA	5.564	5.737	-3%
VALLE D'AOSTA	706	715	-1%
VENETO	40.670	39.775	2%
TOTALI	372.392	371.414	0%

ATLETI**Figura 6. Andamento atleti tesserati**

Come detto nell'anno sportivo 2011/2012 il tesseramento di atleti è risultato pressochè costante rispetto all'anno precedente. Allargando l'analisi al periodo 2005/2006 fino al 2011/2012, emerge una crescita del tesseramento atleti fino all'anno sportivo 2008/2009, con una successiva decrescita.

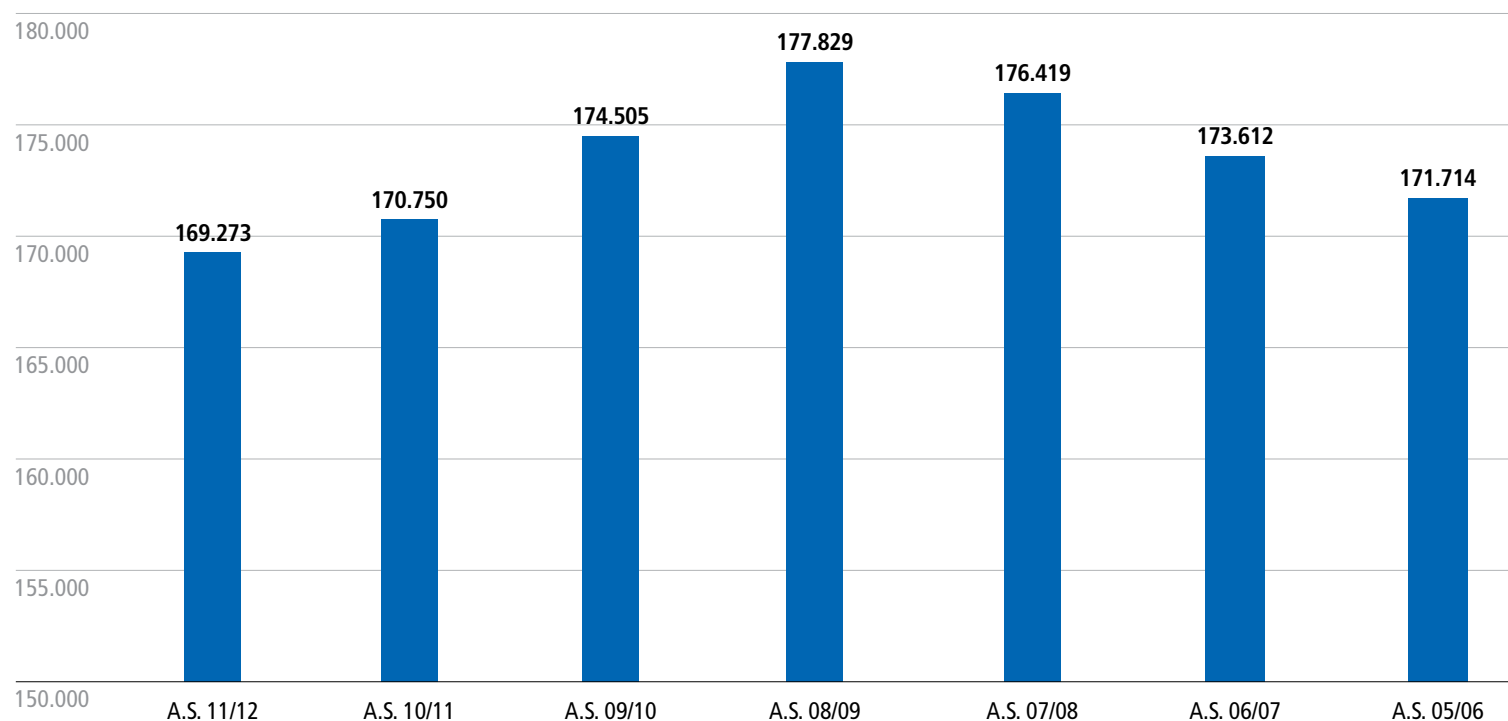


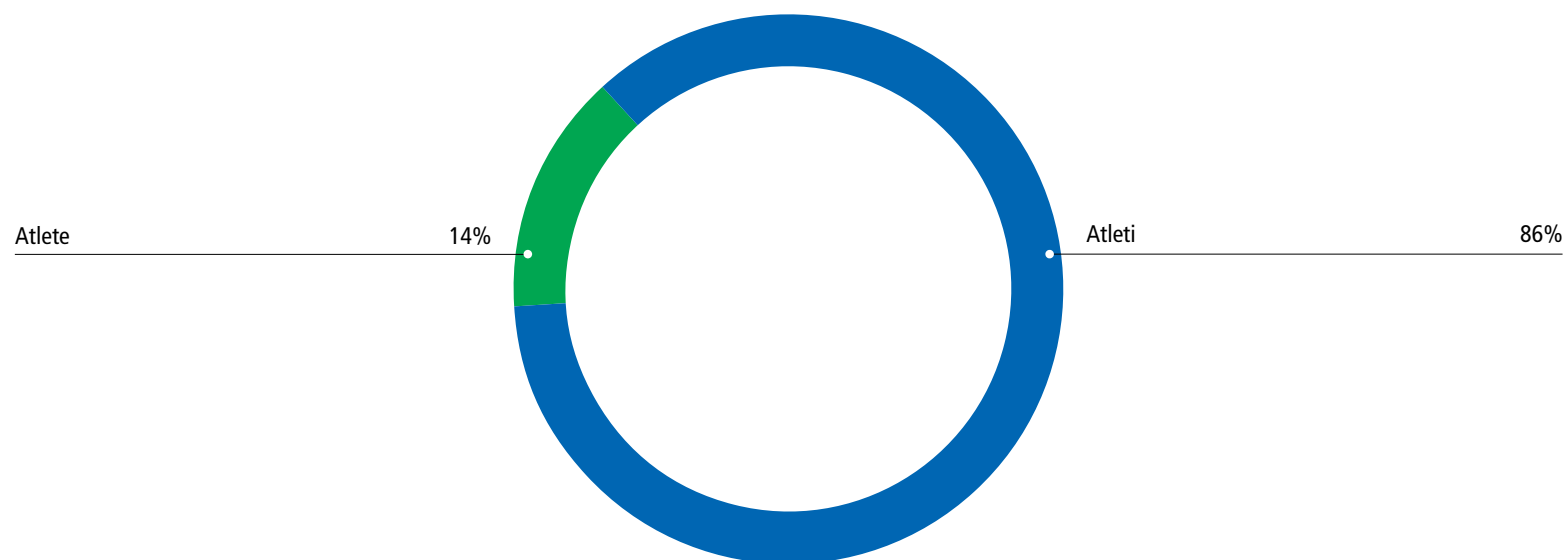
Tabella 4. Analisi andamento tesseramenti per tipologia

Approfondendo l'analisi in base al sesso, si osserva una contrazione più accentuata in termini percentuali nel periodo considerato del tesseramento femminile (-3%) rispetto al maschile (-1%).

Tipologia tesserati	A.S. 11/12	A.S. 10/11	A.S. 09/10	A.S. 08/09	A.S. 07/08	A.S. 06/07	A.S. 05/06	Differenza	Andamento periodo
Atleti	145.941	147.493	150.978	153.987	152.502	149.682	147.702	-1.761	-1%
Atlete	23.332	23.257	23.527	23.842	23.917	23.930	24.015	-683	-3%
Totale	169.273	170.750	174.505	177.829	176.419	173.612	171.717	-2.444	-1%

Figura 7. Atleti tesserati 2011/2012 per tipologia

Si conferma una tendenza prevalentemente maschile del basket. Gli atleti tesserati rappresentano, infatti, l'86% dei tesserati, contro il 14% rappresentato da femmine.



MINIBASKET

Figura 8. Andamento bambini iscritti al Minibasket

Come visto le iscrizioni di bambini al Minibasket nel 2011/2012 sono aumentate rispetto all'anno precedente. Allargando l'analisi fino al 2005/2006 si osserva una forte crescita dei bambini iscritti, passati nel periodo da circa 125.000 a circa 150.000..

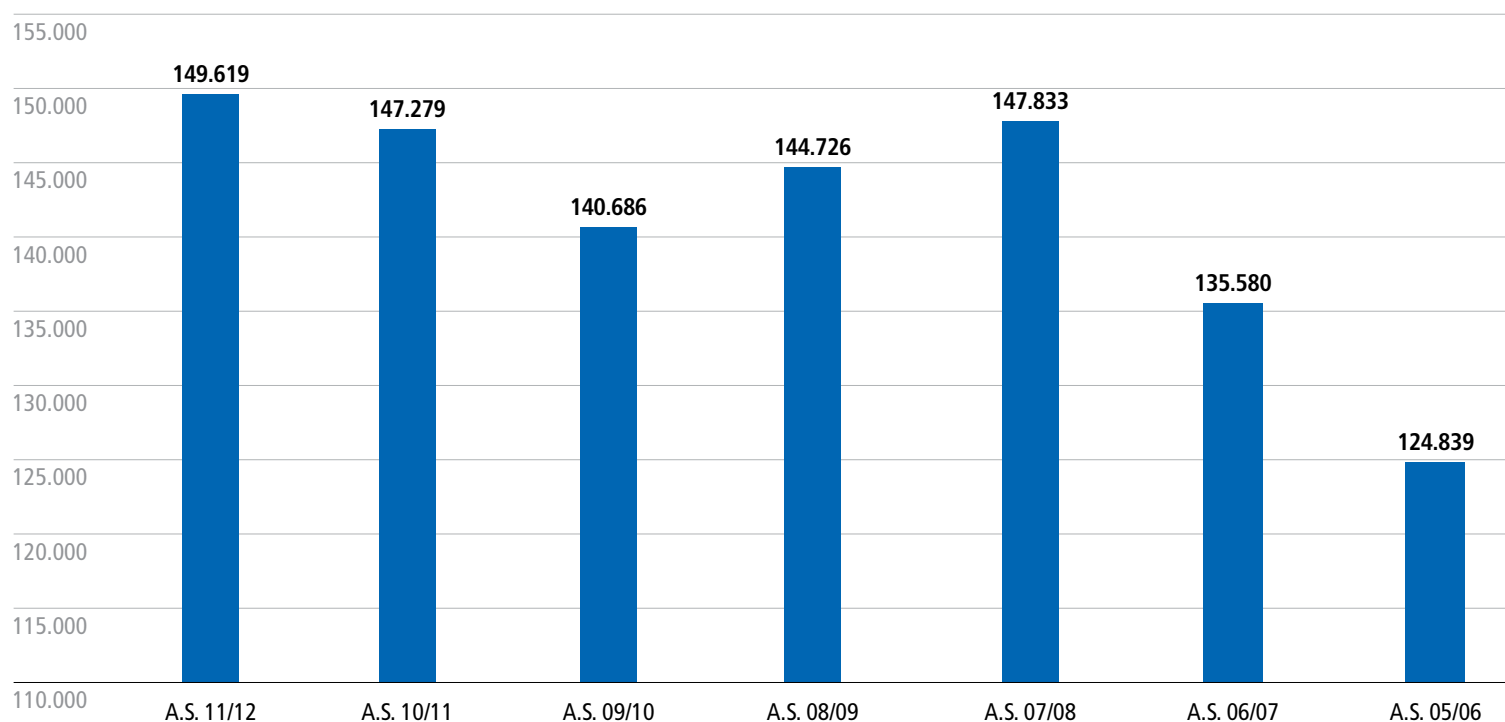


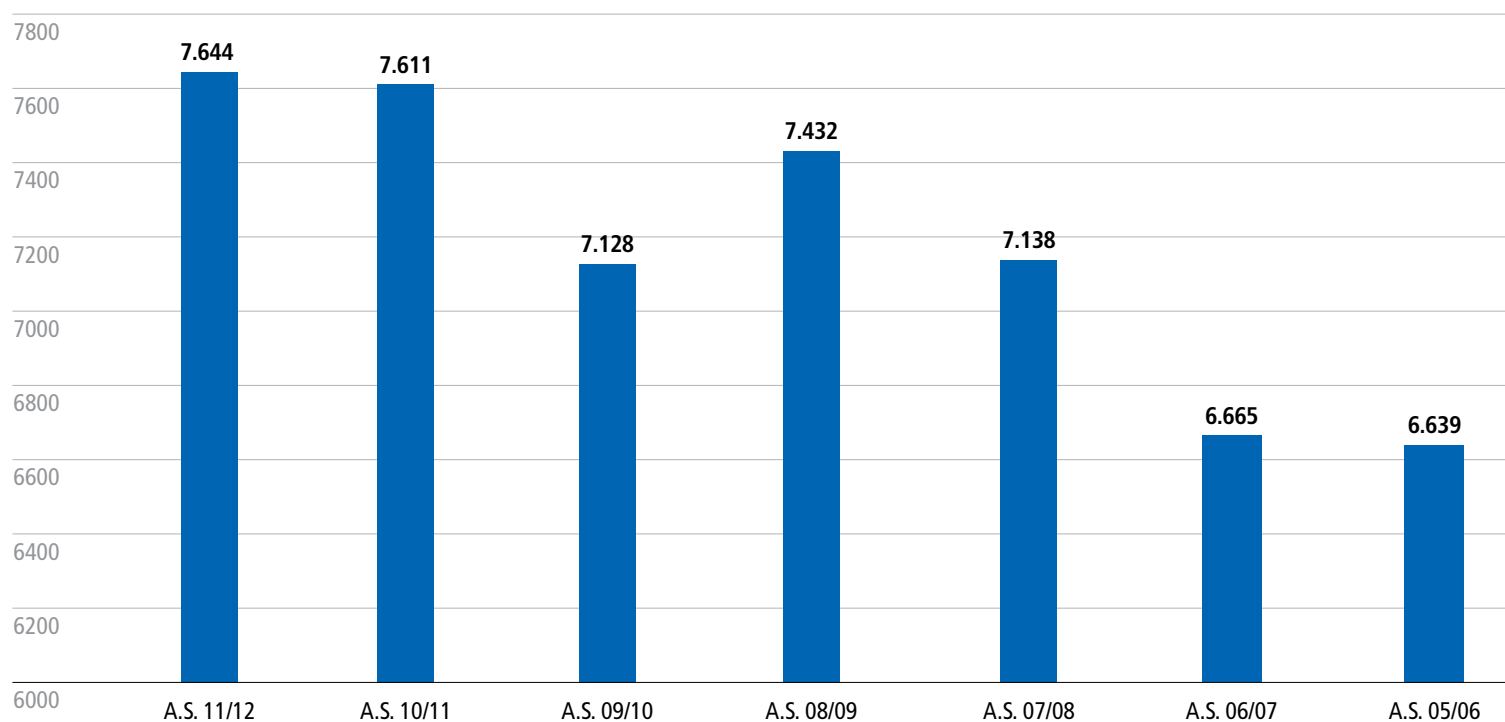
Tabella 5. Andamento bambini iscritti al Minibasket per regione

Nel periodo considerato, le iscrizioni al Minibasket crescono praticamente in tutte le regioni, con punte del 47% in Piemonte, del 38% in Sicilia e del 37% in Emilia Romagna.

Regione	Anno Sportivo 5-6	Anno sportivo 11-12	Differenza
ABRUZZO	2.983	3.426	15%
BASILICATA	1.212	1.245	3%
CALABRIA	2.650	2.894	9%
CAMPANIA	9.898	10.536	6%
EMILIA ROMAGNA	10.496	14.360	37%
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.151	5.149	0%
LAZIO	7.409	10.422	41%
LIGURIA	3.005	4.035	34%
LOMBARDIA	26.122	30.922	18%
MARCHE	4.014	4.795	19%
MOLISE	383	405	6%
PIEMONTE	7.329	10.781	47%
PUGLIA	6.769	8.412	24%
SARDEGNA	4.704	5.380	14%
SICILIA	5.237	7.241	38%
TOSCANA	8.638	9.047	5%
TRENTINO ALTO ADIGE	1.384	1.920	39%
UMBRIA	2.118	1.976	-7%
VALLE D'AOSTA	222	264	19%
VENETO	15.115	16.409	9%
TOTALI	124.839	149.619	20%

Figura 9. Andamento istruttori minibasket tesserati

La FIP tesserava ogni anno più di 7 mila istruttori minibasket. Nel periodo considerato si assiste ad una forte crescita di tale tesseramento, passato da 6.639 unità nell'anno sportivo 2005/2006 a 7.644 nell'anno sportivo 2011/2012.



DIRIGENTI SOCIETÀ

Figura 10. Andamento dirigenti tesserati

La FIP tesserava ogni anno più di 20.000 dirigenti di Società. Dal 2005/2006 il tesseramento dei dirigenti ha conosciuto una forte crescita fino ad arrivare a 21.700 dirigenti nell'anno sportivo 2009/2010. Negli anni successivi, invece, si è verificata una flessione del tesseramento.

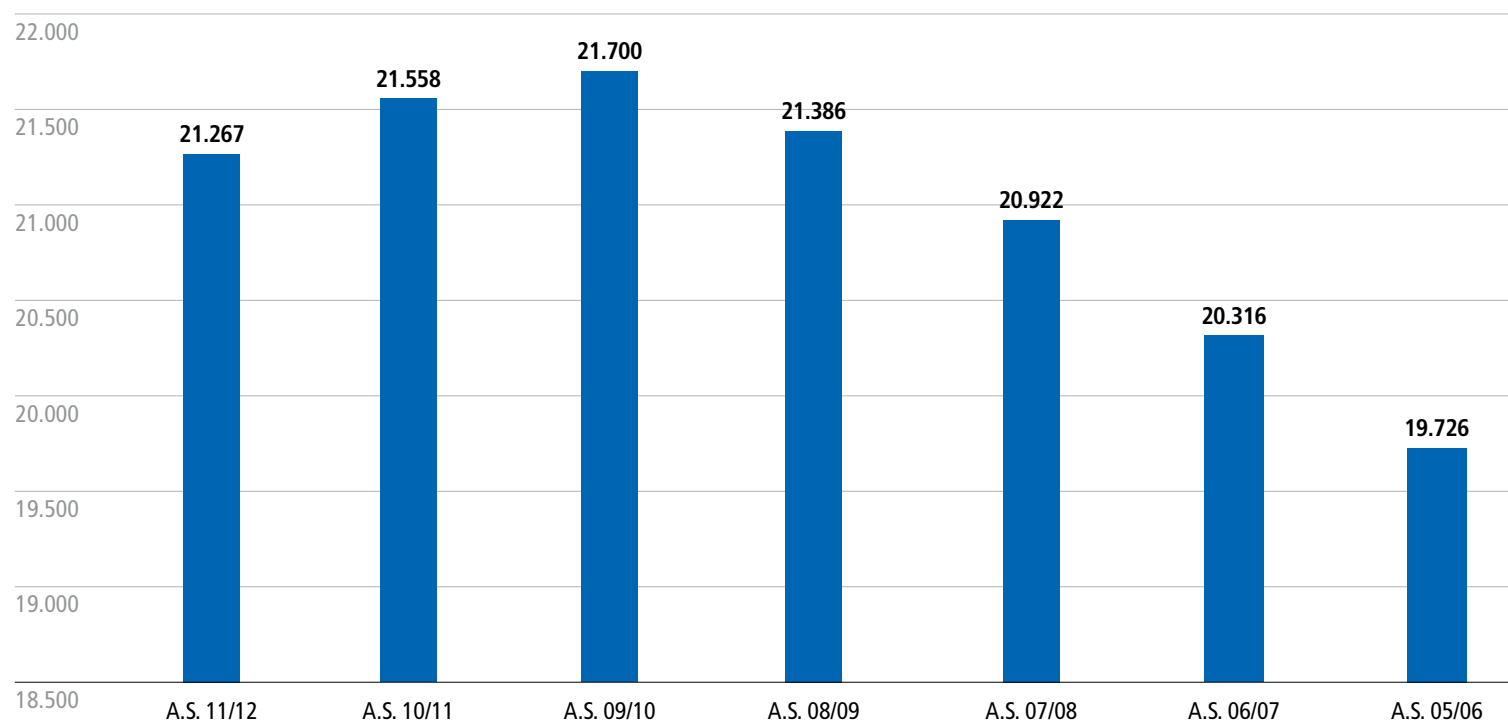
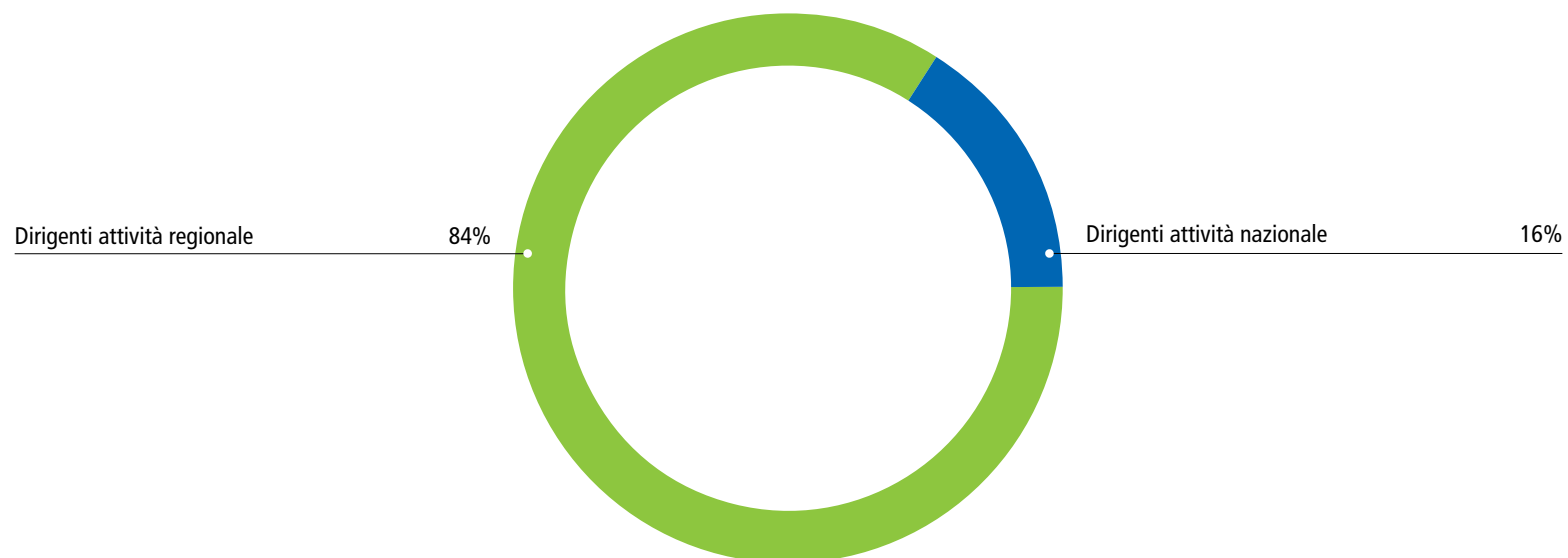


Figura 11. Dirigenti Società per tipologia

L'84% dei dirigenti tesserati svolge attività regionale, mentre il restante 16% svolge attività nazionale..



ALLENATORI E PREPARATORI FISICI**Figura 12. Andamento allenatori tesserati**

Risultano tesserati in Federazione più di 13 mila allenatori. Dal 2005/2006 il tesseramento degli allenatori ha conosciuto una crescita fino al 2007/2008, sperimentando successivamente una flessione. Comunque il dato relativo all'anno 2011/2012 risulta superiore al dato del 2005/2006.

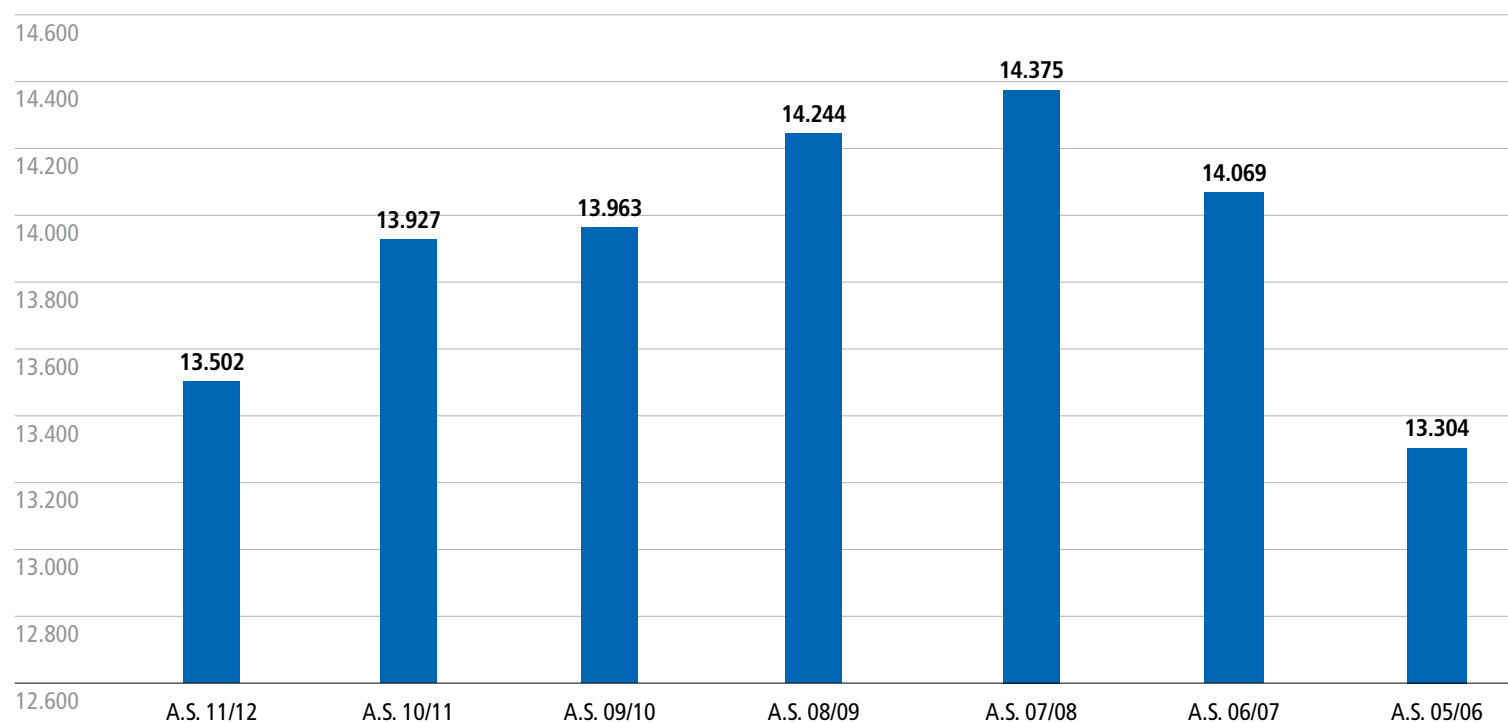


Figura 13. Allenatori per tipologia

Il 66 % degli allenatori è rappresentato dalla categoria di allenatori di base, ossia allenatori che possono essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato federale di competenza dei Comitati territoriali. Il 14% è rappresentato dalla categoria "Allenatori", ossia tecnici che possono essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un campionato non superiore alla DNB e alla A2 femminile. Il 10 % da allievi allenatori e il 9% da allenatori nazionali.

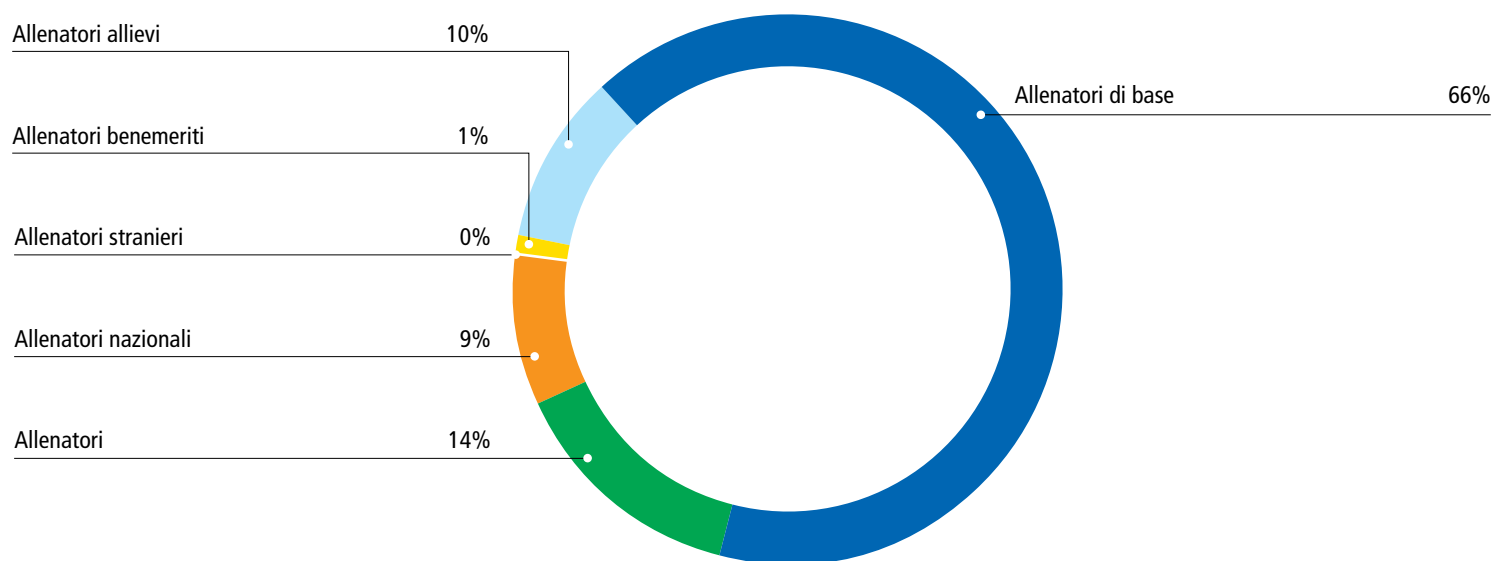
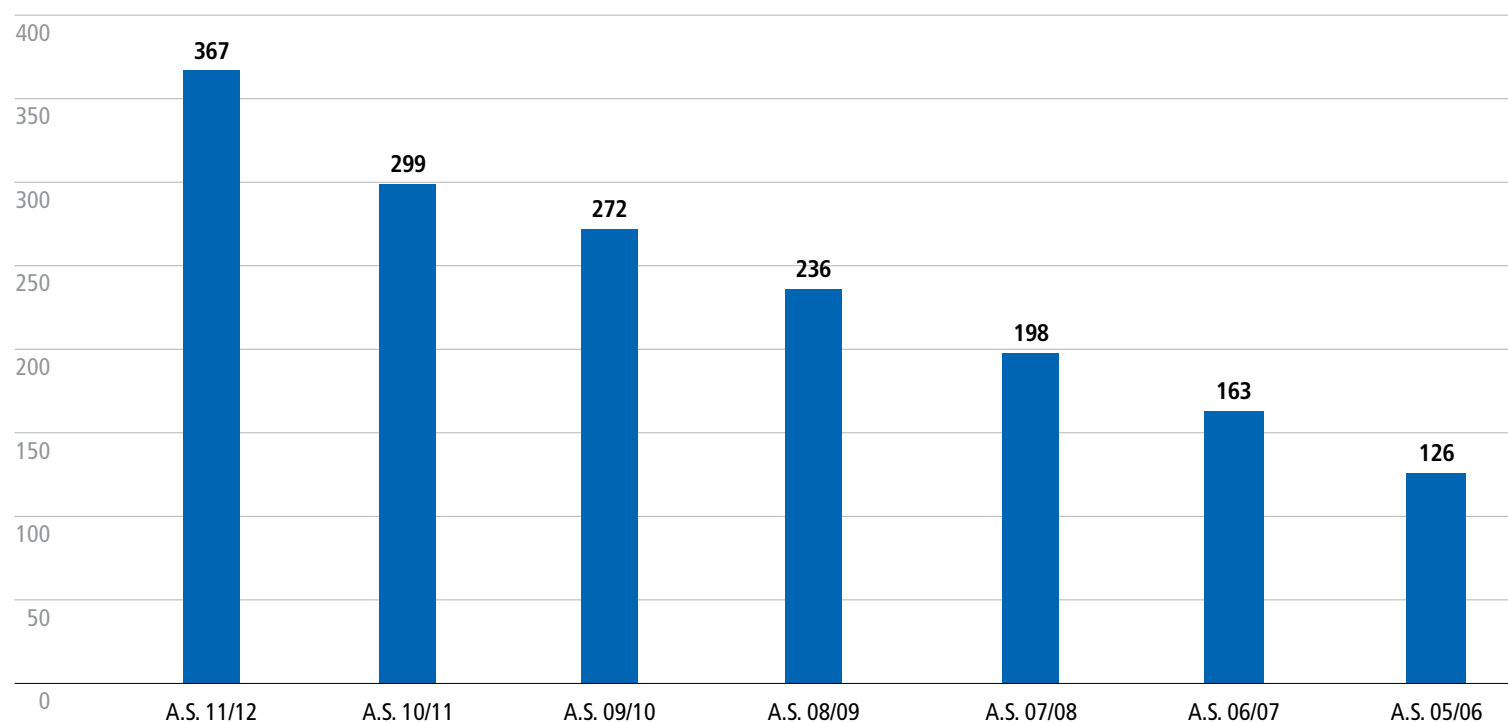


Figura 14. Andamento preparatori fisici

Nel periodo considerato si assiste ad una forte crescita del tesseramento di preparatori fisici passati da 126 nell'anno sportivo 2005/2006 a 367 nell'anno sportivo 2011/2012.



ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

Figura 15. Andamento tesseramento arbitri

Nella stagione 2011/2012 sono 7.321 gli arbitri tesserati. Il dato risulta in crescita rispetto agli ultimi anni.

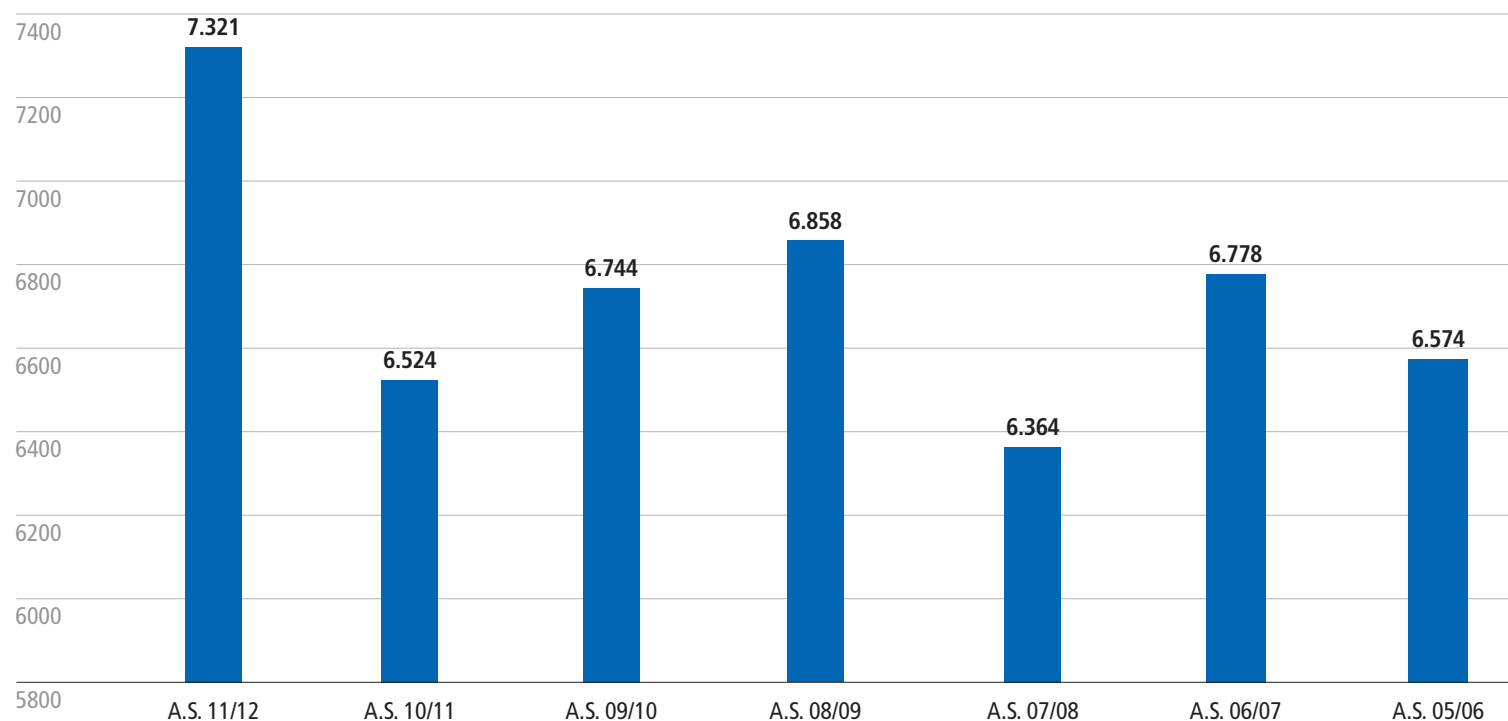


Figura 16. Arbitri per tipologia

Il totale di arbitri tesserati è costituito per 3.112 da arbitri regionali, per 3.057 da miniarbitri, per 440 da arbitri nazionali e 14 arbitri internazionali. Residuano 698 arbitri che non svolgono l'attività agonistica (fuori quadro e altri).

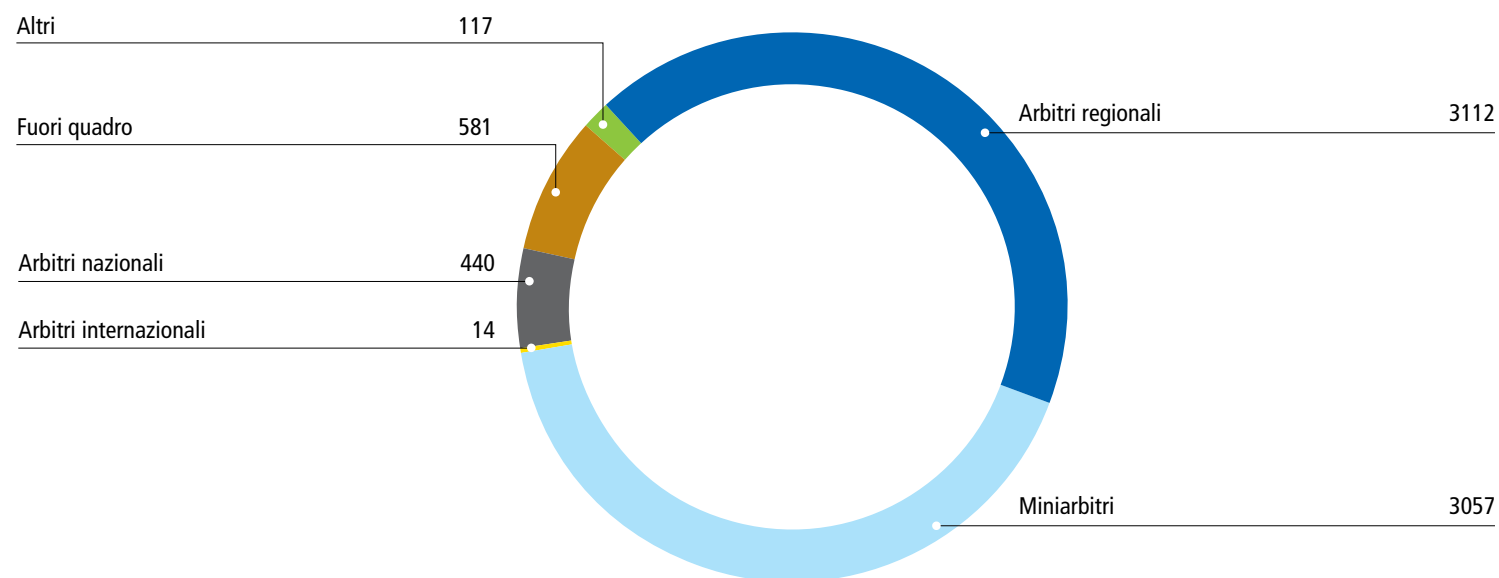
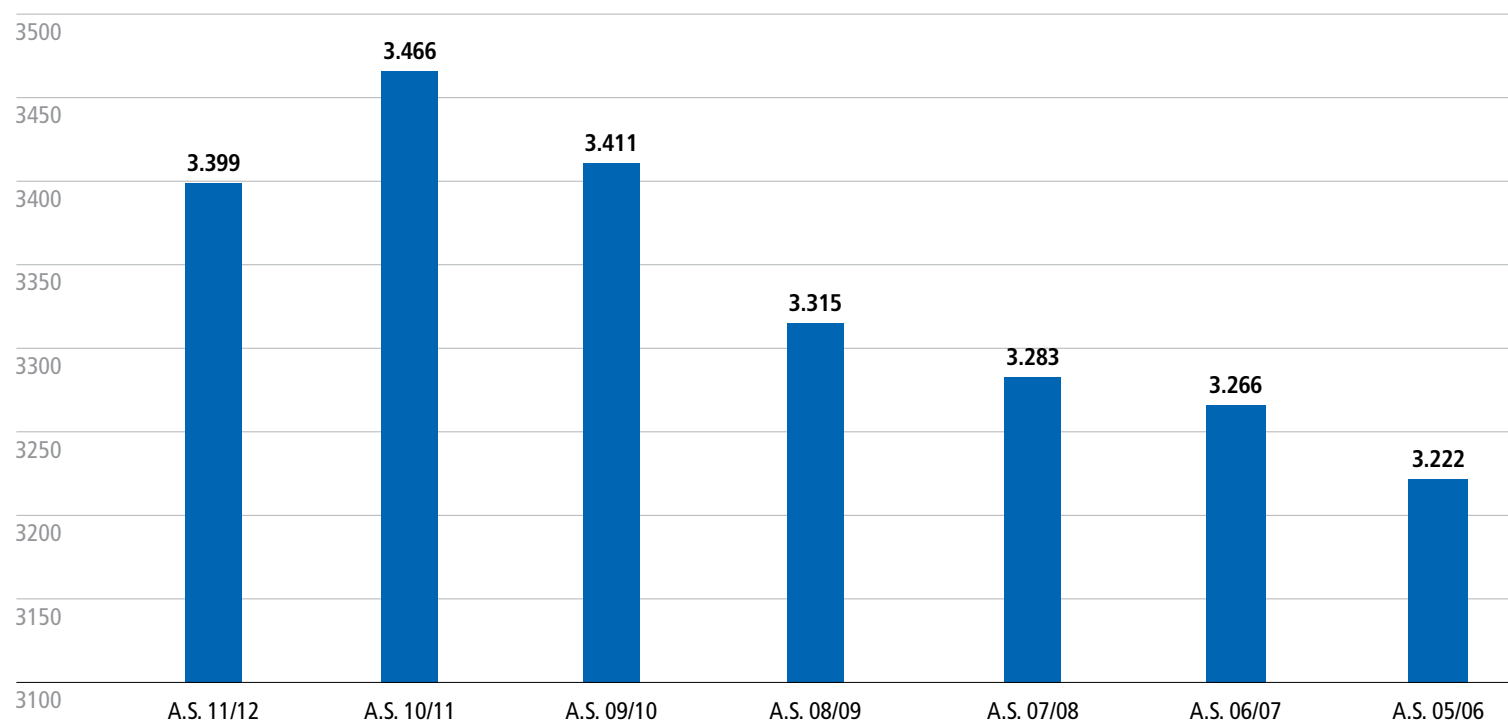


Figura 17. Andamento Ufficiali di campo

Risultano tesserati alla Federazione 3399 ufficiali di campo. Il dato si presenta in flessione rispetto all'anno sportivo 2010/2011 e in crescita rispetto all'anno sportivo 2005/2006.



Tesseramenti in ambito regionale

Regione	Atleti	Bambini	Allenatori	Preparatori fisici	Dirigenti	Istruttori MB	Arbitri	Ufficiali di campo	Totale	% sul totale
ABRUZZO	3.799	3.426	250	13	447	136	156	61	8.288	2%
BASILICATA	1.158	1.245	84	5	141	75	71	27	2.806	1%
CALABRIA	2.947	2.894	182	6	383	130	146	106	6.794	2%
CAMPANIA	11.518	10.536	846	21	1.313	535	527	260	25.556	7%
EMILIA ROMAGNA	16.116	14.360	1.449	31	2.091	635	692	362	35.736	10%
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.328	5.149	638	14	886	307	306	177	13.805	4%
LAZIO	13.155	10.422	1.012	42	1.324	728	494	156	27.333	7%
LIGURIA	3.808	4.035	313	7	435	248	230	79	9.155	2%
LOMBARDIA	35.154	30.922	2.970	49	4.386	1.425	1.028	279	76.213	20%
MARCHE	6.492	4.795	532	25	1.123	214	315	192	13.688	4%
MOLISE	856	405	49	4	115	33	41	26	1.529	0%
PIEMONTE	10.936	10.781	881	28	1.313	540	652	277	25.408	7%
PUGLIA	8.159	8.412	554	25	1.055	320	368	265	19.158	5%
SARDEGNA	6.186	5.380	408	9	594	287	269	129	13.262	4%
SICILIA	7.451	7.241	528	19	965	362	562	217	17.345	5%
TOSCANA	10.940	9.047	1.031	28	1.946	619	506	438	24.555	7%
TRENTINO ALTO ADIGE	2.238	1.920	174	4	232	109	102	42	4.821	1%
UMBRIA	2.751	1.976	201	9	343	107	115	62	5.564	1%
VALLE D'AOSTA	272	264	25	1	56	28	40	20	706	0%
VENETO	19.009	16.409	1.375	27	2.119	806	701	224	40.670	11%
TOTALI	169.273	149.619	13.502	367	21.267	7.644	7.321	3.399	372.392	100%

ANDAMENTO AFFILIAZIONI E ADESIONI

Tabella 6. Andamento Società affiliate

La FIP nel 2011/2012 ha potuto contare su 3.681 Società affiliate e 2.610 centri Minibasket. I dati si presentano costanti rispetto allo scorso anno sportivo, con una lieve crescita del numero di Società e una diminuzione dei centri minibasket.

Descrizione	A.S. 11/12	A.S. 10/11	Differenza	Diff %
Società	3.681	3.654	27	1%
Centri Minibasket	2.610	2.647	-37	-1%

Figura 18. Affiliate FIP per regione – Anno sportivo 2011/2012

In termini di incidenza percentuale delle singole regioni, emerge che le Società affiliate della Lombardia costituiscono il 20% del totale, le Società dell'Emilia Romagna il 10%, del Veneto il 9%, Lazio e Campania incidono per il 7%.

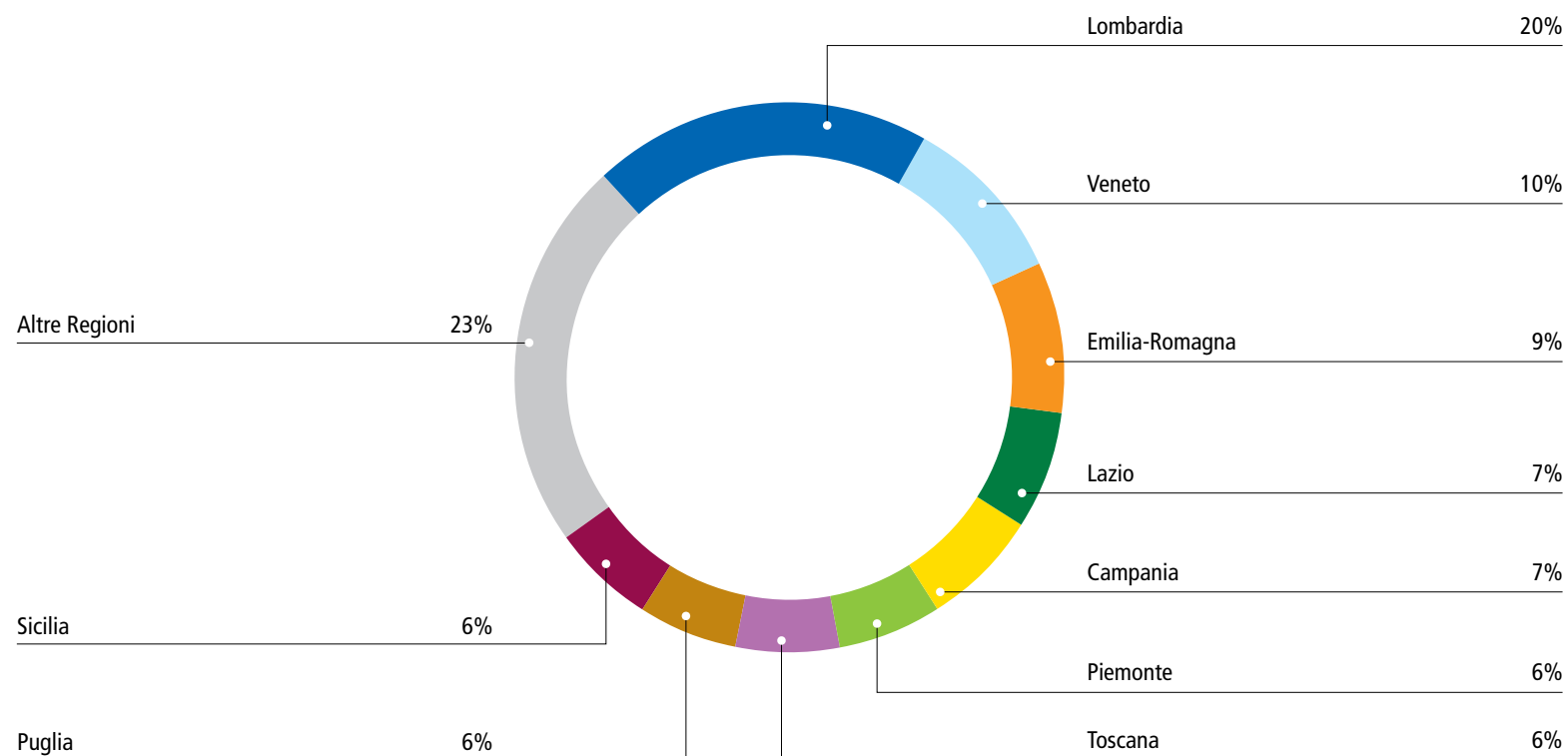
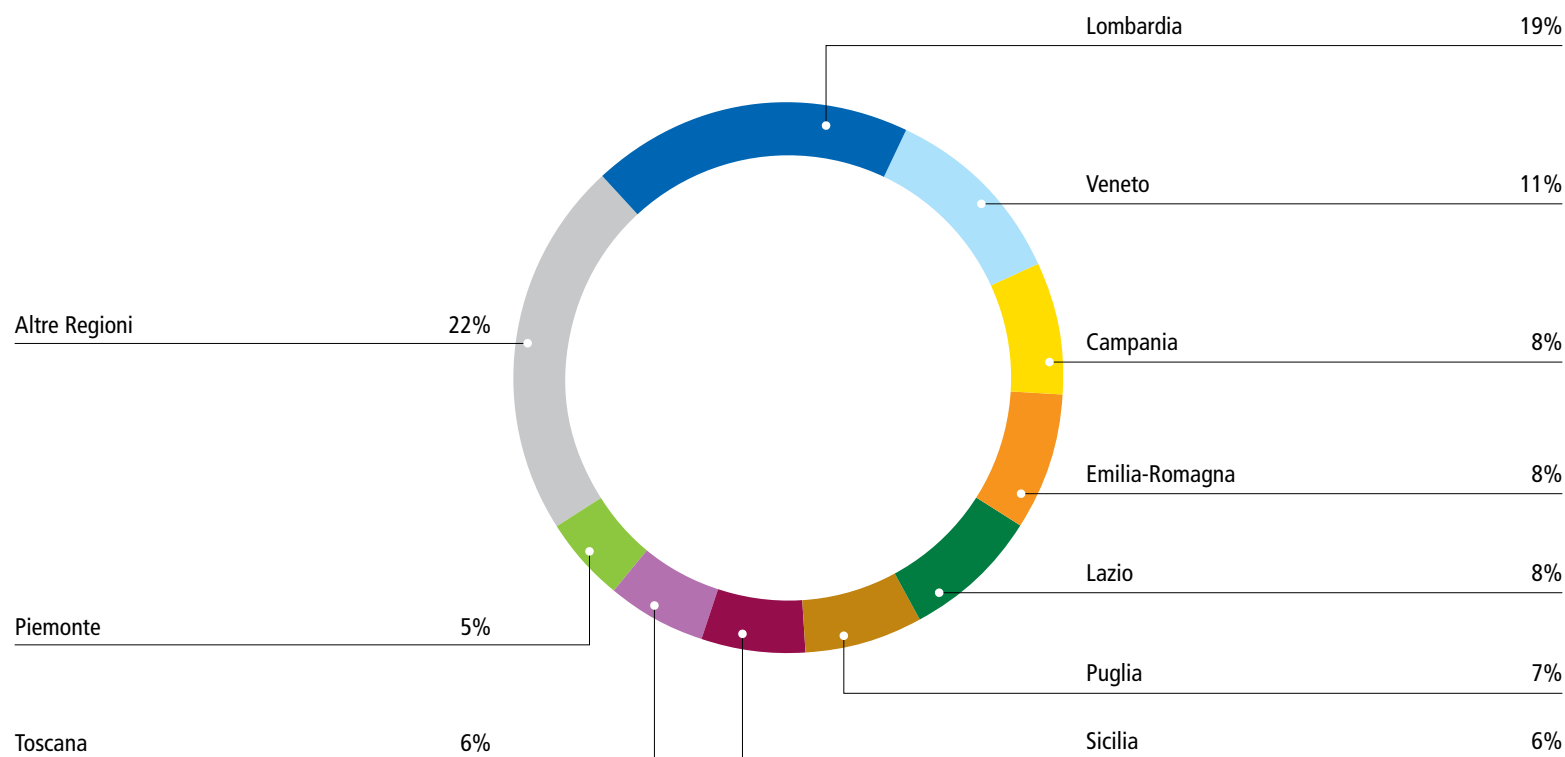


Figura 19. Andamento adesioni centri minibasket

In relazione ai centri minibasket, in termini di incidenza percentuale delle singole regioni emerge che i Centri Minibasket lombardi costituiscono il 19% del totale, i centri del Veneto l'11%, la Campania, il Lazio e l'Emilia Romagna l'8%.



ANALISI GESTIONE CAMPIONATI DI BASE

Tabella 7. Gare organizzate per regione

La FIP organizza ogni anno oltre 100 mila gare di attività di base (senior e giovanile) su tutto il territorio nazionale. Di seguito viene rappresentato il peso di ogni singola regione: la Lombardia rappresenta il 21% del totale, il Veneto l'11%, l'Emilia Romagna il 10%.

Regione	2011/2012	Inc %
LOMBARDIA	21.748	6%
VENETO	11.585	3%
EM. ROMAGNA	10.048	3%
PIEMONTE	7.906	2%
TOSCANA	7.526	2%
LAZIO	7.340	2%
CAMPANIA	6.611	2%
PUGLIA	4.805	1%
FRIULI V.G.	4.438	1%
SICILIA	4.217	1%
MARCHE	4.076	1%
SARDEGNA	3.804	1%
LIGURIA	2.484	1%
ABRUZZO	1.965	1%
CALABRIA	1.381	0%
UMBRIA	1.329	0%
TRENTINO	1.131	0%
BASILICATA	447	0%
MOLISE	394	0%
Totale complessivo	103.235	28%

Tabella 8. Andamento gestione gare regionali

Di seguito viene rappresentato l'andamento delle gare organizzate sul territorio. A livello generale si riscontra una crescita delle gare organizzate del 1%, con crescite significative in Liguria, Piemonte e Toscana e con diminuzioni in Trentino, Umbria e Lazio.

Regione	2011/2012	2010/2011	Differenza	Diff. %
ABRUZZO	1.965	1.892	73	4%
BASILICATA	447	504	-57	-11%
CALABRIA	1.381	1.488	-107	-7%
CAMPANIA	6.611	6.482	129	2%
EM. ROMAGNA	10.048	9.649	399	4%
FRIULI V.G.	4.438	4.667	-229	-5%
LAZIO	7.340	8.059	-719	-9%
LIGURIA	2.484	2.174	310	14%
LOMBARDIA	21.748	21.779	-31	0%
MARCHE	4.076	3.893	183	5%
MOLISE	394	374	20	5%
PIEMONTE	7.906	7.015	891	13%
PUGLIA	4.805	5.206	-401	-8%
SARDEGNA	3.804	4.066	-262	-6%
SICILIA	4.217	4.245	-28	-1%
TOSCANA	7.526	6.844	682	10%
TRENTINO	1.131	1.330	-199	-15%
UMBRIA	1.329	1.483	-154	-10%
VENETO	11.585	11.444	141	1%
Totale complessivo	103.235	102.594	641	1%

Capitolo 2



Attività della FIP

2.1 Il Settore Squadre Nazionali	59	2.4 Il Comitato Italiano Arbitri	83
<i>Le Nazionali</i>	<i>59</i>	<i>I Progetti del CIA</i>	<i>83</i>
<i>Le Nazionali Giovanili</i>	<i>66</i>	2.5 L'Area Marketing Eventi Comunicazione	85
<i>I Progetti del Settore Squadre Nazionali</i>	<i>71</i>	<i>Il Marketing</i>	<i>85</i>
<i>Streetball Italian Tour</i>	<i>73</i>	<i>La Comunicazione e l'Ufficio Stampa</i>	<i>86</i>
<i>Attività Sanitarie - Antidoping</i>	<i>74</i>	<i>Il Merchandising e le attività di promozione</i>	<i>92</i>
2.2 Il Settore Giovanile Minibasket Scuola	75	2.6 Il Settore Organizzazione Territoriale	92
<i>Attività Giovanile</i>	<i>75</i>	2.7 Il Settore Agonistico	93
<i>Il Minibasket</i>	<i>77</i>	2.8 La Commissione Tecnica di Controllo	94
<i>La Scuola</i>	<i>80</i>		
2.3 Il Comitato Nazionale Allenatori	82		

2.1 IL SETTORE SQUADRE NAZIONALI

Le Nazionali

Quella azzurra è più di una semplice maglia. È il peso della storia, l'onore della tradizione, la responsabilità e l'orgoglio di indossare lo stesso pezzo di stoffa pregiata che in passato è stata la seconda pelle di campioni assoluti e straordinari come Dino Meneghin, Mara Fullin, Antonello Riva, Catarina Pollini, Carlton Myers, Bianca Rossi, Giacomo Galanda, Wanda Sandon e tanti altri. Nomi e imprese che hanno fatto grande la nostra pallacanestro, portandola fino ai vertici assoluti della disciplina. Un azzurro intenso, che anche nei momenti difficili ha brillato di luce propria.

Lo sanno bene gli uomini che sono stati alla guida delle Nazionali, Maschili e Femminili. Uomini innamorati dell'Azzurro, che tanto hanno dato in nome di una maglia e dei valori che essa rappresenta: impegno, coraggio, lealtà, fiducia, rispetto, correttezza, riconoscenza, fair play. Tutto questo deve mostrare chi veste la Maglia Azzurra, facendo tutto ciò che è nelle sue possibilità, fisiche e morali, per portare più in alto possibile nel Mondo il nome, il prestigio e i colori dell'Italia.

Giocare in Nazionale rappresenta il momento più alto ed emozionante della carriera sportiva di un giocatore e di una giocatrice. Il senso di appartenenza alla Maglia della Nazionale esplicita tutto quello che si prova ogni volta che si è chiamati a vestire questi colori. Non esiste alcuna differenza tra squadre Maschili o Femminili, tra Senior o Giovanili, tra un'amichevole e la finale di un Europeo. Indossare la Maglia Azzurra è sempre un'emozione, un premio alla carriera, un privilegio che tocca a pochi ed è ambito da tutti.

NAZIONALE A MASCHILE

Nel 2012 gli Azzurri allenati da Simone Pianigiani hanno giocato diciotto gare ufficiali. Nelle dieci gare amichevoli gli Azzurri hanno ottenuto 8 vittorie, aggiudicandosi i due All Star Game e i Tornei estivi giocati a Trento e a Danzica, in Polonia. Nelle Qualificazioni per l'Eurobasket 2013 (Slovenia), l'Italia ha vinto il proprio girone infilando otto successi consecutivi, conquistando l'accesso all'Eurobasket con il miglior ranking assoluto davanti a Croazia, Germania e Montenegro.

Il racconto del 2012

Umiltà, sacrificio, lavoro di squadra: queste le chiavi del successo dell'estate azzurra. Il cammino inizia a marzo con la vittoria nell'All Star Game di Pesaro, dove un gruppo giovane, privo di alcune pedine importanti, mostra buona personalità. Nei tornei estivi di preparazione, gli Azzurri si aggiudicano sia la Trentino Basket Cup a Trento (battute Finlandia, Bosnia Erzegovina e Montenegro) sia la Sopot Basket Cup a Danzica (successi contro Lettonia e Montenegro, sconfitta contro la Polonia). Dopo i due stage contro la Croazia (vittoria a Trieste, sconfitta a Porec) per l'Italia si inizia a fare sul serio a ferragosto per le Qualificazioni ad Eurobasket 2013. A Sassari arriva il Portogallo, ma al PalaSerradimigni gli Azzurri non hanno difficoltà: 97-45. L'attenzione difensiva è decisiva nella prima trasferta ufficiale in Repubblica Ceca. A Chomutov i cechi subiscono la loro unica sconfitta interna col punteggio di 63-53. Il 21 agosto, sempre a Sassari, si affronta la temibile Turchia. Gli Azzurri sono super, centrano la vittoria (78-69) ed escono tra gli applausi dei 4.000 tifosi. Le successive trasferte di Minsk (84-63) e di Coimbra (82-70) si trasformano in un poke-

GARE NAZIONALE A MASCHILE NEL 2012

Le amichevoli				
Data	Luogo	Competizione	Gara	Risultato
11 marzo	Pesaro	All Star Game	Italia-All Star Team	91-85
25 luglio	Trento	Trentino Basket Cup	Italia-Finlandia	79-71
26 luglio	Trento	Trentino Basket Cup	Italia-Bosnia Erzegovina	84-81
27 luglio	Trento	Trentino Basket Cup	Italia-Montenegro	84-73
3 agosto	Danzica	Sopot Basket Cup	Italia-Lettonia	87-85
4 agosto	Danzica	Sopot Basket Cup	Italia-Montenegro	78-72
5 agosto	Danzica	Sopot Basket Cup	Polonia-Italia	66-62
8 agosto	Trieste	Stage	Italia-Croazia	78-70
9 agosto	Porec	Stage	Croazia-Italia	72-70
16 dicembre	Biella	All Star Game	Italia-All Star Team	107-92

La Qualificazioni ad Eurobasket				
15 agosto	Sassari	Qualificazioni Eurobasket	Italia-Portogallo	97-45
18 agosto	Chomutov	Qualificazioni Eurobasket	Repubblica Ceca-Italia	53-63
21 agosto	Sassari	Qualificazioni Eurobasket	Italia-Turchia	78-69
24 agosto	Minsk	Qualificazioni Eurobasket	Bielorussia-Italia	63-84
30 agosto	Coimbra	Qualificazioni Eurobasket	Portogallo-Italia	70-82
2 settembre	Trieste	Qualificazioni Eurobasket	Italia-Repubblica Ceca	68-56
5 settembre	Kayseri	Qualificazioni Eurobasket	Turchia-Italia	82-83
8 settembre	Trieste	Qualificazioni Eurobasket	Italia-Bielorussia	83-58

rissimo di vittorie. Salutata Sassari, il quartier generale italiano diventa Trieste. La vittoria al PalaRubini contro la Repubblica Ceca regala il pass per l'Europeo. Con la qualificazione già in tasca, a Kayseri si affronta la Turchia. Davanti a 11.000 spettatori la Nazionale soffre, ma vince 83-82 con un canestro a 3" dal termine. A Trieste si chiude battendo la Bielorussia, concludendo le Qualificazioni con la miglior difesa (496 punti subiti, 62 di media a partita) e la miglior posizione nelle fasce FIBA per il sorteggio dei gironi di EuroBasket 2013 tra le squadre che hanno disputato il Qualification Round. Il 2012 si chiude con un altro All Star Game. La sede questa volta è Biella, ma il finale non cambia: Italia-All Star Team 107-92.



La classifica delle Qualificazioni

Italia	16 (8-0)
Rep. Ceca	12 (5-2)
Turchia	9 (3-3)
Bielorussia	8 (1-6)
Portogallo	6 (0-6)

Eurobasket 2013

I Gironi

Girone A:	Ucraina, Gran Bretagna, Francia, Germania, Israele, Belgio
Girone B:	Bosnia Erzegovina, Lituania, Macedonia, Montenegro, Serbia, Lettonia
Girone C:	Polonia, Slovenia, Spagna, Croazia, Rep. Ceca e Georgia
Girone D:	Italia, Russia, Grecia, Finlandia, Turchia, Svezia

Il calendario degli Azzurri

4 settembre	Russia-Italia, ore 21.00
5 settembre	Italia-Turchia, ore 17.45
7 settembre	Italia-Finlandia, ore 17.45
8 settembre	Grecia-Italia, ore 17.45
9 settembre	Italia-Svezia, ore 17.45

LA NAZIONALE SPERIMENTALE

La Nazionale come una famiglia. Una struttura di alto livello che avvolga quanti più giocatori possibili in un unico progetto volto a creare negli atleti la consapevolezza di cosa significhi indossare la Maglia Azzurra partendo dalla coscienza che per farlo sono richiesti determinati requisiti non solo fisici o tecnici ma anche e soprattutto morali ed etici. Tutto questo è la Nazionale Sperimentale, un progetto nato con l'obiettivo di permettere ai giovani convocati di lavorare nella post-season e maturare un'esperienza formativa in vista dell'inserimento in Nazionale A. Gli Azzurri convocati,

compresi nelle annate dal 1987 al 1991, hanno affrontato un periodo di 12 giorni di raduno a Folgaria prima di confrontarsi con la Grecia B e con la Francia che di lì a poco avrebbe preso parte alle Olimpiadi di Londra. Quattro test amichevoli estremamente impegnativi anche perché giocati tutti in trasferta e su campi a dir poco caldi. Quattro sconfitte utili alla maturazione di un gruppo che strada facendo ha dimostrato di saper stare in campo e di possedere qualità umane significative anche in prospettiva di una futura convocazione nella Nazionale A.

GARE NAZIONALE SPERIMENTALE MASCHILE NEL 2012

Le amichevoli				
Data	Luogo	Competizione	Gara	Risultato
18 giugno	Atene	Stage	Grecia B-Italia	87-67
19 giugno	Atene	Stage	Grecia B-Italia	74-64
27 giugno	Pau	Stage	Francia-Italia	74-54
28 giugno	Boulazac	Stage	Francia-Italia	76-62



NAZIONALE A FEMMINILE

Nel 2012 la Nazionale Femminile allenata da Roberto Ricchini ha giocato diciassette gare ufficiali. Nelle sei amichevoli giocate in preparazione delle Qualificazioni europee le Azzurre hanno ottenuto 4 vittorie conquistando il secondo posto al Torneo di Pomezia e al Torneo di Belgrado (a febbraio era arrivata la sconfitta nell'All Star Game di Parma). Nelle Qualificazioni ad Eurobasket Women 2013 (Francia), dopo la sconfitta all'esordio contro la Lettonia, le Azzurre hanno ottenuto sette vittorie consecutive conquistando il primo posto nel girone e la qualificazione all'Europeo.

Hanno chiuso il 2012 le vittorie contro il Basket Parma (58-57) e la Cestistica Azzurra Orvieto (A1 Femminile) nei primi due raduni del progetto "L'Italia dentro Casa", iniziativa che ha visto l'Italia lavorare a stretto contatto con diverse società di Serie A1 (Parma, Orvieto e Chieti) e A2 (Ariano Irpino). L'obiettivo del Progetto era quello di avvicinare ulteriormente la Nazionale Femminile al vissuto quotidiano dei Club: gli ottimi risultati ottenuti nel corso dell'estate dalla formazione azzurra sono stati resi possibili proprio dalla collaborazione stretta tra il Settore Squadre Nazionali e le società. Le amichevoli tra l'Italia e i club sono state precedute da un allenamento della Selezione Regionale di Azzurrina. Il coinvolgimento delle atlete Under 14 ha voluto fornire un segnale di continuità e di coerenza che distingua il percorso formativo di una ragazza che si avvicina alla pallacanestro, dalla Selezione Regionale fino al sogno della Maglia Azzurra.

Il racconto del 2012

Il primo appuntamento del 2012 è del 14 febbraio. Nell'All Star Game di Parma l'Italia viene sconfitta 54-68 dalle migliori straniere del nostro campionato, ma la prestazione fa ben sperare per il futuro. Le Azzurre si ritrovano a maggio. I due secondi posti ottenuti al Torneo di Pomezia (vittorie con Bulgaria e Olanda, sconfitta con la Grecia) e al Torneo di Belgrado (successi contro Israele e Romania, sconfitta contro la Serbia) forniscono risposte incoraggianti in vista delle Qualificazioni ad Eurobasket Women 2013. Il cammino inizia però con la sconfitta di Riga contro la Lettonia (71-52). Tornata in Italia la Nazionale affronta l'impegno più facile, contro il Lussemburgo: a Frosinone le Azzurre si sbarazzano senza difficoltà dell'avversario (86-37). In Grecia è un'altra partita. Gara durissima e equilibrata, ma le Azzurre si impongono 64-53. Il terzo successo di fila nel girone di qualificazione arriva a Latina, dove l'Italia batte la Finlandia 76-58 nell'ultimo turno di andata. Tre giorni più tardi, sempre a Latina, la squadra di Ricchini bissa il successo sulle finlandesi sconfiggendo anche la Lettonia 60-57 e vendicando così la bruciante sconfitta di Riga. La corsa dell'Italia non si arresta neanche in Lussemburgo, dove le Azzurre ottengono un successo largo (66-88) ma meno agevole di quanto dica il punteggio finale. La partita della verità la Nazionale Femminile la affronta contro la Grecia: il successo regala la qualificazione aritmetica all'Europeo con un turno di anticipo. Nell'ultimo turno ad Helsinki arriva l'ennesimo successo: l'Italia regola le padrone di casa 62-68.

GARE NAZIONALE A FEMMINILE NEL 2012

Le amichevoli nel 2012				
Data	Luogo	Competizione	Gara	Risultato
14 febbraio	Parma	All Star Game	Italia-All Star Team	54-68
25 maggio	Pomezia	Torneo di Pomezia	Italia-Bulgaria	62-37
26 maggio	Pomezia	Torneo di Pomezia	Italia-Olanda	56-52
27 maggio	Pomezia	Torneo di Pomezia	Italia-Grecia	56-58
3 giugno	Belgrado	Torneo di Belgrado	Italia-Israele	70-65
4 giugno	Belgrado	Torneo di Belgrado	Italia-Romania	64-59
5 giugno	Belgrado	Torneo di Belgrado	Serbia-Italia	88-61
13 novembre	Parma	Raduno "L'Italia dentro casa"	Basket Parma-Italia	57-58
11 dicembre	Orvieto	Raduno "L'Italia dentro casa"	Azzurra Orvieto-Italia	61-67

Le Qualificazioni ad Eurobasket				
20 giugno	Frosinone	Qualificazioni Europeo	Italia-Lussemburgo	86-37
23 giugno	Maroussi	Qualificazioni Europeo	Grecia-Italia	53-64
27 giugno	Latina	Qualificazioni Europeo	Italia-Finlandia	76-58
30 giugno	Latina	Qualificazioni Europeo	Italia-Lettonia	60-57
7 luglio	Contern	Qualificazioni Europeo	Lussemburgo-Italia	66-88
11 luglio	Latina	Qualificazioni Europeo	Italia-Grecia	68-61
14 luglio	Helsinki	Qualificazioni Europeo	Finlandia-Italia	62-82

La classifica delle Qualificazioni

ITALIA	14 (7-1)
Lettonia	10 (5-3)
Grecia	10 (5-3)
Finlandia	6 (3-5)
Lussemburgo	0 (0-8)

Eurobasket Women 2013

I Gironi	
Girone A:	Turchia, Slovacchia, Montenegro, Ucraina
Girone B:	Russia, Italia, Spagna, Svezia.
Girone C:	Francia, Gran Bretagna, Serbia, Lettonia.
Girone D:	Repubblica Ceca, Croazia, Lituania, Bielorussia

Il calendario delle Azzurre

15 Giugno Italia-Svezia, ore 15.00
16 Giugno Italia-Spagna, ore 18.30
17 Giugno Italia-Russia, ore 18.30



Le Nazionali Giovanili

Le Nazionali Giovanili costituiscono il nostro futuro. Vestire la maglia di una Nazionale Giovanile significa entrar a far parte della famiglia Azzurra. Da sempre le nostre rappresentative lottano con le grandi potenze cestistiche d'Europa nei Campionati Europei di categoria, fungendo da autentico bacino per la Nazionale maggiore. Tecnici esperti e qualificati, affiancati da ex Azzurri, lavorano duramente nel corso dell'anno alla ricerca dei migliori giocatori italiani. Con l'obiettivo di farli crescere e lanciarli gradualmente sui parquet più prestigiosi d'Europa.

NAZIONALI MASCHILI

Nel 2012 le Nazionali giovanili maschili sono state impegnate in diverse competizioni Internazionali. Under 16, Under 18 e Under 20 hanno partecipato ai Campionati Europei di categoria, mentre l'Under 15 ha giocato il Trofeo dell'Amicizia.

I piazzamenti nel 2012

Europeo Under 20 (Slovenia, 12-22 luglio 2012)

Italia al 10° posto

Decimo posto per l'Under 20 al Campionato Europeo giocato in Slovenia. Il risultato non rende giustizia alla squadra azzurra, che nel corso della manifestazione ha saputo battere Lituania e Spagna, giunte poi rispettivamente seconda e terza. A pesare anche le numerose assenze.

Il podio

1. Serbia
2. Lituania
3. Spagna

Europeo Under 18 (Lituania/Lettonia, 9-19 agosto)

Italia al 7° posto

Personalità e coraggio. Queste le qualità più grandi mostrate dall'Under 18 nell'Europeo. La Croazia, trascinata dal talento Dario Saric, MVP della manifestazione, ha interrotto nei quarti la corsa degli Azzurri, che hanno chiuso al settimo posto mostrando però intensità e talento.

Il podio

1. Croazia
2. Lituania
3. Serbia

Europeo Under 16 (Lituania/Lettonia, 19-29 luglio)

Italia al 4° posto

Sfuma il podio per gli Azzurrini, che perdono la finale per il terzo e quarto posto contro la Serbia. Azzurri bravi e sfortunati, capaci di ottenere sette vittorie nelle prime sette partite. La stanchezza e qualche infortunio di troppo hanno impedito all'Italia di centrare una medaglia.



Il podio

1. Turchia
2. Francia
3. Serbia

Trofeo Amicizia - Under 15 (Spagna, 10-12 agosto)

Italia al 4° posto

Non ha riservato gioie all'Under 15 il Trofeo dell'Amicizia. La manifestazione si è chiusa senza vittorie, ma l'esordio in maglia Azzurra è stata un'esperienza formativa.

I piazzamenti nel 2011

Under 20 (Europeo)	2°
Under 18 (Europeo)	4°
Under 16 (Europeo)	10°
Under 15 (Trofeo Amicizia)	2°

Ranking Giovanile Europeo 2012

ITALIA	11°
--------	-----

Ranking Giovanile Europeo 2011

ITALIA	3°
--------	----



NAZIONALI GIOVANILI FEMMINILI

Nel 2012 le Nazionali giovanili femminili hanno disputato un Mondiale (Under 17), tre Europei (Under 16, Under 18, Under 20) e il Trofeo dell'Amicizia (Under 15). La Nazionale Under 16 ha conquistato l'Argento all'Europeo di Miskolc.

I piazzamenti nel 2012

Europeo Under 20 (Ungheria, 16-26 agosto)

Italia al 13° posto

Non è stato un Europeo semplice a Debrecen. Vari infortuni e un'infezione virale che ha colpito molte squadre ha condizionato la competizione. Le Azzurre hanno conquistato una salvezza meritatissima vincendo sei partite consecutive nel Relegation Round.

Il podio

1. Spagna
2. Russia
3. Turchia

Europeo Under 18 (Romania, 26 luglio-5 agosto)

Italia al 8° posto

Ottavo posto per l'Italia, che dopo un'eccellente prima fase è calata con il passare dei giorni. Le sconfitte con Russia e Spagna nei Quarti di Finale e nella Semifinale 5°-8° posto ci hanno poi negato la qualificazione al Mondiale Under 19 del 2013.

Il podio

1. Francia
2. Russia
3. Serbia

Mondiale Under 17 (Paesi Bassi, 17-26 agosto)

Italia al 6° posto

Sesto posto. Cinque vittorie in otto partite. Non si poteva chiedere di più ad una bellissima Italia, che ad Amsterdam cede ai fortissimi Stati Uniti e alla Spagna. Nella fase a gironi battuto il Canada, poi giunto terzo. Per le Nazionali Giovanili Femminili si è trattato del secondo Mondiale consecutivo dopo quello giocato in Cile dall'Under 19 nel 2011.

Il podio

1. Stati Uniti
2. Spagna
3. Canada

Europeo Under 16 (Ungheria, 12-22 luglio)

Italia al 2° posto

Argento vivo. Memorabile Europeo delle Azzurre, piegate in finale solo dalla Spagna, peraltro battuta nella prima fase a giorni. Sette le vittorie in nove gare, per un secondo posto che migliora la medaglia di Bronzo vinta a Cagliari dall'Under 16 nel 2011.

Il podio

1. Spagna
2. Italia
3. Russia

Trofeo Amicizia - Under 15 (Francia 30 agosto-1 settembre)

Italia al 2° posto

L'Italia ha chiuso al secondo posto il torneo giocato a Troyes. Dopo aver esordito con una sconfitta con la Spagna, poi vincitrice della manifestazione, le Azzurre hanno sconfitto Grecia e Francia

I piazzamenti nel 2011

Under 20 (Europeo)	7°
Under 19 (Mondiale)	10°
Under 18 (Europeo)	10°
Under 16 (Europeo)	3°
Under 15 (Trofeo Amicizia)	3°

Il Ranking FIBA del 2012

Nazionale Maschile		Nazionale Femminile		Nazionali Giovanili Maschili	Nazionali Giovanili Femminili
1. USA	21. ITALIA	1. USA	21. Croazia	1. USA	1. USA
2. Spagna	22. Tunisia	2. Australia	22. Nuova Zelanda	2. Serbia	2. Spagna
3. Argentina	23. Gran Bretagna	3. Russia	23. Angola	3. Lituania	3. Francia
4. Grecia	24. Venezuela	4. Repubblica Ceca	24. Gran Bretagna	4. Argentina	4. Canada
5. Lituania	25. Libano	5. Francia	25. Cina Taipei	5. Croazia	5. Brasile
6. Russia	26. Canada	6. Spagna	26. Nigeria	6. Canada	6. Cina
7. Turchia	27. Rep. Dominicana	7. Brasile	27. Porto Rico	7. Spagna	7. Russia
8. Francia	28. Panama	8. Cina	28. Cile	8. Francia	8. Argentina
9. Brasile	29. Uruguay	9. Canada	29. Polonia	9. Turchia	9. Serbia
10. Australia	30. Giordania	10. Bielorussia	30. ITALIA	10. Brasile	10. Belgio
11. Cina		11. Corea		11. Russia	11. ITALIA
12. Serbia		12. Argentina		12. Australia	12. Giappone
13. Germania		13. Turchia		13. Cina	13. Svezia
14. Slovenia		14. Cuba		14. Corea	14. Australia
15. Angola		15. Lituania		15. Polonia	15. Puerto Rico
16. Croazia		16. Lettonia		16. Lettonia	16. Corea
17. Nigeria		17. Mali		17. Grecia	17. Cina Taipei
18. Nuova Zelanda		18. Giappone		18. Puerto Rico	18. Turchia
19. Porto Rico		19. Grecia		19. Egitto	19. Repubblica Ceca
20. Iran		20. Senegal		20. ITALIA	20. Mali

I Progetti del Settore Squadre Nazionali

PROGETTO AZZURRI

Il Progetto Azzurri nasce dalla volontà di formare atleti che siano autonomi e collaborativi, creativi e responsabili, in grado di mettersi al servizio della squadra per raggiungere l'obiettivo comune.

Il progetto è diviso in due parti: nella "Squadra del futuro" vengono prese in considerazione le annate "vuote", cioè quelle in cui le squadre non hanno competizioni europee nel periodo estivo, ovvero l'Under 14 e l'Under 17. Nel "Diventare squadra" vengono prese in considerazione le annate per le quali sono previste competizioni europee: Under 15, Under 16 e Under 18. Il programma del Progetto prevede l'organizzazione delle "Giornate Azzurre" attraverso le quali i Tecnici Federali hanno la possibilità di monitorare l'intero territorio nazionale visionando tutte le regioni italiane.

In occasione delle "Giornate Azzurre" sono stati organizzati anche Clinic Integrati tra Basket, Minibasket e Preparazione Fisica che hanno visto coinvolti il Comitato Nazionale Allenatori e il Settore Giovanile Minibasket Scuola.

Oltre alle Giornate Azzurre vengono organizzati diversi raduni su tutto il territorio (Avviamento Tecnico Federale e Perfezionamento Tecnico Federale).

Nella prima fase della stagione attraverso il Progetto Azzurri sono stati visionati in tutta Italia 1.760 giocatori nati tra il 1995 e il 1999.

Numeri significativi anche per i Clinic Integrati, a cui hanno assistito complessivamente 4.855 allenatori e 3.940 istruttori minibasket.

I numeri della prima fase del progetto

Giocatori visionati

Annata	Numero
1995	187
1996	251
1997	370
1998	425
1999	527
TOT.	1760

Clinic

Clinic svolti	28
Allenatori coinvolti	4855
Istruttori Minibasket coinvolti	3940

L'Albo d'Oro

Torneo Maschile	Torneo Femminile
2002 - Lombardia (Viterbo)	
2003 - Lombardia (Viterbo)	2003 - Veneto (Viterbo)
2004 - Toscana (Pescara)	2004 - Veneto (Pescara)
2005 - Veneto (Pesaro)	2005 - Lombardia (Pesaro)
2006 - Veneto (Cervia)	2006 - Veneto (Cervia)
2007 - Veneto (Cervia)	2007 - Lombardia (Cervia)
2008 - Lazio (Montecatini Terme)	2008 - Veneto (Montecatini Terme)
2009 - Toscana (Montecatini Terme)	2009 - Lombardia (Montecatini Terme)
2010 - Emilia Romagna (Lignano Sabbiadoro)	2010 - Lombardia (Lignano Sabbiadoro)
2011 - Lazio (Torino)	2011 - Lombardia (Torino)
2012 - Lombardia (Provincia di Fermo)	2012 - Veneto (Provincia di Fermo)

AZZURRINA

Il Progetto Selezioni Regionali, denominato Azzurrina, intende ampliare la base delle giocatrici di interesse nazionale grazie alla collaborazione diretta dei Comitati Regionali.

Due volte ogni settimana, per otto mesi, i migliori talenti di ogni regione si allenano insieme sotto la guida degli staff formati dal Settore Squadre Nazionali di comune accordo con il Comitato Regionale e sotto la diretta supervisione dei Tecnici e dei Preparatori Fisici Federali.

Azzurrina partì nel 2001 con il coinvolgimento di otto regioni pilota; dal secondo anno le selezioni sono diventate sedici coprendo in pratica tutto il territorio nazionale. Oggi sono diciotto le Regioni interessate: ultimo ingresso quello della Basilicata nella stagione 2011/2012.

COLLEGE ITALIA

Dal 2009 al 2013 la FIP ha dato vita al Progetto College Italia, iniziativa di qualificazione tecnica che ha visto lavorare le migliori giovani atlete ita-

liane in raduno collegiale permanente al Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" dell'Acqua Acetosa.

Il progetto ha prodotto significativi risultati in termini tecnici, dal momento che la maggior parte delle giocatrici che hanno partecipato al Progetto nel corso degli anni ha vestito le maglie delle Nazionali giovanili (e in alcuni casi anche della Nazionale A).

IL TROFEO DELLE REGIONI

Il Trofeo delle Regioni è la più importante manifestazione giovanile organizzata dalla FIP, dal momento che mette in campo nelle diverse rappresentative regionali tutti i migliori giocatori e le migliori giocatrici Under 15 provenienti da tutta Italia.

Il torneo rappresenta un'opportunità di crescita sportiva e umana per i ragazzi e si svolge in un clima caratterizzato dal rispetto degli avversari e della collaborazione con gli arbitri.

Il Trofeo delle Regioni rappresenta una grande occasione di confronto e di crescita anche per i giovani arbitri e i giovani Ufficiali di Campo che vi partecipano. Tutti i ragazzi escono per la prima volta dalla propria regione, lavorano insieme ad arbitri e istruttori provenienti da tutta Italia; un'esperienza che consente loro di consolidare conoscenze tecniche e pratiche in campo e che permette ai protagonisti di percepire uno spirito di squadra che porta avanti anche il Comitato Italiano Arbitri.

La prima edizione del Trofeo delle Regioni risale al 1982. Il torneo, intitolato a Decio Scuri, presidente della Federazione Italiana Pallacanestro dal 1954 al 1965, era riservato a rappresentative regionali maschili e femminili e venne disputato con questo nome fino al 1992. La FIP, dal

2002, ha ridato vita a questo importante appuntamento che coinvolge l'intero territorio nazionale, istituendo il Trofeo delle Regioni, di nuovo con cadenza annuale e di nuovo riservato sia alla categoria maschile sia a quella femminile.

Nel 2012 il Trofeo delle Regioni, che ha visto impegnati ragazze e ragazze del 1997, si è giocato nelle Marche ed ha coinvolto i comuni di Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Montegranaro e Pedaso. Nel Torneo Maschile, successo della Lombardia, che ha battuto 89-62 la Toscana. Per la Lombardia maschile, che non vinceva il titolo dal 2003, si è trattato del terzo successo al Trofeo delle Regioni. Nel Torneo Femminile vittoria del Veneto, grande favorito alla vigilia, che si è imposto sull'Emilia Romagna 68-50. Per il Piemonte terzo posto sia in ambito maschile sia in quello femminile.

Streetball Italian Tour

Il 3x3 è una disciplina che da diversi anni ha l'obiettivo di essere riconosciuta dal CIO come disciplina olimpica a partire dai Giochi Olimpici di Rio 2016. Dal 2012 la FIBA ha proposto un percorso a livello mondiale chiedendo la partecipazione a tutti i Paesi aderenti, in modo da sviluppare sul proprio territorio eventi di 3contro3 riconosciuti ufficialmente dalle singole Federazioni, al fine di estendere a tutti i partecipanti l'opportunità di concorrere per la partecipazione al ranking mondiale e, di conseguenza, agli eventi ufficiali organizzati da FIBA a livello internazionale.

La prima edizione dello Streetball Italian Tour 2012 si è svolta in 5 tappe (Milano, Torino, Salerno, Reggio Calabria e Trieste) e sancito la vittoria dei "3dici sempree" che hanno rappresentato l'Italia a Madrid

al FIBA 3x3 Tour Master. I giocatori delle Nazionali 3x3 per la categoria Under 18 sono stati selezionati durante lo Streetball e hanno partecipato al Mondiale Under 18 che si è giocato a Madrid. Le Azzurre hanno chiuso al quarto posto, i ragazzi sono stati eliminati al primo turno (nella prima edizione del 2011 organizzata dalla FIP a Rimini, la Selezione Femminile ha conquistato l'Argento, quella Maschile il Bronzo).

Tutti i giocatori che hanno preso parte ad almeno una tappa dello "Streetball Italian Tour 2012" sono stati inseriti nel "FIBA 3x3 Planet", ovvero il sito contenente il ranking internazionale di tutti i partecipanti ai FIBA 3x3 Tournaments.

Attività Sanitarie - Antidoping

Il Settore organizza periodicamente incontri di aggiornamento sulle Norme Sportive Antidoping, attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA con i medici e dirigenti di società. Nella riunioni vengono illustrate anche le nuove disposizioni in merito alle richieste di esenzione a fini terapeutici (TUE), la lista delle sostanze vietate e i metodi proibiti nell'anno sportivo in corso.

Nel 2012 è stato organizzato un Corso di Bendaggio funzionale per Fisioterapisti. I partecipanti hanno vissuto due giorni a contatto con i vari Staff delle selezioni Azzurre: i corsisti hanno avuto modo di confrontarsi con diversi altri componenti dello staff delle Nazionali Giovanili per comprendere le dinamiche interne dello staff azzurro e le specificità della pallacanestro ad alto livello.





2.2 IL SETTORE GIOVANILE MINIBASKET E SCUOLA

Attività Giovanile

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola ha un ruolo centrale, perché accompagna la crescita di un giocatore dai primi passi fino al salto nelle categorie Senior. L'attività giovanile, insieme alla famiglia e alla scuola, ha un ruolo fondamentale nella formazione di un giovane. In palestra si concorre alla formazione della sua personalità e si pongono le basi per l'apertura a valori come la cultura, la socializzazione, il rispetto e la disciplina. Istruttori Minibasket e Allenatori di settore giovanile hanno il compito di formare i giocatori ricercando lo sviluppo di tutte le componenti della loro personalità, aiutandoli con gradualità e pazienza a migliorarsi. Passione, spirito di sacrificio, principi di lealtà, rispetto, collaborazione e gioco di squadra: questi i valori da trasmettere ad un ragazzo a livello giovanile. Solo così potremo vedere un domani sul campo grandi campioni e fuori buoni cittadini.

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola, dunque, diffonde il valore della pratica sportiva.

Il Settore Giovanile è l'organismo preposto dal Consiglio federale al coordinamento e all'attuazione delle iniziative tendenti a diffondere, incrementare e migliorare l'attività giovanile maschile e femminile. Protagonisti delle attività sono i ragazzi e le ragazze dai 12 ai 19 anni. Un'attività capillare e intensa su tutto il territorio italiano: 100.000 ragazzi, 6.000 squadre e 3.563 società partecipano ai campionati giovanili FIP.

Un'attività importata, formativa non solo dal punto di vista tecnico, che vede coinvolti anche i comitati regionali in un lavoro sempre puntuale.

Spareggi e concentramenti interregionali

Per ogni Regione la Commissione tecnica individua le squadre meritevoli del passaggio agli spareggi o direttamente ai concentramenti interregionali e tale scelta dipende dalla classifica finale dei singoli campionati regionali, dalle squadre tecnicamente più preparate e da quelle composte da atleti di rilevanza nazionale. Gli spareggi vedono affrontarsi 2 squadre in un'unica partita a scontro diretto, i concentramenti, invece, sono incontri tra 4 squadre che si disputano su tre giorni. Le vincenti degli spareggi accedono ai concentramenti interregionali, le vincenti dei concentramenti interregionali accedono alle Finali Nazionali. Sono eventi che richiedono grande impegno da parte di tutto il Settore giovanile, sia nell'organizzazione delle trasferte sia nel coordinare le tante realtà locali coinvolte.

Finali Nazionali

È il momento clou dell'attività giovanile. Nelle Finali Nazionali si incontrano sul campo di gioco le migliori squadre Italiane di categoria giovanile, maschili e femminili: 120 squadre nelle categorie Under 19, Under 17, Under 15 e Under 14 (solo maschile) si sfidano per lo scudetto di categoria. Le gare, che costituiscono un momento di incontro e confronto tra atleti ed operatori del Settore, sono anche la massima espressione di agonismo e lo specchio dei nuovi e dei consolidati talenti cestistici. A chiusura dell'anno sportivo, le Finali Nazionali rappresentano, sia per i ragazzi che per la prima volta hanno l'opportunità di partecipare ad una competizione nazionale sia per coloro che salutano l'attività Giovanile, un importante momento di sport ad alti livelli. Negli ultimi anni le Finali Nazionali sono molto di più che un appuntamento unicamente sportivo: una

serie di eventi collaterali contribuiscono a renderle eventi di maggiore interesse per gli spettatori, i genitori e gli addetti ai lavori.

Finali Nazionali 2012 – Maschili

La Finale Nazionale Under 19 si è giocata a Udine dal 28 maggio al 2 giugno. A conquistare lo scudetto è stata la Virtus Bologna, che in finale ha superato la Mens Sana Siena 69-62. Aristide Landi MVP della manifestazione, Marco Sanguettoli votato miglior allenatore.

Le VuNere si sono aggiudicate anche la Finale Nazionale Under 17 giocata a Vasto e Termoli dall'11 al 17 giugno. Partita come grande favorita della manifestazione, la formazione bolognese ha superato in finale ancora una volta la Mens Sana Siena (82-69).

Nell'Under 15 (Desio, 1-7 luglio) successo per la Reyer Venezia, che in rimonta ha sconfitto l'ottima Stella Azzurra Roma 65-61. Andrea La Torre (Stella Azzurra) MVP.

Nella prima edizione della Finale Nazionale Under 14 (Bormio, 15-22 luglio) lo scudetto è andato alla Mens Sana Siena, che ha superato in finale l'Accademia Bk Altomilanese 60-55.

Finali Nazionali 2012 – Femminili

Nella Finale Nazionale Under 19 (San Martino di Lupari, 7-12 maggio), la prima del 2012, successo del Geas Sesto San Giovanni, che in una partita entusiasmante ha sconfitto la Reyer Venezia 59-50. Nella finale sono scese in campo ben 12 atlete che poi sono state protagoniste in estate con Nazionali Giovanili. Le due squadre si sono affrontate anche nella finalissima nella categoria Under 17. Nella manifestazione giocata

a Cesenatico dal 21 al 27 maggio l'epilogo è stato lo stesso: Geas Campione d'Italia.

Nella Finale Nazionale Under 15 (Termoli/Vasto, 1-7 luglio), primo storico successo per la Magika Pallacanestro Castel San Pietro, che si è laureata Campione d'Italia sconfiggendo l'Arcobaleno Carrè, alla sua prima Finale Nazionale Under 15.

Join the Game

Il Join The Game è il Campionato Nazionale di 3x3, riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile. Su tutto il territorio nazionale sono coinvolti 35.000 tra ragazzini e ragazze. Tre le fasi del Torneo: la Fase Provinciale vede coinvolte le 106 province italiane; la Fase Regionale ha come sedi i 20 capoluoghi di regione che ospitano le squadre che hanno superato le qualificazioni provinciali; nella Fase Nazionale le prime squadre di ogni regione si contendono lo scudetto tricolore.

Finale 2012

Anche la finale 2012 si è giocata a Caorle (20-21 maggio). Nell'Under 14 successo per Giants Basket Marghera (Femminile) e Virtus Bologna (Maschile), nell'Under 13 vittorie per Basket Spezia Club (Femminile) e BSL Bologna (Maschile).

Il Minibasket

Nello slogan "Vivere minibasket: per giocare, imparare e crescere!" si riassume il senso e il significato dell'appartenenza di un bambino o di un adulto al mondo del Minibasket. Il Minibasket è attività di base in funzione della pallacanestro. Attraverso questo gioco sport, svolto sia nei Centri aderenti alla FIP sia in ambito scolastico, la Federazione Italiana Pallacanestro avvicina i bambini allo sport, in un quadro progettuale di grande riferimento educativo, garantendo tale opportunità a tutti i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni, con un approccio graduale ed intelligente all'agonismo e alla formazione sportiva giovanile. Nato negli anni '60, la FIP è stata tra le prime Federazioni ad occuparsi direttamente di pratica sportiva giovanile, mantenendo inalterato nel tempo il valore educativo del minibasket.

Emozione, Scoperta e Gioco sono le tre parole chiave del Minibasket in Italia. Non solo suggeriscono un percorso metodologico e didattico, ma sono anche i tre elementi che esprimono il senso e il significato del "fare" Minibasket. L'emozione è il primo passo, le prime volte in palestra e la scintilla iniziale l'educazione motoria di base. La Scoperta è l'incontro con il Minibasket, lo sviluppo e l'educazione delle capacità motorie e la conoscenza dei fondamentali. Il gioco è l'approccio all'agonismo, valorizzando i principi educativi e formativi del Minibasket, l'acquisizione delle competenze e l'incontro con il Basket.



Il settore minibasket gestisce i rapporti con i 150.000 bambini e bambine iscritti (ed idealmente con le loro famiglie) negli oltre 2.500 Centri, distribuiti sull'intero territorio nazionale e con gli oltre 7.100 Istruttori che costituiscono la community del minibasket; la condivisione dei principi di riferimento tra coloro che, a diverso titolo e con specifiche competenze, vi si dedicano, definisce l'orizzonte formativo e culturale della missione stessa.

Il Minibasket non è solo gioco e divertimento, ma anche formazione ed istruzione. Per questo il Settore GMS organizza ogni anno corsi per insegnanti ed istruttori minibasket. Nel 2012 sono stati organizzati i corsi nazionali I e II anno tenutisi a Monopoli (8-14 luglio) e a Riva del Garda (22-28 luglio): 58 partecipanti.

Per la prima volta nel 2012 presso il centro sportivo dell'Acqua Acetosa si è svolto anche il Corso per i nuovi Docenti Territoriali.

Direttivo Settore Minibasket

Il Consiglio Direttivo del Settore Minibasket si riunisce per affrontare le tematiche poste all'ordine del giorno ed assume tutte le iniziative necessarie o utili per l'organizzazione e il buon funzionamento del Minibasket e della Pallacanestro nella scuola.

Diario Minibasket

La FIP, attraverso il Settore Giovanile Minibasket Scuola e l'Area Marketing Eventi Comunicazione, si occupa ogni anno della realizzazione del Diario Minibasket: le 160mila copie prodotte vengono distribuite nei 2.540 Centri Minibasket presenti sul territorio italiano. Il diario "Baskettari 2012/2013" è stato realizzato in collaborazione con Disney.



Corsi di Istruttori Nazionali, I e II annualità

I corsi di Istruttori Nazionali sono organizzati dal Settore Giovanile Minibasket Scuola durante ogni stagione sportiva e sono rivolti a coloro i quali siano già in possesso della qualifica di Istruttore Minibasket. Sono corsi biennali che offrono un'approfondita preparazione su tutti gli aspetti che concorrono alla formazione di un Istruttore; si affrontano, infatti, i temi relativi alla tecnica del gioco, alla metodologia di insegnamento e ai principi di psicopedagogia.

Incontro con gli Staff (Tecnici) Regionali del Centro, del Sud e del Nord Italia

Gli Staff (Tecnici) Regionali Minibasket e Scuola sono composti dal Coordinatore Tecnico Regionale, dai Responsabili Regionali Minibasket Scuola e dagli Istruttori Nazionali che si riuniscono, insieme al Tecnico federale, per delineare l'attività sul territorio di competenza e per programmare e organizzare, in armonia con le direttive del Settore Giovanile Minibasket Scuola, le manifestazioni regionali, gli aggiornamenti e i corsi di formazione rivolti agli Istruttori Minibasket.

Questi incontri costituiscono un importante momento di confronto e di soluzione alle molteplici problematiche che si riscontrano quotidianamente nelle differenti realtà regionali.

Progetto Azzurri

Con il Progetto Azzurri si sono realizzati dei Clinic (aggiornamenti) integrati tra allenatori e istruttori minibasket, in tutte le regioni d'Italia, allo scopo di avvicinare il minibasket alla pallacanestro e offrire, attraverso un

confronto costruttivo tra due realtà apparentemente così distanti, un'occasione di crescita a figure che rivestono nel mondo della Federazione un ruolo fondamentale per lo sviluppo tecnico e motivazionale dei bambini e degli atleti. Il principio fondante di tutto il Progetto Azzurri è stato la condivisione è fondamentale per la crescita; ed è da questo principio cardine che allenatori, istruttori e giocatori, ognuno nel proprio ambito di competenza, sono riusciti a mettere a disposizione degli altri le conoscenze acquisite su aspetti specifici del proprio lavoro. E' un progetto che ha riscosso, con unanimità di pensiero, grande successo tra tutti i partecipanti e grande soddisfazione negli organizzatori.

Jamborée Minibasket

Divertimento, gioco, aggregazione, cultura e turismo. Tutto questo è il Jamborée, evento di rilevante importanza organizzato dal Settore GMS che coinvolge tutte le Regioni d'Italia. Ogni Regione sceglie 6 bambini (3 maschi e 3 femmine) che svolgono l'ultimo anno di attività minibasket e non disputano campionati agonistici. Durante l'evento si trasmette a tutti i partecipanti il significato educativo e formativo del gioco sport Minibasket.

Nel 2012 la manifestazione si è svolta presso la Fiera di Rimini in concomitanza della seconda edizione dello Sports Days organizzato dal CONI. Il Jamborée Nazionale "Sport Days Adriatic Game" ha coinvolto 96 ragazzi classe 2001 provenienti da tutta Italia. Il centinaio di minicestisti ha partecipato al torneo "3contro3 sprint" sui tre campi allestiti dalla FIP nel padiglione C3 della fiera rivierasca, uno dei più visitati di tutto lo Sport Days.

La struttura del Jamborée ha previsto la divisione dei 48 ragazzi e delle 48 ragazze in rappresentanza delle 20 Regioni d'Italia in 16 squadre (8 maschili e 8 femminili) da 6 giocatori ognuno. Ad ogni team è stato assegnato un istruttore e sono stati poi formati i 4 Gruppi da quattro squadre (due maschili e due femminili) che si sono affrontate per un totale di 51 partite disputate.

La Scuola

Il settore Scolastico riveste un'importanza rilevante e strategica. Il Minibasket in questi anni è stato accolto con favore dai docenti della Scuola Primaria e si è inserito adeguatamente nelle programmazioni educative e didattiche. I giochi, le gare di palleggio, passaggio e tiro hanno incontrato il consenso di insegnanti e bambini, ma è stato poi difficile "giocare a minibasket", trasferendo in situazioni di gioco gli apprendimenti sviluppati nelle progressioni didattiche d'insegnamento. Nasce da qui l'"EasyBasket", una proposta educativa semplificata e destrutturata del Minibasket che ha l'obiettivo di facilitare l'approccio al Giosport nella Scuola Primaria, sostenendone e rinforzandone la valenza educativa. EasyBasket significa "Facilitare il Gioco", fare in modo che i bambini siano in grado di giocarlo subito e che i Docenti possano gestirlo senza perdersi in troppe regole e norme applicative.

Nel 2012 l'EasyBasket si è ampliato attraverso il progetto EasyBasket Junior Club. L'intento è quello di instaurare fra Scuola e Centro Minibasket una collaborazione efficace per condividere una proposta educativa centrata sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste dalle indicazioni nazionali del MIUR, il Ministero per l'Istruzione, Univer-

sità e Ricerca. Tra gli scopi del progetto, quello di favorire nei docenti l'acquisizione di competenze per proseguire il progetto in forma autonoma e prevedere l'utilizzo di istruttori esperti in "EasyBasket" a supporto dei docenti soprattutto nelle classi quarta e quinta per favorire il passaggio da Easy a Mini. Nel primo step lo staff tecnico regionale, in accordo con la Consulta Regionale Minibasket e Scuola, individua quattro scuole primarie in ogni provincia per poter avviare la collaborazione tenendo conto della vicinanza degli istituti ad un Centro Minibasket che possa assicurare tutoraggio e consulenza. Successivamente le scuole selezionate ricevono kit specifici composti da un canestro, pettorine, palloni, manuale con dvd esemplificativo più materiale tecnico come felpa, blocco e portablocco e promozionale come il Diario Minibasket per i bambini ed altri gadget. I docenti delle classi coinvolte parteciperanno ad un corso di aggiornamento su EasyBasket e la scuola inserirà l'iniziativa nel Piano dell'Offerta Formativa, chiudendo l'anno con una festa organizzata assieme al Centro Minibasket di riferimento.

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola è fortemente impegnato non solo nel garantire un'adeguata e costante formazione degli istruttori, ma anche ad offrire ai docenti efficaci e stimolanti occasioni di aggiornamento. Ogni anno organizza Corsi Nazionali di Aggiornamento di EasyBasket riservati ai Docenti delle scuole primarie statali e paritarie e ai Docenti di Scienze Motorie delle scuole secondarie statali di 1° grado, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il CONI.

Accanto ai Corsi di formazione a livello nazionale, il Settore GMS affianca la promozione del Progetto EasyBasket con una proposta di Formazione e Aggiornamento a livello provinciale che permette ai Docenti di

acquisire un approccio più efficace con la cultura e l'identità della disciplina "corpo, movimento e sport", conoscere gli elementi della proposta EasyBasket, acquisire conoscenze, abilità e competenze per la progettazione, programmazione e realizzazione delle attività.

Direttivo Settore Scuola

Il Consiglio Direttivo del Settore Scuola si riunisce per affrontare le tematiche più importanti che riguardano il mondo della Scuola assumendo tutte le iniziative necessarie per l'organizzazione e il buon funzionamento del Settore stesso o programmando e controllando la corretta applicazione delle decisioni precedentemente assunte.

Corso di aggiornamento per Insegnanti di Educazione fisica

Sono corsi di aggiornamento rivolti agli insegnanti di educazione fisica delle scuole primarie di primo e secondo grado e delle scuole secondarie. Tali Corsi sono organizzati con riferimento alla direttiva ministeriale n. 90 del 2003 del MIUR, che disciplina l'accreditamento e la formazione dei soggetti che offrono formazione. Per i corsi è previsto un iter biennale, al termine del quale e se ritenuti idonei, gli insegnanti ricevevano l'attestato di partecipazione e contestualmente, nella rispettiva scuola di provenienza, un kit contenente palloni, pettorine e altro materiale didattico e tecnico.



2.3 IL COMITATO NAZIONALE ALLENATORI

Il CNA nel 2012 ha completato, a livello periferico e nazionale, numerose attività volte alla formazione di Allievi Allenatori ed Istruttori di base, Allenatori ed Allenatori Nazionali, Preparatori Fisici e Formatori.

Due i Corsi Allenatori 1° anno, svolti a Martina Franca e a Sportilia.

Due anche i Corsi Allenatori 2° anno, tenuti a Bormio e Arcidosso. Anche il Corso Allenatori Nazionali si è svolto a Bormio.

Per la formazione dei Preparatori Fisici è stato organizzato il 9° Corso, svolto a Senigallia.

Il Corso Formatori Nazionali è stato diviso in cinque moduli, da fine ottobre a metà dicembre. Sono stati tenuti anche il Corso Formatori 1° livello (novembre/dicembre) e il Corso Formatori 2° livello (ottobre/novembre).

Novità del 2012 è stato il Corso di Specializzazione per allenatori dei Settori Giovanili, diviso in tre moduli.

Il CNA si occupa anche di organizzare Clinic dedicati alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici: tutti i tesserati CNA hanno l'obbligo di aggiornarsi in maniera costante ed assidua con il sistema dei crediti formativi.

Tra gli eventi più prestigiosi il Clinic Internazionale "Giovanni Papini" che nel 2012 ha visto 230 partecipanti e relatori di fama internazionale e i Clinic Internazionali per allenatori di Settore Giovanile.

Gli allenatori in Italia

Allenatori Benemeriti di Eccellenza: 26

Allenatori Benemeriti: 165

Allenatori Nazionale: 1.260

Allenatori: 1.900

Allenatori di Base: 8.900

Allievi Allenatori: 1.300

Preparatori Fisici: 400

Formatori: 150



2.4 IL COMITATO ITALIANO ARBITRI

I tesserati CIA per il 2012 sono circa 7.000 arbitri (di cui 440 nazionali) e 3.200 Ufficiali di campo (di cui 550 nazionali).

Durante l'anno sportivo gli arbitri dei campionati Nazionali partecipano a tre raduni (pre-campionato, metà campionato, prima dei playoff) dove viene svolto lavoro atletico-tecnico-teorico. Dodici, inoltre, sono gli arbitri Internazionali che nell'anno sportivo sono chiamati a dirigere gare di diverse manifestazioni: EuroLeague, EuroCup, EuroChallenge, Mondiali (Seniores e Mondiali), Europei (Seniores e Giovanili).

Durante l'anno i giovani arbitri più promettenti sono coinvolti in diverse manifestazioni in cui, oltre ad arbitrare le gare, svolgono un lavoro di

formazione teorico e tecnico. Le principali manifestazioni sono le Finali Nazionali Giovanili, il Trofeo delle Regioni e il Torneo Viva Keita, che si svolge a Pesaro e coinvolge circa 60 arbitri. Finali Nazionali e TDR, inoltre, hanno una valenza valutativa, oltre che formativa, dal momento che tra gli arbitri (tutti di C Regionale) impegnati in queste manifestazioni vengono selezionati coloro da proporre per l'avanzamento di categoria (DNC).

I Progetti del CIA

Inoltre il CIA gestisce da diversi anni tre progetti riservati a giovani arbitri e mini arbitri, con lo scopo di far crescere ancora di più il movimento arbitrale: Progetto Donna, Fischiando-Giocando (riservato a ragazze e ragazzi dai 13 ai 17 anni) e Scuola Arbitrale (arbitri di Serie C e D).

1) Scuola Arbitrale

I corsi della Scuola Arbitrale si sono tenuti a luglio 2012 a Mosciano Sant'Angelo (Teramo). Due settimane di lavoro che hanno impegnato complessivamente sessantotto arbitri. Ventiquattro nella prima settimana, quarantaquattro (fra cui venti miniarbitri) nella seconda. Alle due settimane della scuola arbitrale hanno partecipato arbitri under 22, che arbitrano in Serie C e D regionale, scelti in considerazione della loro futuribilità. La scuola arbitrale rappresenta un'importante opportunità di crescita per quei ragazzi (e quelle ragazze) che hanno dimostrato predisposizione e attaccamento al ruolo arbitrale e può essere considerato un naturale trampolino di lancio verso la carriera di Arbitro nazionale. Durante la prima settimana, gli arbitri sono stati seguiti da istruttori Nazionali. Nella seconda settimana, ai 24 arbitri



si sono aggregati anche 20 miniarbitri. I ragazzi sono stati seguiti da istruttori Nazionali, con la partecipazione di alcuni arbitri internazionali, mentre il gruppo dei miniarbitri è stato guidato dai responsabili del Settore Miniarbitri. Presente durante l'arco dell'evento anche la dottoressa Barbara Bononi, psicologa e coordinatrice tecnica Settore Miniarbitri.

2) Progetto Donna

Nel 2012 si sono svolti a Termoli i due corsi del Progetto Donna in cui le partecipanti hanno svolto un lavoro fisico-tecnico-teorico sotto la guida degli Istruttori CIA. Dal 23 al 26 febbraio il progetto ha visto protagoniste quattordici giovani arbitri che avevano partecipato nel 2011 al primo step. Il secondo corso si è svolto in occasione della Finale Nazionale U15 Femminile (1-7 luglio) che ha visto protagoniste 16 ragazze giunte al loro terzo e ultimo step.

3) Fischiamo-Giocando

Da gennaio a luglio si è svolta la seconda fase di Fischiamo-Giocando, progetto riservato a ragazze e ragazzi dai 13 al 17 anni partito nell'ottobre del 2011. In questa fase tre erano gli obiettivi: mantenimento, perfezionamento, rendicontazione. Durante l'anno si sono svolte sei riunioni a macroaree dedicate all'aggiornamento degli Istruttori Regionali e Provinciali miniarbitri di tutta Italia: Termoli (26 febbraio), Perugia (10 marzo), Crescentino (31 marzo), Messina (14 aprile), Cagliari (28 aprile) e Caorle (19 maggio) le sedi degli incontri.

Dal 25 al 30 giugno 2012 si è svolto, invece, a Maen, in Val d'Aosta, il Camp Nazionale riservato ai Miniarbitri più meritevoli usciti dal Progetto e agli Istruttori Provinciali e Regionali che si sono distinti durante l'anno. Sotto la supervisione dell'Istruttore Nazionale Miniarbitri, Denis Quarta, è stato proposto ai partecipanti un allenamento dedicato ai fondamentali dell'arbitraggio, alternando lezioni, giochi e allenamenti. Il 10 novembre si è svolta infine la riunione conclusiva di valutazione con gli Istruttori Regionali coinvolti nel Progetto. Con il nuovo anno sportivo è partita la seconda stagione di Fischiamo-Giocando, con la speranza di ripetere il successo della prima.

L'ottimo lavoro del CIA è sotto gli occhi di tutti: gli arbitri italiani sono regolarmente designati per dirigere le finali più prestigiose delle manifestazioni internazionali e le gare dei Campionati Europei Senior e Giovanili.

Gli arbitri in Italia

Arbitri Nazionali 441 (di cui 12 Internazionali)

Arbitri Regionali 2.285

Mini Arbitri: 3.862

Ufficiali di Campo Nazionali: 558

Ufficiali di Campo Regionali: 2.293

2.5 L'AREA MARKETING EVENTI COMUNICAZIONE

Il Marketing

Le attività di Marketing rispondono alla precisa esigenza di promozione e di valorizzazione del prodotto basket, con il dichiarato intento di rendere maggiormente attrattivo il nostro sport, ovvero di incentivare le attività di recruiting giovanile, tesserati, tifosi e appassionati in genere, attraverso l'affermazione di principi e valori etici che contraddistinguono la mission della FIP.

La promessa di Marketing che viene condivisa con le aziende sponsor non tradisce mai i valori che ispirano il nostro movimento ed anzi, tende ad allargare i confini della nostra azione per cercare di avvicinare pubblici eterogenei ed interessi limitrofi. L'insieme di una squadra di sponsor adeguati è indice di un movimento forte e coeso, in grado di offrire spunti creativi, ma al contempo capace di cogliere le opportunità che il mercato pubblicitario sa offrire, anche in termini di valorizzazione della propria immagine, dello sviluppo di nuove tendenze e di nuove tecniche commerciali e di comunicazione.

Gli obiettivi sono molteplici: valorizzare il marchio FIP (il marchio svolge una funzione comunicativa nei confronti del mercato e ha lo scopo di dare riconoscibilità alla Federazione e in particolare al suo più importante asset, le Nazionali); il Presidente federale e la Segreteria Generale sono responsabili della tutela del marchio e attraverso l'Area MEC ne curano il suo utilizzo e la sua riproduzione al fine di aumentare il grado di riconoscibilità della FIP.

L'Area MEC si avvale di RCS Sport, quale advisor commerciale (partnership iniziata nel settembre del 2010), il sodalizio tra FIP e RCS SPORT è volto ad offrire alle aziende sponsor federali una serie di vantaggi e opportunità: più coinvolgimento nelle attività svolte dalla Federazione, più valore all'investimento fatto nel basket, più network nel pianeta basket italiano ed Internazionale.

La FIP offre ai propri sponsor una piattaforma di comunicazione integrata in grado di sviluppare opportunità a tutto campo. Dalla classica "brand awareness" che garantisce adeguati standard di visibilità fino ad operazioni di marketing a carattere complesso. Sono ben otto i format di sponsorizzazione che la FIP è in grado di offrire ai propri sponsor, a cui si aggiungono le opportunità derivanti dall'organizzazione di possibili progetti speciali. La piattaforma prevede lo sviluppo di un progetto di marketing mix perfettamente integrato, che va dalle azioni di advertising classico e di below the line, all'organizzazione di eventi ordinari e straordinari, fino alle nuove tecniche di social media marketing e di engagement digitale, che agevolano la formazione di community dinamiche e spontanee.

Italia Basket Hall of Fame

Il MEC si occupa di organizzare, dal punto di vista amministrativo e logistico, la cerimonia di premiazione dell'Italia Basket Hall of Fame, il più alto riconoscimento che la FIP assegna a personaggi che si sono particolarmente adoperati per la diffusione ed il miglioramento della pallacanestro italiana, attraverso le loro imprese sportive, i loro comportamenti e le azioni a favore del basket azzurro e dell'intero movimento (per i dettagli 5.7 Legacy).

Il Workshop

Il Workshop è un evento che la FIP ha organizzato ogni anno per i propri sponsor, un'occasione per tracciare un bilancio di quanto accaduto nell'ultimo anno di lavoro e per trovare momenti e opportunità comuni di sviluppo. Il workshop è un momento di comunicazione e incontro con i propri interlocutori, vista l'importanza che hanno assunto le sponsorizzazioni all'interno dello sport. Il Workshop 2012 si è tenuto a Folgaria.

Media Day

Il MEC si occupa dell'organizzazione del MediaDay, giornata dedicata alla comunicazione nella quale la Nazionale viene presentata alla stampa, agli sponsor e ai tifosi in avvio del ritiro estivo.

La Comunicazione e l'Ufficio Stampa

La Comunicazione ha un ruolo fondamentale per la promozione del "prodotto pallacanestro". La Comunicazione della FIP è perfettamente aderente ai valori e allo spirito di uno sport moderno e dinamico come il basket.

Gli strumenti di comunicazione

I principali strumenti utilizzati dall'ufficio stampa per comunicare sono di due tipi: scritti e visivi. Del primo gruppo fanno parte gli articoli e il comunicato stampa; del secondo le foto, le immagini e le conferenze stampa.

Il sito web è il primo strumento di comunicazione verso il target primario e vanta 11 milioni di contatti annui. Il sito internet federale, oltre ad essere una fonte di aggiornamento per il movimento, è lo strumento



La Media Guide femminile 2012

per tutti gli operatori nello svolgimento della propria attività. È un mezzo importante per il monitoraggio del movimento e un ottimo canale per veicolare la comunicazione sia della FIP sia dei partner.

Nel 2010 è partito il progetto WebTv, che mette a disposizione cinque canali tematici: Attualità, Amarcord, Area Giovanile, Area tecnica e Area Regionale. In tre anni e mezzo sono stati caricati sulla BaskeTV circa 1400 video.

Dal 2011 la FIP ha dato vita a Re.Play, newsletter ufficiale della Federazione. Nella Newsletter vengono evidenziate le attività più importanti realizzate dalla FIP nel corso dell'anno e vengono proposte informazioni tecniche di settore (CNA, CIA, MINIBASKET).

Dall'estate del 2012 la FIP si è aperta al mondo dei Social Media (Facebook, Twitter, Youtube) per cercare di ampliare e consolidare la propria community di tifosi della Maglia Azzurra, degli appassionati e degli addetti ai lavori. La perfetta sintesi tra Comunicazione istituzionale e un linguaggio al passo con i tempi rappresenta il valore aggiunto di una Federazione che ha appena superato i 90 anni di vita, ma vuole continuare a piacere a tutte le fasce di età, con una particolare attenzione rivolta alla sensibilità dei più giovani, linfa vitale del nostro movimento.



www.facebook.it/FIPufficiale



[@Italbasket](https://twitter.com/Italbasket)

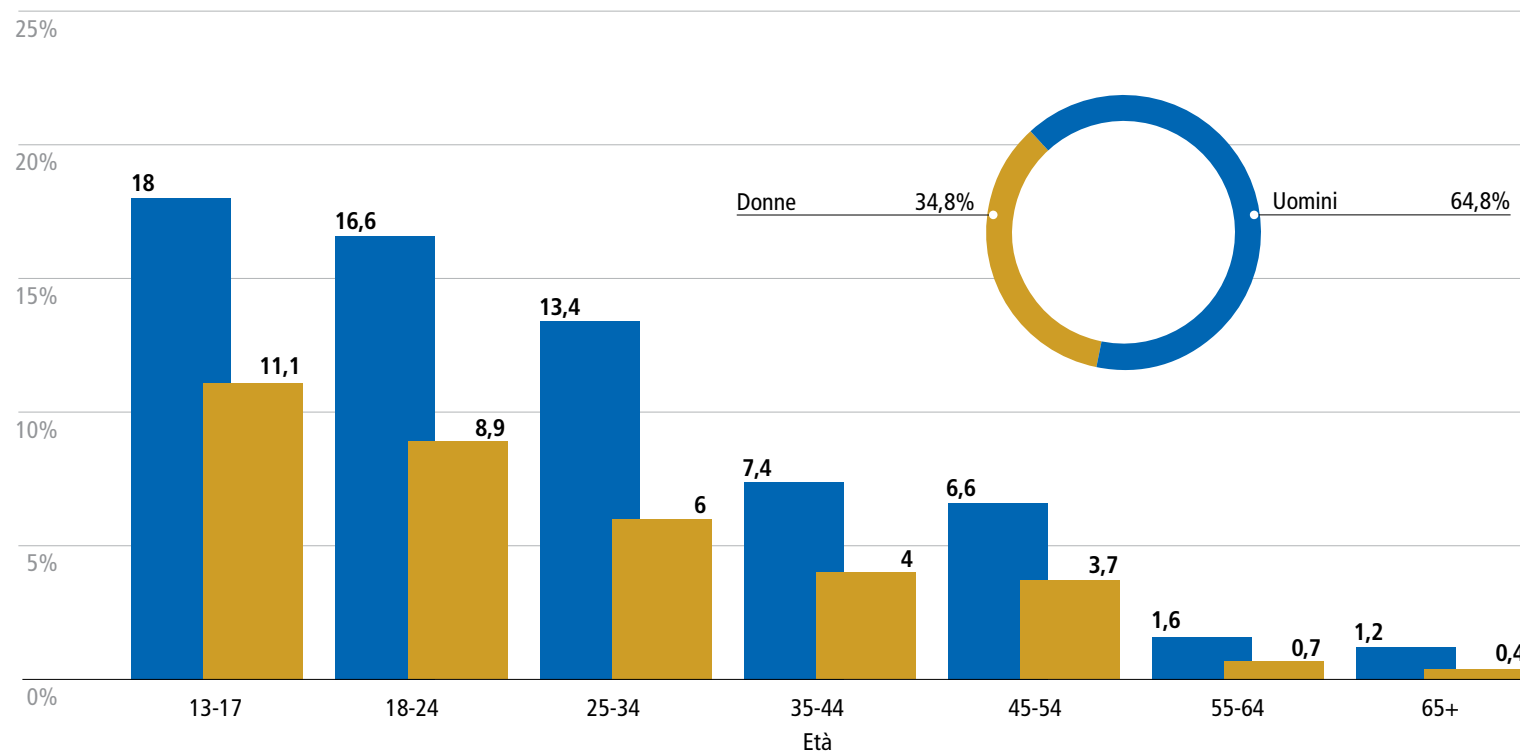


www.youtube.com/fipbasketv



I dati Facebook di aprile/maggio 2013

Chi hai raggiunto: dati demografici



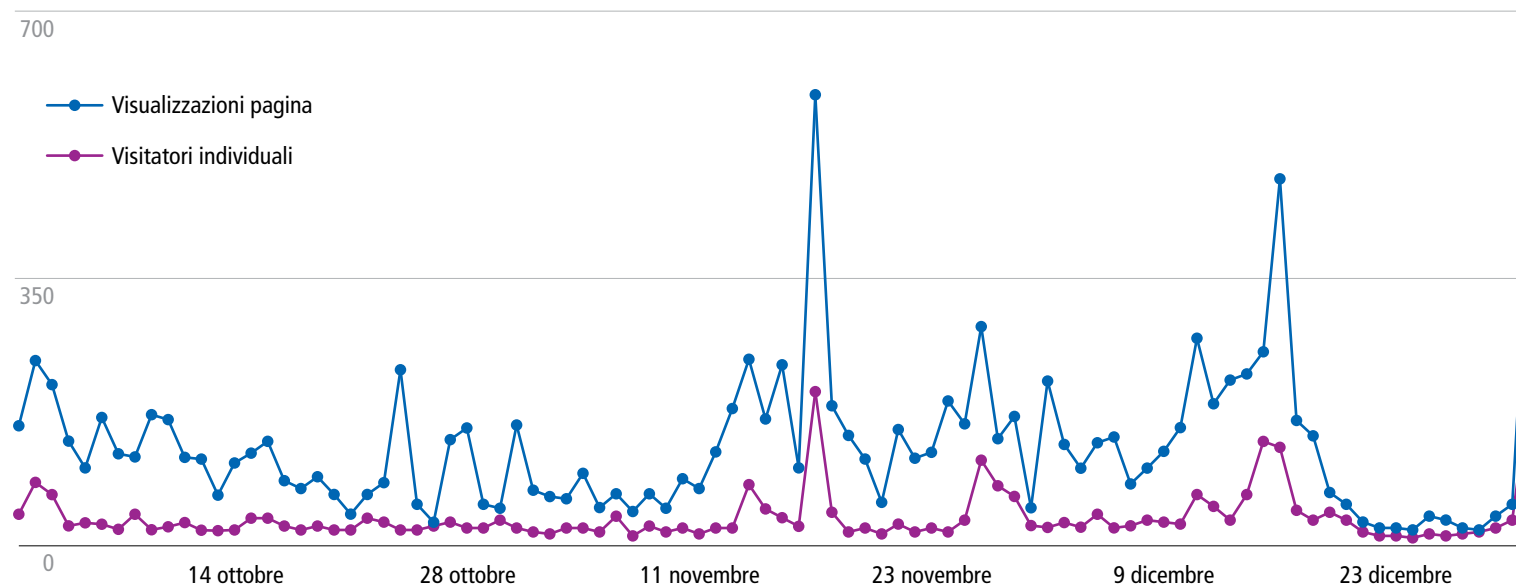
I dati Facebook di aprile/maggio 2013

Chi hai raggiunto: dati geografici

Paesi		Città		Lingue	
5135	Italia	307	Roma	5125	Italiano
144	Grecia	259	Milano	147	Inglese (USA)
75	Stati Uniti d'America	245	Reggio Calabria	103	Greco
28	Spagna	135	Trento, Trentino-Alto Adige	90	Inglese (Regno Unito)
19	Germania	115	Bologna, Emilia-Romagna	21	Spagnolo (Spagna)
18	Regno Unito	109	Napoli	18	Spagnolo
11	Francia	95	Sassari	16	Francese (Francia)
10	Paesi Bassi	91	Trieste	13	Tedesco
9	Svizzera	55	Atene, Grecia	5	Rumeno
8	Belgio	48	Torino	5	Portoghese (Brasile)
7	Brasile	48	Catanzaro	4	Olandese
6	Romania	47	Alghero	3	Polacco
6	Australia	45	Salonicco, Grecia	3	Latino
6	Israele	45	Cagliari	3	Ungherese
5	Polonia	42	Genova, Liguria	3	Turco
5	Turchia	40	Nuoro	2	Macedone
4	Cile	40	Pesaro	2	Slovacco
4	Slovacchia	37	Palermo	2	Croato
4	Cipro	37	Firenze	2	Sloveno
4	Albania	36	Taranto, Puglia	2	Serbo

I dati Facebook di aprile/maggio 2013

Visualizzazioni pagina



I dati Facebook di aprile/maggio 2013

Visualizzazioni pagina

Visualizzazioni totali scheda		Riferimenti esterni	
10.469	timeline	535	fip.it
490	photos_stream	14	t.co
271	photos_albums	11	google.it
69	Eventi	3	juvecasertareport.blogspot.it
58	messages_inbox	2	google.com
55	Sezione Informazioni	1	posta57a.mailbeta.libero.it
33	likes	1	36ohk6dgmcd1n-c.c.yom.mail.yahoo.net
31	Foto	1	spelucchino.it
7	Video		
5	Diario		

Le pubblicazioni*Media Guide*

Le Media Guides (Maschile e Femminile) vengono realizzate in occasione delle gare FIBA e FIBA Europe della Nazionale Maschile e Femminile (Qualificazioni Europeo, Europeo, Mondiale). Offrono informazioni relative ai giocatori e alle giocatrici, alla storia, ai dati statistici delle squadre.

Yearbook

È un annuario che la FIP produce a dicembre per evidenziare e ricordare le attività di settore svolte durante l'anno. Al suo interno ci sono informazioni, testi, tabellini, statistiche e foto.



Il Merchandising e le attività di promozione

La FIP negli ultimi anni ha delineato, in collaborazione con i propri fornitori ufficiali, una linea di merchandising rinnovata con diverse vetrine merceologiche con i prodotti Ufficiali FIP, una linea Vintage (Italia 1921) per il tempo libero ispirata alla storia della Federazione, gadgettistica per eventi e regalistica.

La Basketcarditalia

Il Progetto BASKET CARD ITALIA nasce con l'intento di sviluppare vantaggi da tradurre, per i tesserati FIP e le proprie famiglie, in veri e propri risparmi economici, attraverso diverse agevolazioni per l'acquisto di beni di consumo e servizi primari per i propri tesserati e per le loro famiglie.

La BASKET CARD ITALIA è una piattaforma commerciale che permette l'accesso a servizi e prodotto scontati; un sistema di fidelizzazione moderno; un modo veloce per dialogare con tutti i tesserati FIP; un sistema di profilazione del target di riferimento. Sono oltre 50 gli inserzionisti presenti e operativi.



2.6 IL SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Il Settore Organizzazione Territoriale ha realizzato nel 2012 tre Corsi per Dirigenti Sportivi mirati alla formazione dei rappresentanti delle società delle diverse leghe. Il primo appuntamento si è svolto a Bologna il 5 luglio e ha visto la partecipazione dei dirigenti delle società professionistiche; il secondo e il terzo si sono tenuti a settembre a Roma e Bologna e ha coinvolto dirigenti di società non professionistiche. In tutti e tre i casi si è trattato di appuntamenti di grande successo. La volontà era quella di fare una panoramica a 360 gradi, e in alcuni casi fornire dei veri e propri input, su argomenti fondamentali come il tesseramento, la giustizia e il regolamento esecutivo. È stata puntata l'attenzione anche su una tematica che oggi sta diventando sempre più importante come la sicurezza degli impianti sportivi.

Nell'ottobre del 2011 il SOT ha organizzato anche tre Corsi di aggiornamento per Giudici Sportivi Territoriali. Bologna, Roma e Catania le sedi degli incontri.

2.7 IL SETTORE AGONISTICO

Il Settore Agonistico è il vero e proprio cuore delle stagioni di migliaia di società di basket in Italia. Oltre a fornire la necessaria assistenza a tutte le società affiliate alla FIP, è l'organismo statutario preposto all'attuazione delle linee programmatiche e tecniche inerenti i Campionati Federali. La sua attività si sviluppa in diverse direzioni. Per citare solo alcune funzioni, raccoglie le iscrizioni ai campionati nazionali; verifica i parametri per l'ammissione ai campionati nazionali e ammissioni squadre riserva; vara dei gironi dei campionati nazionali; gestisce le pratiche di trasferimento d'attività e di omologazione dei campi di gioco; formula i calendari gare; gestisce le variazioni gare; perfeziona le pratiche di omologazione dei campi di gioco, gestisce la Coppa Italia dei Campionati maschili e dei Campionati femminili; coordina e predispone le Disposizioni Organizzative Annuali.

Il Settore Agonistico è il motore dei campionati di Divisione Nazionale A, DNB, DNC e dei primi tre campionati nazionali femminili (A1, A2, A3). I campionati di Serie A e Legadue (fino alla stagione 2012/2013) sono organizzati in collaborazione con le rispettive Leghe, che hanno "il compito di coordinare, indirizzare e sviluppare l'attività sportiva delle società associate" in conformità di quanto stabilito dalla FIP.

Organizza e assegna lo Scudetto Dilettanti DNA. Lo Scudetto 2012 è stato vinto dall'Aquila Basket Trento, che si è aggiudicata il titolo di Campione d'Italia battendo Ferentino. Quello vinto da Trento è stato il settimo Scudetto assegnato dal Settore Agonistico.

Il Settore Agonistico fornisce supporto logistico, organizzativo e tecnico alla Commissione Impianti Sportivi. Il compito originario della Com-

missione Impianti Sportivi, ancora svolto regolarmente, è l'approvazione dei progetti preliminari, presentati presso il CONI, per la realizzazione di impianti sportivi in cui si prevede la disputa anche di gare di Pallacanestro. Alla Commissione sono stati successivamente affidati anche compiti di redazione di materiale tecnico relativo all'impiantistica sportiva, di consulenza, valutazione e indirizzo di tutto quanto riguardi progetti di costruzione, rifacimento, ristrutturazione, ammodernamento e messa a norma di opere architettoniche in cui è prevista la pratica della Pallacanestro. La Commissione esprime pareri di conformità su qualsiasi attrezzatura o materiale tecnico legato alla Pallacanestro, sia per quanto riguarda strettamente la pratica, sia l'impiantistica sportiva in senso lato (dai palloni, ai tabelloni segnapunti fino alle pavimentazioni sportive indoor e outdoor). La Commissione Impianti Sportivi e il Settore Agonistico svolgono un lavoro di raccolta e catalogazione dei dati riguardanti gli impianti sportivi presenti sul territorio e utilizzati per campionati FIP.

Albo d'oro Scudetto Dilettanti

05/06	Falco Basket 2001 Pesaro
06/07	Pistoia Basket 2000
07/08	Ssd Reyer Venezia Mestre Spa
08/09	Asd Nuova Pall. Vigevano
09/10	Igea Barcellona Ssdrl
10/11	Basket Brescia Leonessa Srlssd
11/12	Bitumcalor Trento



2.8 LA COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO

La Commissione Tecnica di Controllo (Com.Te.C.) è istituita, secondo i parametri stabiliti dal Consiglio federale ai sensi dell'art.113bis R.O., con lo scopo di effettuare i controlli sulla gestione economico finanziaria delle Società professionistiche. Svolge diverse funzioni: formula proposte al Consiglio federale e al Presidente della FIP ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti alla Federazione nelle materie concernenti l'applicazione degli artt. 12 e 13 della legge 23 marzo 1981, n. 91 e successive modificazioni e, in generale, sugli aspetti economico-finanziari della pallacanestro professionistica; esercita i controlli sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle Società di pallacanestro professionistiche allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei Campionati, così come previsto dall'art. 12, comma 1, della legge 23 marzo 1981, n. 91, modificato dalla Legge 18 novembre 1996, n. 586; collabora con gli organi istituiti dal CONI in materia di controlli sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle Società sportive professionistiche.

capitolo 3



La Responsabilità Sociale

3.1 Partnership con associazioni	97	3.4 L'impegno delle Nazionali	101
<i>Special Olympics</i>	97	<i>I ragazzi nel carcere di Sollicciano (2010)</i>	101
<i>Il Progetto Overlimits</i>	97	<i>I ragazzi all'ospedale pediatrico di Bari (2010)</i>	101
3.2 Attività benefiche	98	<i>Le ragazze all'ospedale di Taranto (2011)</i>	102
<i>Sisma a L'Aquila e in Emilia</i>	98	3.5 I giovani e la sicurezza stradale	102
<i>Basket on Board</i>	99	3.6 Altre Attività	103
<i>Storie Straordinarie</i>	99	<i>World Deaf Basketball Championships</i>	103
3.3 Lotta al razzismo	100	<i>Protocollo FIP-FIPIC</i>	103
<i>Il manifesto</i>	100	3.7 Legacy	104
		<i>Basket Story on Tour</i>	106

La Responsabilità Sociale rappresenta un elemento importante per la FIP e per i valori che essa rappresenta. L'attenzione alle tematiche sociali è da sempre un fattore trasversale alle politiche adottate dalla Federazione.

Sono diverse le iniziative realizzate dalla FIP ogni anno, dall'impegno in ambito sociale alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale. Attività che testimoniano il coinvolgimento della FIP, consapevole del ruolo e dell'importanza della pallacanestro come catalizzatore di valori e fenomeno di aggregazione sociale.



3.1 PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI

Per perseguire le proprie finalità sociali, supportando e sostenendo organizzazioni già attive nei diversi ambiti di intervento, la FIP intrattiene e sviluppa relazioni con diverse associazioni no-profit.

Special Olympics

Da diversi anni la FIP fornisce il supporto istituzionale alle attività promosse da Special Olympics, l'organizzazione internazionale di pratica sportiva per persone con disabilità intellettiva, presente in 180 paesi con un totale di 3,5 milioni di praticanti. La Federazione ha anche sostenuto nel 2012 la "European Basketball Week", un'intera settimana dedicata al basket che ha coinvolto 15.000 cestisti in 35 Paesi Europei ed Euroasiatici. In Italia la manifestazione si è svolta in diverse città e ha coinvolto sia i Team Special Olympics di pallacanestro sia il mondo scolastico di ogni ordine e grado; ciò ha contribuito allo sviluppo del progetto Special Olympics "Unified Sport" che, attraverso la composizione di squadre formate da studenti con disabilità intellettiva e non, mira a motivare i giovani a superare le barriere, instaurare nuove amicizie e creare una società più aperta e accogliente. Anche gli arbitri di Serie A e Legadue hanno aderito all'European Basketball Week indossando all'ingresso in campo la maglia realizzata appositamente da Special Olympics.

Il Progetto Overlimits

La FIP patrocina il Progetto di basket integrato "Overlimits" realizzato da Marco Calamai, allenatore in Serie A dal 1982 al 1995. Il tecnico toscano

da 15 anni si dedica alla disabilità mentale con un progetto per giocatori diversamente abili che individua la pallacanestro come prima forma di scambio e di rapporto interpersonale. Marco Calamai propone un metodo di gioco fondato su tre principi: puntare sul piacere ed il divertimento del gioco; partire dalle qualità di ognuno senza fermarsi ai limiti, dal momento che ogni ragazzo sa fare qualcosa; il passaggio della palla come inizio di comunicazione. Per questo progetto, il 3 dicembre 2012, in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, l'allenatore ha ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica un'Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana.

3.2 ATTIVITÀ BENEFICHE

Sisma a L'Aquila e in Emilia

Il terremoto ha distrutto. La pallacanestro ricostruisce. La FIP si è dimostrata negli ultimi anni vicina alle popolazioni colpite dai terremoti. E' vicina da 4 anni a L'Aquila, da quel 6 aprile 2009 che ha devastato il capoluogo abruzzese. La FIP già nei giorni immediatamente successivi al sisma si è impegnata insieme a tutto il mondo sportivo per accelerare il ritorno alle normali condizioni di vita degli abitanti così duramente colpiti. A Novembre 2009 la FIP ha sposato il progetto "Un campo per L'Aquila, un gioco di



squadra”, iniziativa che aveva l’obiettivo di reperire 2 milioni di euro per realizzare un palazzetto polisportivo ed ecosostenibile proprio a L’Aquila.

La FIP ha supportato anche l’iniziativa benefica “Il PalaAngeli per L’Aquila”, contribuendo alla raccolta fondi per la costruzione del PalaAngeli, una palestra polifunzionale nella città di L’Aquila. Un sogno diventato realtà il 2 febbraio 2013, giorno dell’inaugurazione dell’impianto sportivo dedicato alla memoria di Matteo e Davide Cinque ed Ezio Pace del Centro Minibasket L’Aquila deceduti durante il sisma.

La FIP si è mostrata vicina anche alle popolazioni emiliane colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. La FIP ha istituito un fondo con causale specifica destinato al Comitato Regionale Emilia Romagna per interventi mirati sul territorio.

Basket on Board

La prima volta che ne sentimmo parlare era solo una suggestione. Far giocare due Nazionali giovanili sul ponte di volo di una portaerei sembrava impossibile per tanti motivi. Non ultimo il fatto che in Italia, un evento simile, non era mai stato realizzato. In poco più di un mese, invece, quello che sembrava un sogno è divenuto una splendida realtà grazie alla pas-

sione, alla dedizione e alla professionalità della Marina Militare Italiana, che con la FIP è riuscita nell’impresa. L’anima dell’iniziativa è stata la presenza della Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, a cui sono andati i 43.000 euro raccolti nella splendida serata del 12 luglio 2012. A bordo della portaerei Cavour, fiore all’occhiello della Marina Militare Italiana, si è giocata l’amichevole tra le Nazionali Under 18 maschili di Italia e Svezia (61-42 per gli Azzurri). Con il ricavato la Fondazione Rava è riuscita a costruire ed inaugurare (tre mesi più tardi), a Stuffione di Ravarino in provincia di Modena, due “Cassette” per il Centro Bambini con disabilità fisiche, mentali e multiple “La Lucciola”.

Storie Straordinarie

In occasione dei 90 anni della FIP è stato prodotto “Storie Straordinarie”, il libro ideato per raccontare i suoi 90 anni di vita. L’intero ricavato delle vendite della pubblicazione è stato devoluto all’Unione Sportiva Hesperia e all’Associazione Sportiva Dilettantistica “Basket Handicap”, società che da anni si occupano di ragazzi e adulti diversamente abili con l’obiettivo di aiutarli ad integrarsi con atleti normodotati attraverso la pratica dello sport e in particolare della pallacanestro.



3.3 LOTTA AL RAZZISMO

Il basket è uno sport da sempre caratterizzato dalla multirazzialità. I giocatori stranieri e di altre etnie hanno, nel tempo, permesso al nostro sport di crescere e di affermarsi. La FIP è da sempre schierata contro il razzismo e nel 2011 ha promosso la campagna di sensibilizzazione "VORREI LA PELLE NERA", idea nata dopo gli insulti razziali ad una giocatrice del Bracco Sesto San Giovanni e della Nazionale italiana in una gara di campionato: partendo dalla piena solidarietà alla giocatrice, la FIP ha chiarito a voce alta la sua lotta contro ogni tipo di razzismo. La FIP ha proposto a tutte le componenti del movimento e agli appassionati di colorare la propria pelle con un segno nero, ben visibile, in rappresentanza dei colori di tutte le etnie, per sentirci tutti uguali nella gara di campionato immediatamente successiva all'accaduto. Tanti i giocatori, gli allenatori, gli arbitri, i dirigenti, il pubblico, ma anche giornalisti, che hanno aderito, direttamente o attraverso le leghe o le associazioni di categoria, all'iniziativa. Anche l'Eurolega si è affiancata alla FIP nella campagna di sensibilizzazione durante le finali di EuroCup 2011 che hanno ospitato a bordo campo lo slogan della campagna FIP "VORREI LA PELLE NERA" sia in italiano, sia nella versione inglese "I WISH I HAD A BLACK SKIN".

Il manifesto

VORREI LA PELLE NERA per potermi riconoscere al fianco di Abiola Wabara come un fratello, come una sorella, e farle sentire tutta la mia solidarietà.

VORREI LA PELLE NERA per capire fino in fondo il suo dolore, lo sdegno e la frustrazione che la assalgono.

VORREI LA PELLE NERA per essere come lei e gridare al mondo la nostra voglia di libertà.

VORREI LA PELLE NERA per non essere come loro, per non confondermi con loro, per sentirmi, io sì, diverso da loro.

VORREI LA PELLE NERA, rossa, verde, gialla. Vorrei avere la pelle di tutti i colori dell'anima, perché ciò non accada più.



3.4 L'IMPEGNO DELLE NAZIONALI

Le attività della Nazionale non si limitano al solo campo da basket. Quando il programma degli allenamenti e delle partite lo permette, gli Azzurri e le Azzurre sono stati sempre disponibili a partecipare ad iniziative sociali.

I ragazzi nel carcere di Sollicciano (2010)

“Arriveremo insieme alla libertà o non ci arriveremo”. Con questa citazione di Martin Luther King si è aperta la visita che il 16 luglio 2010 una rappresentativa degli Azzurri, in raduno a Firenze, ha fatto alla casa circondariale di Sollicciano. Daniele Cavaliero, Marco Cusin, Luigi Datome e Luca Vitali, accompagnati dal Team Manager Riccardo Pittis si sono intrattenuti con il personale e i detenuti del carcere rispondendo alle tante domande e soddisfacendo le curiosità emerse durante l'incontro. I ragazzi sono stati sollecitati sulle più diverse questioni, a cominciare da quanti giocatori scendono in campo durante una partita di pallacanestro ai trionfi della Nazionale nella storia o come siano cambiati i singoli ruoli nel gioco moderno rispetto al passato. Prima dei saluti finali, agli Azzurri sono stati regalati alcuni libri scritti da ex detenuti sul valore inestimabile della libertà.

I ragazzi all'ospedale pediatrico di Bari (2010)

Una visita a sorpresa. Non si aspettavano i piccoli ricoverati nei reparti malattie genetiche e chirurgia pediatrica dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bari di ritrovarsi in camera Andrea Bargnani, Marco Mordente e Gigi



Datome in raduno con la Nazionale a Bari per le gare di Qualificazione al Campionato Europeo. Il 9 agosto 2010 i tre azzurri, accompagnati dal team manager Riccardo Pittis, dall'ex responsabile del settore squadre Nazionali maschili Angelo Barnaba e dal presidente FIP Puglia Margaret Gonnella sono, come per magia, apparsi nei reparti e al Day Hospital regalando maglie azzurre e giocando con i piccoli degenti, coinvolgendo medici e personale sanitario, mettendo gioiosamente sottosopra la routine quotidiana dell'Ospedale. La visita all'Ospedale Pediatrico è nata grazie all'interessamento dell'Associazione Anegep Domenico Campanella Onlus.

Le ragazze all'ospedale di Taranto (2011)

Un grande cuore azzurro batte a Taranto. Il 28 maggio 2011 una rappresentanza della Nazionale Femminile (a Taranto per giocare l'Additional Qualifying Tournament) ha visitato i piccoli ospiti del reparto di pediatria dell'Ospedale della città pugliese. Accomagnate da Mara Fullin, team director della Nazionale e da Roberto Anelli, dirigente responsabile del Cras Basket, Valentina Siccardi, Raffaella Masciadri, Marte Alexander, Angela Gianolla, Ilaria Zanoni e Jenifer Nadalin hanno varcato le porte di un reparto ospedaliero fuori dal comune. Pareti affrescate con disegni colorati, sala ludica con giochi, dvd e libri, ampie finestre dipinte da cui filtra tanta luce, rendono il reparto di Pediatria di Taranto un luogo solare. Il resto dell'allegria, la sorpresa di doni tutti azzurri, il calore di abbracci sentiti, l'hanno offerta ai piccoli degenti e alle loro famiglie le atlete dell'Italia.

3.5 I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Federazione Italiana Pallacanestro camminano insieme per la Sicurezza Stradale. Sono molte, infatti, le affinità riscontrabili fra l'educazione stradale e lo sport: condivisione degli spazi (un rettangolo di gioco o una rete autostradale), rispetto delle regole e dei codici di comportamento. La strategia di comunicazione e informazione sulla tematica della sicurezza stradale proposta dal MIT



per i giovani ha trovato una perfetta sinergia con gli obiettivi del Settore Giovanile Minibasket Scuola della FIP, sempre attento alla costante educazione dei giovani alla cultura dello sport, inteso come condivisione di valori e rispetto delle regole. Dopo l'esperienza proficua del 2011, nel 2012 l'accordo tra MIT e FIP ha portato il tema della sicurezza stradale non solo nelle scuole primarie di primo e secondo livello, ma anche nel biennio delle superiori. La strada è un'esperienza comune a tutti sin dalla primissima età e l'educazione stradale può e deve essere uno tra i primi strumenti per la formazione del "buon cittadino". Una strategia di comunicazione-informazione-formazione deve essere articolata sia sul piano cognitivo sia su quello culturale ed emotivo, essendo le competenze che intende promuovere legate tanto alla conoscenza quanto alla propria identità di individuo e di cittadino. È in atto anche una nuova collaborazione, con il progetto di educazione stradale "SAPER LEGGERE LE SITUAZIONI: dalle conoscenze agli atteggiamenti corretti – sviluppare le abilità cognitive". Si tratta di un "progetto pilota" sulla percezione del rischio rivolto agli studenti del biennio della scuola secondaria superiore, nel quale moduli appositamente progettati per l'attività motoria in palestra, a cura della Federazione Italiana Pallacanestro, si alternano a lezioni in classe sulla sicurezza stradale a cura dei funzionari del Ministero, per aiutare i ragazzi a riflettere sui concetti di prevedibilità, cooperazione, rispetto di regole condivise. Più di 1.500 ragazzi coinvolti.

3.6 ALTRE ATTIVITÀ

World Deaf Basketball Championships

Nel 2011 la FIP ha supportato dal punto di vista tecnico il terzo World Deaf Basketball Championships, il Campionato Mondiale per Sordi organizzato dalla Federazione Sport Sordi Italia in collaborazione con la Lega Italiana Pallacanestro Sordi che si è svolto a Palermo.

Presenti 32 delegazioni (16 maschili e 16 femminili), provenienti dalle selezioni preliminari dei cinque continenti. Circa 1.000 le persone tra atleti e addetti ai lavori coinvolte nell'evento. Al Campionato hanno partecipato non solo dilettanti, ma anche grandi professionisti del basket mondiale come Miha Zupan, atleta della Nazionale slovena del Trikala 2000, e Lance Allred, primo giocatore sordo a calcare i parquet della NBA.

Protocollo FIP-FIPIC

Nel maggio 2012 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Federazione Italiana di Pallacanestro in Carrozzina. L'accordo nasce dalla volontà di dare risposte concrete a tutti i giovani disabili che desiderano avvicinarsi alla disciplina del basket e dare a coloro che già praticano questo sport la possibilità di usufruire di tutte quelle risorse necessarie per poter svolgere al meglio la pratica sportiva. Le due Federazioni, in questo modo, hanno avviato una nuova e più intensa collaborazione per la promozione della pallacanestro in tutte le sue forme. FIP e FIPIC si sono impegnate reciprocamente a favorire tutte quelle forme di cooperazione (tecniche, formative, organizzative) per migliorare la pallacanestro, sia essa giocata in piedi sia in carrozzina.

3.7 LEGACY

La pallacanestro, in quanto sport di vertice del nostro Paese, ha inevitabilmente un importante ruolo sociale, sia per quello che riguarda l'integrazione sia per quanto riguarda l'identità nazionale. La Legacy ("Eredità di qualcosa di valore costruito nel passato), il suo patrimonio del passato, assume quindi un ruolo di grande importanza anche per la formazione delle generazioni future.

La FIP propone attività che siano in grado di valorizzare il proprio patrimonio storico e culturale. La più importante è l'Italia Basket Hall of Fame, il più alto riconoscimento che la FIP assegna a personaggi che si sono particolarmente adoperati per la diffusione ed il miglioramento della pallacanestro italiana, attraverso le loro imprese sportive, i loro comportamenti e le azioni a favore del basket azzurro e dell'intero movimento. Il premio Italia Basket Hall of Fame viene assegnato una volta all'anno, a partire dal 2007, nel corso di una cerimonia ufficiale organizzata dall'Area Marketing Eventi Comunicazione della FIP. Il riconoscimento può essere assegnato ad atleti e ad atlete, a club storici e Nazionali del passato, ad allenatori, ad arbitri, a benemeriti ed alla Memoria, a personaggi aventi cittadinanza italiana o cittadini stranieri che abbiano svolto gran parte della loro attività cestistica in Italia e che abbiano contribuito alla crescita del movimento ed alla valorizzazione della pallacanestro italiana nel mondo. Ogni anno non possono essere assegnati più di sette premi, complessivamente, tra le varie categorie. Al di fuori di tale numero massimo, riceveranno il premio di diritto, tutti coloro che saranno stati eletti ed en-





treranno a far parte del Naismith Memorial Hall of Fame in U.S.A. ed in quello della Federazione Internazionale (FIBA).

Inoltre, possono essere assegnati, in via del tutto eccezionale, fino ad un numero massimo di due all'anno, premi Hall of Fame alla Memoria, a personalità scomparse del basket italiano.

Di seguito i premiati per la classe 2012:

- Renzo Bariviera e Franco Bertini (Atleti)
- Wanda Sandon (Atlete)
- Dan Peterson (Allenatori)
- Stefano Cazzaro (Arbitri)
- Gilberto Benetton (una vita per il basket)
- Gianfranco Benvenuti (alla Memoria)

I premiati delle altre edizioni:

2006

- Alessandro Gamba e Cesare Rubini (Allenatori - Usa Hall of Fame)
- Dino Meneghin (Atleti - Usa Hall of Fame)
- Gianfranco Lombardi, Paolo Vittori, Sandro Riminucci (Atleti)

2007

- Pierluigi Marzorati (Atleti - FIBA Hall of Fame)
- Gianfranco Pieri (Atleti)
- Mabel Bocchi (Atlete)
- Carlo Recalcati (Allenatori)
- Aldo Albanesi (Arbitri)

- Claudio Coccia, Gian Luigi Porelli (una vita per il basket)
- Aldo Giordani, Enrico Vinci (alla Memoria)

2008

- Ottorino Flaborea, Aldo Ossola (Atleti)
- Nidia Pausich (Atlete)
- Ettore Messina (Allenatori)
- Giancarlo Vitolo (Arbitri)
- Aldo Vitale (una vita per il basket)
- Nello Paratore, Giancarlo Primo (alla Memoria)

2009

- Pino Brumatti, Giovanni Gavagnin, Giulio Iellini (Atleti)
- Nicoletta Persi (Atlete)
- Arnaldo Taurisano (Allenatori)
- Vittorio Paolo Fiorito (Arbitri)
- Gianni Corsolini (una vita per il basket)
- Adolfo Bogoncelli, Vittorio Tracuzzi (alla Memoria)

2010

- Massimo Masini (Atleti)
- Lidia Gorlin (Atlete)
- Tonino Zorzi (Allenatori)
- Ninì Ardito (Arbitri)
- Amedeo Salerno (Una vita per il basket)
- Maurizio Martolini, Sergio Stefanini (alla Memoria)

2011

- Sauro Bufalini, Gabriele Vianello (Atleti)
- Rosetta Bozzolo (Atlete)
- Giuseppe "Dido" Guerrieri (Allenatori)
- Bruno Duranti (Arbitri)
- Nazionale Maschile medaglia d'Argento ai Giochi Olimpici di Mosca 1980 (Club storici e Nazionali Italiane)
- Valter Scavolini (Una vita per il basket)
- Aldo Allievi, Giovanni Maggiò, Emilio Tricerri (alla Memoria)
-

Le nomination per il 2013:

- Categoria Atleti: Carlo Cagliaris, Enrico Gilardi, Fabrizio Della Fiori, Renato Villalta.
- Categoria Atlete: Catarina Pollini, Silvia Todeschini, Bianca Rossi, Giuseppina Tufano.
- Categoria Allenatori: Valerio Bianchini, Ezio Cardaioli, Alberto Bucci, Antonio "Tonino" Costanzo.

Basket Story on Tour

Un passaggio illuminante tra passato, presente e futuro, tra tiri ben assestati alla memoria e rimbalzi di emozioni. E' questo lo spirito che è stato alla base di "Basket Story On Tour", la Mostra-Museo itinerante ideata e realizzata dalla Federazione Italiana Pallacanestro nel 2011 in occasione dei 90 anni della Federazione. Il progetto ha visto l'allestimento di un truck mobile con le foto, i cimeli, le immagini e le pubblicazioni più significative dei 90 anni di vita della Fip: un doveroso sguardo al passa-



to messo però al servizio della Federazione del 2011. “Basket Story On Tour”, infatti, ha girato l’Italia nei mesi di giugno, luglio e agosto per supportare le iniziative organizzate e promosse dai diversi Settori federali: Finali Nazionali Giovanili, raduni e tornei delle Nazionali maggiori, maschili e femminili, Jamborée di minibasket, clinic e tornei internazionali. 13 le tappe toccate: Taranto (Additional Round Eurobasket Women), Potenza, Viareggio (Jamboree in rosa), Bologna (Finale U17 Maschile), Pesaro (Torneo Nazionale U.20 Femminile), Pescara (Città Europea dello Sport 2012), Caserta (Finale U.15 Maschile), Perugia (Italian Basket Jazz Camp 2011), Milano (Raduno Nazionale Maschile e Media Day), Merano, Bormio (Ritiro Pre-Europeo Nazionale Maschile), Genova, Rimini (Trofeo Internazionale Città di Rimini). I muri della Mostra hanno ripercorso i 90 anni della Fip attraverso le immagini più suggestive, divise e raccolte per decenni: il cuore del Museo è rappresentato dalla “B-Evolution”, il muro centrale del truck nel quale sono stati esposti palloni, maglie e scarpe a partire dal 1921 fino ad arrivare ai giorni nostri. Nel maxischermo presente sul track scorrevano le immagini delle vittorie delle nostre Nazionali, tutti i trofei e le medaglie vinte dalle squadre azzurre sono state esposte in teche che hanno custodito lo “scrigno” della Fip, a cominciare dall’Albo d’Oro che riporta il tabellino redatto a mano della prima partita giocata da una nostra Nazionale nel 1937. Un’area di “Basket Story On Tour” è stata dedicata alle maglie più importanti delle squadre di club e alle realtà locali, uno spazio è stato assegnato anche al pianeta NBA e alle locandine dei film che hanno avuto come oggetto la pallacanestro.

All’interno della Mostra era possibile consultare le collezioni originali di “Giganti del Basket” e “Superbasket” degli anni ’60-’70-’80 ed è stata



predisposta una postazione Internet attraverso la quale è stato possibile ricevere informazioni sulle diverse attività messe in piedi dalla Federazione: prevista anche la possibilità di scaricare su chiavetta USB il contenuto multimediale del Museo.

Nel corner riservato al Merchandising è stato posto in vendita l'abbigliamento delle nostre Nazionali ed è stata presentata la nuova collezione "vintage" ITALIA 1921, prodotta da Champion, sponsor tecnico ufficiale della nostra Federazione. Un passaggio tra passato, presente e futuro; un rimbalzo continuo di emozioni, un assist alla pallacanestro italiana.

capitolo 4



La gestione del capitale

4.1 Le Risorse Umane 111

*Strumenti e modalità di comunicazione
interni* 111

Composizione del personale 111

Tipologie contrattuali 111

Corsi di formazione 112

Convenzioni e stage 113

*Tutela della salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro* 113

4.2 Il Capitale economico 114

4.1 LE RISORSE UMANE

La Federazione Italiana Pallacanestro da sempre considera i propri dipendenti e collaboratori che quotidianamente prestano la propria opera professionale per la Federazione la risorsa più preziosa.

Per questo, di focale importanza riveste l'impegno della Federazione nell'assicurare le migliori condizioni di lavoro, rafforzare la comunicazione, promuovere il senso di appartenenza, rendere l'ambiente di lavoro sempre più stimolante e favorire il formarsi di uno spirito collaborativo e partecipativo affinché ogni singolo contributo professionale diventi moltiplicatore della crescita comune.

Strumenti e modalità di comunicazione interni

La comunicazione tra le risorse umane risulta fondamentale per il buon andamento dell'attività federale. Dal punto di vista gerarchico, il personale dipendente ed i collaboratori rispondono ai propri Responsabili di Ufficio e di Area ed al Segretario Generale. Le dinamiche relazionali e comunicative sono strutturate in funzione della scala gerarchica e quindi nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

Tutto il Personale è dotato di idonei strumenti di comunicazione (cassella di posta elettronica federale ed apparecchio telefonico fisso). La Sede centrale si avvale, per le comunicazioni ufficiali, di un Sistema di intranet/extranet e di ulteriori applicativi gestionali informatizzati che permettono la condivisione di dati in tempo reale.

Rientra inoltre nell'ambito degli interventi di natura assistenziale e sociale la concessione di contributi a favore dei dipendenti per le spese

sostenute per lo svolgimento di attività sportiva da parte dei propri figli durante gli anni sportivi 2009/2010 – 2010/2011 in una disciplina riconosciuta da CONI Servizi Spa e svolta presso una società affiliata alle FSN, Discipline Sportive Associate e Enti di Promozione Sportiva.

Composizione del personale

La struttura della FIP in termini di Risorse Umane è articolata secondo il modello organizzativo individuato dalla CONI Servizi S.p.A. ed approvato sia dalla Giunta Nazionale in occasione della seduta del 24 ottobre 2006, che dal Consiglio federale nella riunione del 1° dicembre 2007.

Tipologie contrattuali

CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE

La pianta organica al 31 dicembre 2012 è composta da n.74 Risorse Umane così suddivise:

65 dipendenti operanti presso la sede di Roma 65 dipendenti operanti presso la sede di Roma e 9 dipendenti operanti presso le sedi territoriali.

“Con riferimento alla ripartizione per genere, uomini (41) e donne (33) operanti presso la sede centrale e le sedi territoriali, si sottolinea una ripartizione della forza lavoro, pressoché omogenea, fra i due generi. Ciò sta a significare come la FIP sia un luogo di lavoro senza discriminazioni di genere.”

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE*

Presso la sede di Roma, la FIP si avvale di n.9 collaboratori per lo svolgimento di particolari incarichi specialistici.

Corsi di formazione

Lo sviluppo delle capacità e delle competenze professionali sono considerati i presupposti per perseguire il costante accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'intera attività federale. Risulta pertanto prioritario per la Federazione investire sulle attività formative del Personale al fine di incrementare le conoscenze su specifiche tematiche a supporto dell'attività lavorativa quotidiana. Negli ultimi anni la Federazione ha posto particolare attenzione alla crescita delle risorse umane, sulla scia delle iniziative formative intraprese negli anni precedenti, nell'anno 2012, sono state sviluppate delle specifiche attività formative rivolte al personale dipendente con l'obiettivo di accrescerne le conoscenze e competenze professionali. Si sono svolti n.4 corsi di formazione di cui n.2 rivolti a tutto il personale e n.2 rivolti ad un numero selezionato di dipendenti. Nell'ottica di un miglioramento continuo, al termine di ciascun percorso formativo, viene richiesta ai partecipanti la compilazione di un questionario in forma anonima, al fine di avere un riscontro diretto in termini di apprendimento e di efficacia didattica.

**Non sono considerati in tale computo i collaboratori degli staff delle squadre nazionali e degli Uffici Tecnici della Federazione.*



Iniziative formative 2012	N. ore di formazione*	N. dipendenti coinvolti
Gestione del tempo	1416	59
Organizzazione	2832	59
Cultura Organizzativa	1056	16
Team Management	1056	16
* numero dipendenti per numero ore di formazione erogate a ciascun dipendente		

Convenzioni e stage

La Federazione si è resa sempre disponibile allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, organizzati sulla base di apposite convenzioni stipulate tra la Federazione ed i Soggetti Promotori. Gli stagisti, nell'espletamento del progetto formativo, vengono affiancati e supportati da un tutor interno alla Federazione che ne monitora l'attività.

Nel corso dell'anno 2012 sono state sottoscritte alcune convenzioni che hanno consentito l'attivazione di 2 stage.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La Federazione adempie agli obblighi previsti dalla vigente normativa di legge in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n.81/2008), la cui corretta applicazione richiede l'espletamento di diverse attività a carattere specialistico e continuo. L'incarico di supportare la Federazione nell'effettuazione di tali attività, di seguito elencate, è stato affidato alla CONI Servizi S.p.a.:

- stesura annuale del documento di valutazione dei rischi (DVR) finalizzata all'individuazione di tutti gli elementi necessari per la determinazione della qualità dell'ambiente di lavoro, in ordine alle condizioni di igiene e sicurezza;
- formazione ed informazione per i lavoratori video terminalisti (VDT);
- formazione sul primo soccorso ai sensi degli art.37 e 45 del D. Lgs 81/2008 e D. M. 388/2003;
- formazione dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs 81/2008 e D. M. 10/03/98;
- designazione del personale incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza ai sensi degli artt.18 comma e 43 comma 1 D.Lgs 81/2008;
- piano per la gestione delle emergenze;
- predisposizione del modello di Organizzazione e Gestione;
- sorveglianza sanitaria;
- nomina del Medico Competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

4.2 IL CAPITALE ECONOMICO

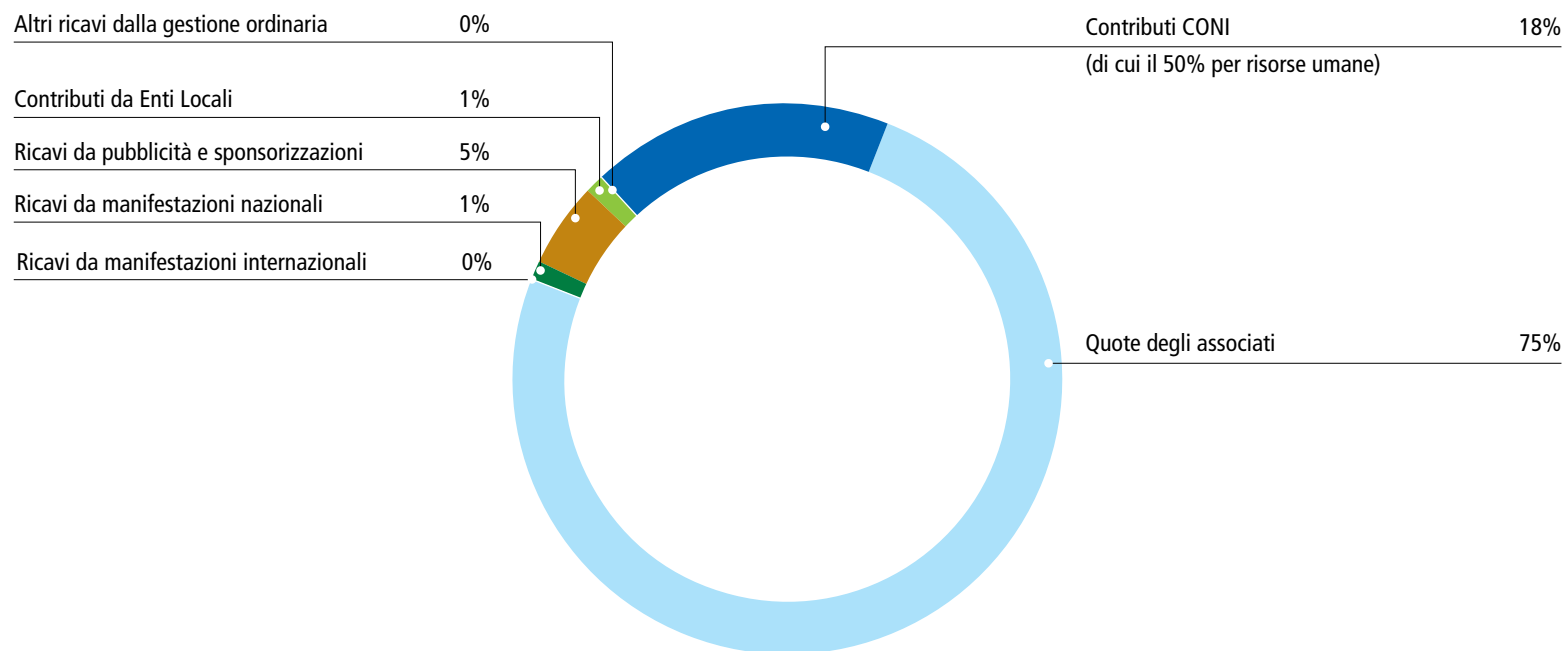
Nello Stato Patrimoniale 2012, la FIP presenta un totale di attività pari a 27.740 €/000, composto per 6.890 €/000 da immobilizzazioni, per 20.818 €/000 da attivo circolante (di cui 16.910 €/000 di disponibilità liquide). La FIP presenta un patrimonio netto di 13.430 €/000 e passività per 14.309 €/000

Voce	Stato patrimoniale 2012	Stato patrimoniale 2011	Differenza
Attività			
Immobilizzazioni immateriali	931.720	833.383	98.337
Immobilizzazioni materiali	2.656.250	2.795.886	-139.636
Immobilizzazioni finanziarie	3.302.583	3.302.441	142
Totale immobilizzazioni	6.890.553	6.931.710	-41.157
Crediti	3.103.628	3.438.599	-334.971
Disponibilità liquide	16.909.973	19.734.388	-2.824.415
Altro attivo circolante	804.781	511.021	293.760
Totale attivo circolante	20.818.381	23.684.008	-2.865.626
Ratei e risconti attivi	31.746	34.324	-2.578
Totale Attività	27.740.680	30.650.041	-2.909.361
Passività			
Patrimonio netto	13.430.824	13.296.351	134.473
Fondo rischi e oneri	696.639	824.639	-128.000
Trattamento fine rapporto	493.493	381.794	111.699
Debiti	8.107.594	10.950.175	-2.842.581
Ratei e risconti passivi	5.012.130	5.197.083	-184.953
Totale passività	27.740.680	30.650.041	-2.909.361

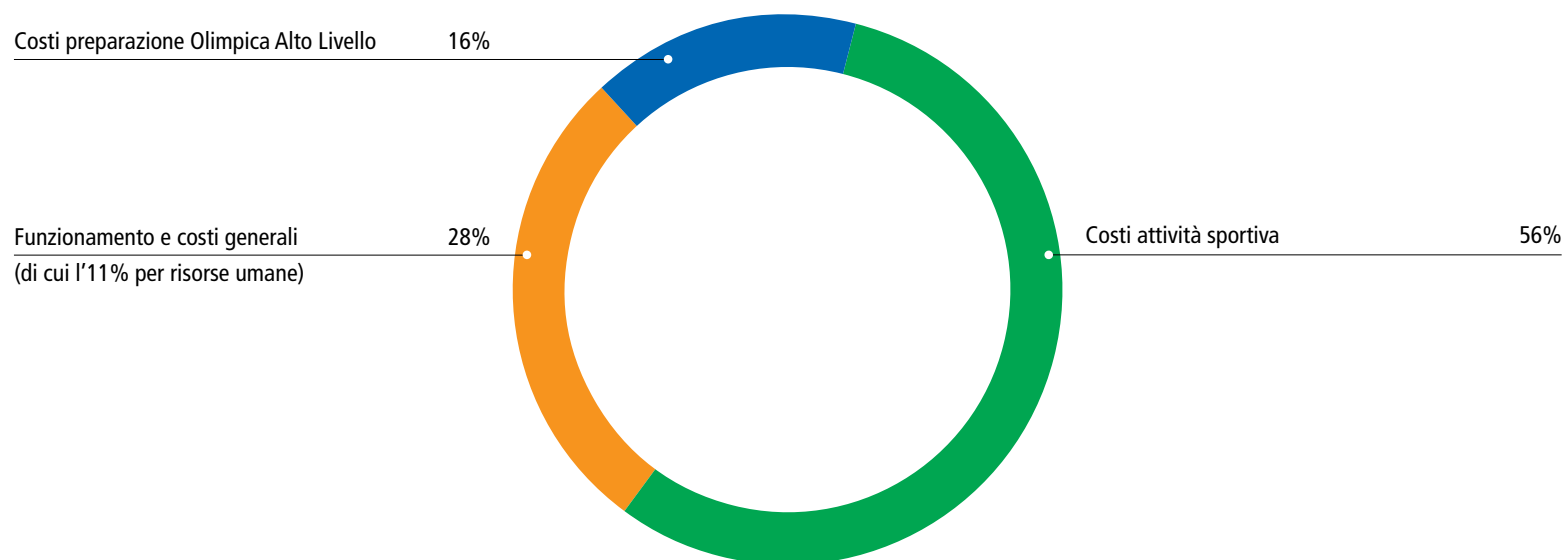
Nel corso del 2012 la FIP ha registrato ricavi per 35.824 €/000 con una contrazione rispetto all'anno precedente di 721 €/000. I ricavi da quote degli associati ammontano a 26.829 €/000, i contributi CONI a 6.543 €/000 e i proventi da pubblicità e sponsorizzazioni arrivano a 1.676 €/000.

Descrizione	Conto economico 2012	Conto economico 2011	Differenza	Differenza %
Ricavi				
Contributi CONI	6.543.938	6.877.449	-333.512	-5%
di cui per funzionamento e costi generali	731.157	918.539	-187.382	-20%
di cui per Preparazione Olimpica/Alto livello	2.508.936	2.861.107	-352.171	-12%
di cui per risorse umane	3.238.125	3.027.803	210.322	7%
di cui per altre motivazioni	65.720	70.000	-4.280	-6%
Quote degli associati	26.829.399	27.346.088	-516.689	-2%
Ricavi da manifestazioni internazionali	207.000	280.000	-73.000	-26%
Ricavi da manifestazioni nazionali	161.633	75.431	86.202	114%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1.676.050	1.278.208	397.842	31%
Contributi da Enti locali	371.143	388.650	-17.507	-5%
Altri ricavi della gestione ordinaria	35.552	300.319	-264.767	-88%
Totale ricavi (A)	35.824.715	36.546.145	-721.431	-2%
Costi				
Costi Preparazione Olimpica Alto Livello	5.588.091	5.576.893	11.198	0%
Costi attività sportiva	19.927.418	20.112.919	-185.501	-1%
Funzionamento e costi generali	9.879.740	10.358.015	-478.275	-5%
Totale costi (B)	35.395.249	36.047.827	-652.578	-2%
Altre voci				
Proventi e oneri finanziari (C)	191.830	174.372	17.458	10%
Proventi e oneri straordinari (D)	-121.222	-119.248	-1.974	2%
Imposte sul reddito (E)	365.600	410.000	-44.400	-11%
Risultato d'esercizio (A-B+C+D-E)	134.473	143.442	-8.969	-6%

La FIP deriva dagli associati il 75% delle proprie risorse. Il CONI contribuisce ai ricavi per una quota pari al 18%, mentre gli introiti per sponsorizzazioni raggiungono il 5% del totale.



La FIP destina il 56% delle proprie risorse per attività legate all'attività sportiva, per il 16% all'attività legate alla Preparazione Olimpica e all'attività di alto livello e per il 28% al funzionamento e costi generali.



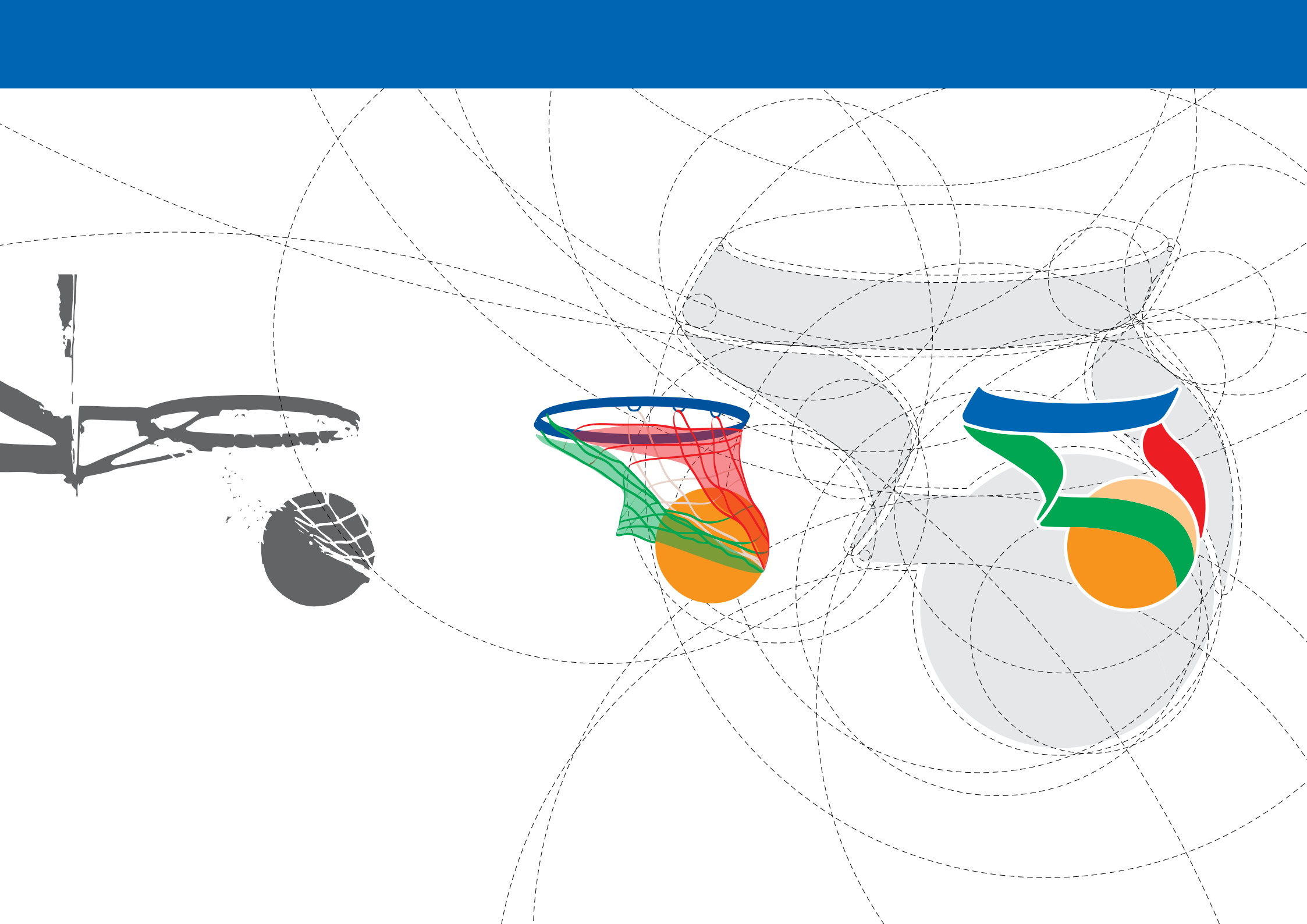
Principali interventi diretti agli associati

All'interno delle spese per l'attività sportiva, si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per gli interventi diretti in favore degli associati. In particolare a fronte degli introiti derivanti dalla gestione campionati, la Federazione impiega 7.506 €/000 in costi diretti per la gestione dei campionati nazionali, 5.117 €/000 in spese dirette per la gestione dei campionati territoriali, 1.279 €/000 per l'erogazione di formazione a vantaggio di arbitri, allenatori, istruttori Minibasket, dirigenti e preparatori fisici. La FIP sostiene costi per 1.244 per contributi diretti all'attività sportiva, sia per l'incentivazione dell'utilizzo di atleti under, sia per il sostegno alle Società che svolgono con costanza attività giovanile.

La FIP promuove il movimento cestistico attraverso il sostenimento di spese per la promozione pari a 3.705 €/000. La FIP inoltre garantisce la tutela dei tesserati attraverso la sottoscrizione di una polizza che comporta oneri complessivi per 1.589 €/000.

Descrizione	Valore €
Costi diretti di gestione campionati nazionali	7.506.430
Costi diretti di gestione campionati territoriali	5.117.936
Costi per formazione	1.279.355
Contributi all'attività sportiva	1.244.667
Attività di promozione sportiva	3.705.742
Tutela assicurativa tesserati	1.589.941
Totale	20.444.071





Finito di stampare
nel mese di ottobre 2013
per conto della
Federazione Italiana Pallacanestro
Via Vitorchiano, 113 – 00189 Roma

